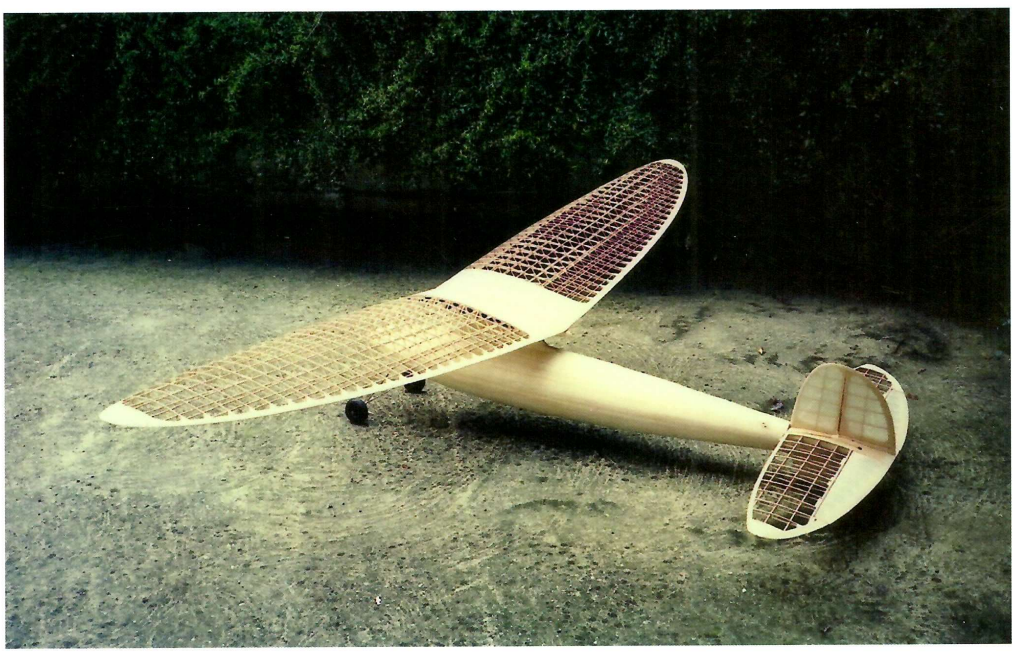
Associazione Italiana Aeromodellismo Storico
SAM Italia - Chapter 62

Annuario



30 ANNI DI OLD TIMER IN ITALIA

3

Per non dimenticare

Indice

· Presentazione pag. 3

· Presidenti e Segretari SAM pag. 4

· Elenco campionati europei pag. 7

· Trent'anni di storia pag. 8

· Rassegna cronologica di foto pag. 46

· Rassegna Trittici pag. 54

PRESENTAZIONE

Questo volume non è un racconto storico, né un libro di ricordi. E' un "Almanacco" di tutto ciò che gli aeromodellisti italiani hanno fatto in seno al Movimento Old Timer nei trenta anni dalla sua fondazione (1986) ad oggi (2016) in Italia ed all'Estero. Sono elencati 490 eventi, ai quali hanno partecipato 5.600 aeromodellisti, di molti dei quali abbiamo solo il ricordo. Ci sarà qualche manchevolezza, dato il numero elevato di gare e di modelli. Il tutto è elencato in ordine cronologico ed alla fine sono riportati i trittici di molti dei modelli citati nel testo.

Il volume è fuori commercio: viene inviato gratuitamente ai soci di SAM 62, qualche esemplare residuo può essere richiesto al Presidente o al Segretario.

I testi sono stati elaborati da Carlo d'Agostino, giornalista aeronautico con un passato milanese di aeromodellismo sportivo che ringrazio, unitamente a molti soci che hanno collaborato con trittici, foto, consigli e notizie a titolo gratuito.

Il modello di copertina, il "Walkyrie" di Carl Goldberg (USA) che riportiamo anche qui con altra immagine, è un modellone del 1936 ricostruito da Antonio Ghiotto di Vicenza, caro a tutti, nell'inverno del 1989. Per le 52 centine a traliccio fu aiutato da Valter Ricco e Martino Martinello, che prepararono uno ad uno un fascio di listelli 3x1 di pino. Il modello è oggi al Museo dell'Aviazione di Rimini, con il motore originale OS 48 a 4 tempi.

Il sottoscritto Presidente uscente vi ringrazia per l'amicizia.

Mario Gialanella



PRESIDENTI E SEGRETARI SAM

SAM 62

1985 – Fondatori e precursori Giorgio RABAGLIO e Ivan POLONI (Bergamo)

1986 - Giulio DORIO (Udine)

1990 – Roberto MARZOLI (Milano) – Cesare DE ROBERTIS (Roma)

1996 - Gianfranco PELLICCIA (Bologna) – Giampaolo LUPPI (Modena)

2004 – Sergio SCIROCCHI (Senigallia) - Walter GIANATI (Ferrara)

2014 – Mario GIALANELLA (Gorizia) – Tiziano BORTOLAI (Modena)

SAM 2001

2001 - Ninetto RIDENTI (Roma) – Pino CARBINI (Bassano del Grappa)

2012 – Paolo MONTESI (Roma)

SAM 307

2011 – Domenico BRUSCHI (San Marino)



1995 . Raduno di Pavullo – Da sx Luppi – Bortolai – Montesi – Vittori – Tascone – Ridenti - Pelliccia – Marzoli



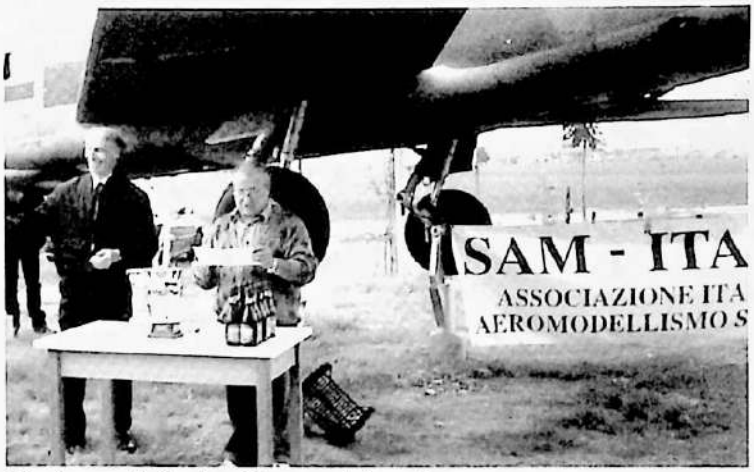
Giulio Dorio



Roberto Marzoli



Cesare e Stefania De Robertis



Gianfranco Pelliccia e Giampaolo Luppi



Sergio Scirocchi



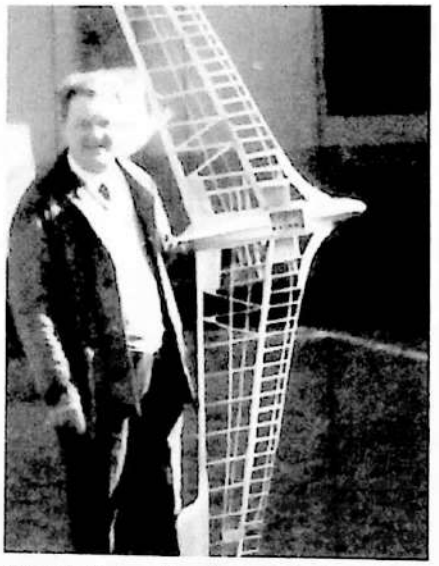
Tiziano Bortolai (a sx Luigi Binelli)



Pino Carbini e Paolo Montesi



Ninetto Ridenti





Giorgio Rabaglio e Ivan Poloni, Fondatori del Movimento Old Timer in Italia



Mario Gialanella



Domenico Bruschi



Walter Gianati



Franco Bugada



Carlo d'Agostino coordinatore dei testi

Dal presidente europeo O.T. - Elenco campionati europei

Dear friends-fans of antique models !

A year has flown by, and all of us are enthusiastically awaiting our regular European meet, which we proudly call the European Championship. The upcoming event is already the 15th anniversary, so we can consider it something of a minor jubilee. We are gratefully following in the footsteps of Domenico Bruschi, the "Godfather" of European Championship, who organized of the inaugural event in Italy.

The European Championship has been held at a variety of illustrious locations:



1. EUROCHAMP SAM 2003 - Vergiano, ITALY
2. EUROCHAMP SAM 2004 - Bad Neustadt, GERMANY
3. EUROCHAMP SAM 2005 - Dvůr Králové, CZECH REPUBLIC
4. EUROCHAMP SAM 2006 - Valle Gaffaro, ITALY
5. EUROCHAMP SAM 2007 - Boleráz, SLOVAKIA
6. EUROCHAMP SAM 2008 - Valle Gaffaro, ITALY
7. EUROCHAMP SAM 2009 - Suhl, GERMANY
8. EUROCHAMP SAM 2010 - Jeseník, CZECH REPUBLIC
9. EUROCHAMP SAM 2011 - Torraccia, SAN MARINO
10. EUROCHAMP SAM 2012 - Dubnica nad Váhom, SLOVAKIA
11. EUROCHAMP SAM 2013 - Jakabszállás, HUNGARY
12. EUROCHAMP SAM 2014 - Valle Gaffaro, ITALY
13. EUROCHAMP SAM 2015 - Ivančice, Czech Heaven, CZECH REPUBLIC
14. EUROCHAMP SAM 2016 - Cerfontaine, BELGIUM
15. EUROCHAMP SAM 2017 - Nitra, SLOVAKIA

At the 2014 meeting in Valle Gaffaro, the European Committee designated Hungary as the organizer of the 2018 European Championship, and last year Italy applied to organize the 2019 European Championship.

This year's competition will be governed by the new EC SAM Rules. I would ask all would-be participants of this year's 15th European Championship of SAM RC Models to review thoroughly the current Rules one more time, so that we can minimize potential disagreements in the heat of the contest. The current Rules has been approved by the European Committee in Cerfontaine in Belgium, and will be valid until 2020. Slovakia is organizing the European Championship for the third time. As an old Slovak saying goes, "Good fortune visits three times", and I sincerely hope that it indeed will be so. I am glad that attendees will be able to visit the historic city of Nitra and thus get to know another part of Slovakia, after past events in Boleráz-Klčovany and in Dubnica. We have done and will continue to make all the arrangements to make you feel most welcome when visiting us, in Nitra, in Slovakia. I eagerly await and sincerely look forward to your visit.

With best regards,
Fero Swiety

1986 – 2016
30 ANNI DI AEROMODELLISMO STORICO

Nascita dell'aeromodellismo storico

Quello che è conosciuto oggi come aeromodellismo O.T. (Old Timer) in Italia ormai ha raggiunto e superato i trent'anni grazie a SAM Italia 62, ed è giunto il momento di tracciare la storia di questa attività, fra il ludico e lo sportivo, attualmente ben radicata con molti appassionati.

Un po' di storia

Intorno alla metà degli anni '50 negli Stati Uniti alcuni aeromodellisti iniziarono a collezionare vecchi motori ad accensione elettrica (spark plus) e dato che il loro numero era in crescita, nel 1959 Joe Wagner fondò un'Associazione allo scopo di riunirli in modo organico, provvedendo contemporaneamente alla nascita di una rivista dedicata a quel particolare settore, la "Model Engine Collectors" (MECO).

Il passaggio dal collezionismo di motori all'aeromodellismo avvenne con una certa rapidità: erano ancora disponibili sul mercato disegni e scatole di montaggio di aeromodelli "storici" e la spinta allo sviluppo venne da un articolo di John Pond pubblicato su Model Airplane News su una gara organizzata a Stockon (California) nel maggio 1962 e soprattutto dalla proposta di fornire i disegni di "vecchi aeromodelli" a chiunque ne facesse richiesta. L'anno successivo un gruppo di Chicago, i "Chicago Aeronauts", organizzò la prima gara Old Timers, lo stesso successe in altre città come Denver (Colorado), Santa Barbara (California), Parma (Ohio) e al di fuori degli Stati Uniti se ne organizzarono una in Canada ed un'altra in Inghilterra, nel 1964.

John Pond, nella rivista dei collezionisti di motori d'epoca, "Engine Collectors Journal", inserì una rubrica dedicata agli aeromodelli con una serie di trittici, resoconti di gare ed idee per migliorare la conoscenza e l'attività sportiva, il che favorì il movimento OT. Sempre Pond propose la creazione di un organismo nazionale e la stesura di un regolamento provvisorio per coordinare l'intera attività. Tra le varie denominazioni proposte prevalse "Society of Antique Models – SAM" registrata a Denver da Tim Danels nel 1964. L'anno successivo Pond organizzò una terza gara sotto l'egida dell'AMA - Accademy of Model Aeronautics (organo nazionale dell'aeromodellismo statunitense) che ebbe notevole successo tanto che fu ripetuta nel 1966 a Chicago. Lo stesso avvenne nel 1967 ma le gare nazionali questa volta furono due, una collegata alle normali gare dell'AMA, l'altra che rappresentò la prima competizione autonoma della SAM, fu organizzata a Denver e si svolse nel fine settimana del Memorial Day, con 63 concorrenti provenienti da 16 Stati dell'Unione, e un totale di 180 modelli.

Fino a questo punto la SAM era praticamente un'associazione informale con un coordinatore dei gruppi associati: prima Lee Freeman, successivamente John Pond e poi Bud Mc Norgan. Nel 1969, nel Raduno Annuale a Racine nel Wisconsin, venne proposto e approvato lo Statuto e fu nominato Presidente John Pond: la SAM, Society of Antique Models, era ufficialmente nata.

L'aeromodellismo storico in Italia

In Italia l'aeromodellismo storico giunse molti anni dopo in quanto il volo libero, la principale categoria dell'aeromodellismo sportivo, era ancora in piena attività con l'organizzazione di manifestazioni provinciali, regionali e un "Campionato Italiano" a prove multiple che richiamava ancora molti concorrenti. Verso la fine degli anni '60 però si ebbero le prime avvisaglie di una inversione di tendenza per due fattori concomitanti: l'avvento dei modelli RC (radiocomandati) e la crescente difficoltà di ottenere spazi per i normali voli e per l'organizzazione di gare, spazi che perlopiù erano rappresentati dagli aeroporti nei quali ormai si stavano sviluppando altre attività: volo a motore, volo a vela, paracadutismo. L'organizzazione delle gare di campionato italiano in prova unica, lasciava la possibilità a chi poteva disporre di spazi di organizzare competizioni a livello provinciale o regionale, sempre sotto l'egida dell'Aero Club d'Italia. In alternativa al volo libero vi fu un notevole sviluppo del "Volo Vincolato Circolare" (VVC) che poteva svolgersi in spazi ridotti, atti ad accogliere le piste circolari che nel frattempo venivano costruite con fondi in asfalto, protette da una rete circolare per evitare eventuali problemi per gli spettatori e per gli stessi concorrenti.

Spesso succede che quando diminuisce la quantità tende ad aumentare la qualità e questo si verificò negli anni seguenti: i modelli del volo libero venivano sempre più spesso trasformati in radiocomandati. Semmai i "puri" del volo libero proseguirono la loro attività sportiva, quando possibile, migliorando le tecniche e la tecnologia costruttiva con l'utilizzo di altri materiali e dispositivi aggiuntivi, dove l'elettronica dominava. Furono molti, però, coloro che abbandonarono l'attività sportiva ormai troppo "elettronizzata" e complicata costruttivamente per tornare al vecchio "taglia e incolla" utilizzando ancora balsa, compensato, carta tipo modelspan e simili con progetti risalenti ai cosiddetti "anni d'oro dell'aeromodellismo" cioè dal suo inizio fino agli anni '50.



John Pond – Fondatore del Movimento Old Timer in USA



Stemma Gruppo Falchi di Bergamo, dove è maturato in Italia il Movimento O.T.

1985 – Si parla di Associazione

Già nel 1985 un gruppo di appassionati, dato che il "movimento vintage" si stava diffondendo a macchia d'olio in Italia, si riunì per organizzarsi in modo più organico sia sotto l'aspetto tecnico che sportivo. Si promossero riunioni, si discusse su come avrebbe potuto essere lo Statuto, la struttura della costituenda Associazione, i suoi intenti e si provvide a diramare inviti per raduni, per scambiarsi opinioni e per vedere lo "stato dell'arte" dei modelli nel frattempo costruiti. Nel giugno 1985, in occasione di uno di questi raduni per "modelli d'epoca" (a Pavullo a cura di Fanfani ma altri erano stati organizzati da Giorgio Rabaglio a Bergamo, Giulio Dorio a Udine) a Malpaga il 15 settembre si gettarono le basi - forti delle notizie sull'attività SAM degli Stati Uniti - per l'aeromodellistico storico italiano. Si discusse a lungo su due ipotesi: lasciare le cose come erano in quel momento, favorevoli gli stessi Dorio e Rabaglio, oppure dare vita ad una Associazione che riunisse tutti gli appassionati di "modelli d'epoca". I soci fondatori furono: Paolo Beneforti, Ilario Biagi, Carlo Casale, (che desideravano ricostruire, esattamente come gli originali e far volare gli aeromodelli del passato) Federico Chiari, Alberto Del Chicca, Giulio Dorio, Licio Fanfani, Ferdinando Galè, Gianpaolo Luppi, Roberto Marzoli, Arve Mozzarini, Carlo Panceri, Ivan Poloni, Giorgio Rabaglio, Valter Ricco, Luciano Rocchi, Robert R. Scott, Fiorento Vavassori, Daniele Vescovi. Furono poi nominati Presidente Giorgio Rabaglio e vice Presidente Giulio Dorio. Ivan Poloni si rese disponibile quale segretario e responsabile delle Pubbliche Relazioni.
Dato che l'Associazione era ai primi passi e non ancora conosciuta a livello nazionale, Poloni diede vita ad un Notiziario da inviare a tutti gli associati, mentre Chiodo – direttore della rivista "Modellistica" - consentì che nella stessa fosse dato spazio (e lo ebbe fino al 1992) alla "Old Timer Gazete" che contribuirà non poco alla diffusione dell'associazione: in dieci anni potrà vantare oltre trecento soci.

1986 – Nasce la SAM Italia Chapter 62

I contatti con la "casa madre" negli Stati Uniti portarono i loro frutti: la SAM – the Society Antique Modelers certificava il 10 giugno che la SAM Italia era stata inserita col n° 62 fra i "capitoli" dell'Associazione stessa (This certified that following named has been installed as chapter No 62 – The Chapter hereby agrees to conduct itself in accordance with the by-laws which govern of SAM): vennero così premiati gli sforzi di quei primi "temerari" che avevano appassionatamente creduto nella possibilità di riunire tutti coloro che desideravano ricostruire, esattamente come gli originali e far volare gli aeromodelli del passato, magari con un briciolo di competizione ma senza quell'agonismo esasperato che aveva finito per rovinare molte categorie. Infatti già il primo Regolamento redatto dalla SAM Italia prevedeva la classifica per modelli e non per concorrenti: perché ricostruire un "modello d'epoca", veniva spiegato in un numero speciale de "L'Aquilone", evoluzione del precedente "Notiziario", era riscoprire il piacere di costruire, ampliare la propria cultura aeronautica e modellistica, volare in modo diverso.

1987 – Il Regolamento

Raduni, gare, manifestazioni organizzate o autorizzate dalla SAM Italia aderente all'organizzazione internazionale, avrebbero dovuto seguire regole tecniche e organizzative. Si provvide quindi a studiare un Regolamento che – come fu chiarito alla sua emanazione dagli estensori Ferdinando Galè e Alberto del Chicca – doveva essere ritenuto un punto fermo passibile di modifiche e miglioramenti nello spirito primario della competizione, con la classifica basata su modelli e non su concorrenti. Detto Regolamento fu suddiviso in tre sezioni: la prima riguardava le definizioni e le regole fondamentali: classi (volo libero e volo radioassistito), origine (disegni originali o scatole di montaggio), competizione (esclusivamente di durata), costruzione (come da progetto originale) ed altre di carattere burocratico, compresa l'apposizione sul modello di un targhetta comprendente: anno di origine del progetto, denominazione, sigla di categoria, la durata minima di volo dopo ogni lancio, procedure di lancio e simili. La seconda indicava le categorie ammesse nella classe "volo libero" e ciascuna aveva un periodo temporale di progetto. La terza prevedeva la "radioassistenza limitata".

Come sempre accade, il regolamento suscitò anche critiche e polemiche ma sostanzialmente fu la "pietra miliare" per la stesura di altri negli anni successivi.

Altra iniziativa, affidata alle valide e sicure mani dell'indimenticabile Ivan Poloni, fu quello definito "Notiziario provvisorio e saltuario - A.I.A.S. Notizie" da inviare a tutti i soci per renderli edotti delle decisioni del Consiglio Direttivo, dell'organizzazione di gare e raduni che si venivano moltiplicando in tutta Italia e per consentire ai soci di esprimere le proprie idee ed opinioni.

Mentre si iniziavano a sentire i primi scricchiolii nella partecipazione alle gare di volo libero, segnale di una certa stanchezza per categorie che diventava sempre più complicato gestire, a Udine venne organizzato il 12 e 14 settembre dalla SAM Italia, a cura di Giulio Dorio, un Raduno Nazionale che richiamò 36 partecipanti con 36 modelli (16 veleggiatori, 16 elastico, 4 motomodelli). Il tempo perfetto e la collaborazione di molti aeromodellisti non partecipanti alla parte sportiva del raduno ma semplicemente accorsi per assistere la direzione di gara, consentì il regolare svolgimento secondo programma. Molti aeromodellisti della vicina Austria e Jugoslavia si misero in contatto segnalando la loro intenzione di partecipare all'evento.

1988 – Nuovo Direttivo

In gennaio vennero indette le elezioni "per posta" del nuovo Direttivo: Presidente risultò eletto Giulio Dorio, v. presidente Ferdinando Galè, segretario Ivan Poloni, rapporti internazionali e pubbliche relazioni Roberto Marzoli, incarichi particolari a Ferdinando Galè (responsabile O.T. Gazete su Modellistica) e Ivan Poloni (redazione Notiziario A.I.A.S.). I soci ammontavano a 106; si provvide all'organizzazione di raduni nazionali e fu segnalata, tramite il Notiziario, la possibilità di partecipare ad un raduno internazionale a Spitzerberg nei pressi di Vienna, al quale parteciparono una ventina fra soci e accompagnatori. Nel corso dell'anno venne organizzato un raduno nazionale a Pavullo ma purtroppo il tempo instabile non consentì una folta partecipazione, anche se "girava la voce in campo" che i radunisti si erano divisi in tre gruppi: quelli che si divertivano, quelli che volevano fare una "gara" e quelli che volevano tornare a casa!

A dimostrazione che la SAM Italia non si limitava a stilare regolamenti o ad organizzare raduni e gare, l'inserto che venne allegato ad un numero del Notiziario - a cura di Galè – conteneva dei consigli utilissimi per poter acquistare componenti o altro per i modelli d'epoca che, introvabili in Italia, si potevano ordinare per posta in Inghilterra o negli USA, con i consueti problemi di carattere burocratico.

Importante fu un altro raduno a Cologno sul Serio, nei pressi di Bergamo, con la presenza di 122 modelli e 60 partecipanti fra cui alcuni aeromodellisti provenienti da Austria, Gran Bretagna e Germania.

Intanto il Notiziario A.I.A.S. si era trasformato in "L'Aquilone" a ricordo della rivista uscita nel 1931 che, oltre a trattare di aviazione, dava spazio all'aeromodellismo e fu la fucina non solo di molti giornalisti aeronautici ma anche di promettenti aeromodellisti. Cesserà la pubblicazione nel 1943 con la redazione di Roma per riprendere a Milano l'anno successivo fino al 1945, con solo 12 numeri. Un tentativo di ripresa nel 1952 da parte di Gastone Martini, che ne era stato il direttore, non ebbe successo e alla fine di quell'anno terminò la storia della rivista che aveva supportato e accompagnato gli esordi dell'aeromodellismo italiano.

1989 – Nuovo Regolamento – Dimissioni del Direttivo

L'anno si aprì con 176 iscritti e la voglia di ritrovarsi ebbe riscontro il 2 aprile a Molinella, nei pressi di Bologna, il 14 maggio ad Alessandria a cura dei soci di Liguria e Piemonte, e infine a Thiene. A fine giugno i soci toscani organizzarono a Orentano (Pisa) il "Campionato Italiano volo libero O.T". Dal punto di vista associativo, il 12 marzo si svolse a Piacenza l'assemblea nazionale dei soci divenuti ora 186, distribuiti un po' dappertutto nel territorio nazionale, segnatamente più numerosi in Lombardia (55), Veneto 37), Emilia Romagna (33). Venne deciso di proseguire l'organizzazione del Concorso Nazionale: la manifestazione che prevedeva gare comprendenti tutte le categorie fu affidata per l'organizzazione all'UTA – Unione Toscana Aeromodellisti.
Per il Concorso Nazionale e per le gare in calendario, venne adottato il nuovo regolamento distribuito a tutti i soci in allegato al n° 15 de L'Aquilone di aprile. L'edizione del 1989 del regolamento era stata preceduta da una nota che chiariva come esso fosse frutto di due anni di esperienza sul campo e le scelte fossero suffragate dai fatti. Alcune categorie erano state concepite in un modo piuttosto che in un altro perché i modelli presentati in gara non avevano suggerito altri tipi di suddivisioni. Il regolamento prevedeva tre sezioni, la seconda e la terza erano relative alla regolamentazione delle caratteristiche dei modelli e dello svolgimento delle gare; ma la prima era quella basilare perché definiva cosa si intendesse per aeromodellismo storico.
Le categorie sempre in volo libero e volo radioassistito (uso della radio solo per il controllo dei piani di direzione e profondità) erano così suddivise:
_ per il volo libero il progetto dei veleggiatori e degli elastico doveva ricadere nei termini temporali dall'origine al 1950 e prevedeva due classi per quanto atteneva l'apertura alare fino a 110 cm e oltre i 110 cm per i veleggiatori e fino a 85 e oltre gli 85 per gli elastico. Per quanto atteneva ai modelli Wakefield era prevista una suddivisione in Antique Wakefield dalle origini al 1936 (peso minimo 114 g) e Old Timer Wakefield dal 1937 al 1950 (peso minimo 227 g); infine per i motomodelli dalle origini al 1950;
_ per il volo radioassistito erano previste tre classi: Old Timer veleggiatori dalle origini al 1950, Old Timer motomodelli tipo "Cabin" (senza pinna) con motori originali o d'epoca fino al 1950; motomodelli nostalgia dalle origini fino al 1962 con qualunque tipo di motore (massimo 10 cc).
Venivano ammesse variazioni di scala rispetto all'originale. Per la prima volta fu importante l'inclusione di un punteggio per la conformità al progetto originale e per la fedeltà di esecuzione assegnato da una giuria "a terra".

1990 – Ufficializzata la SAM Italia "Chapter 62"

Un atto importante per la vita dell'Associazione, fu la registrazione dello Statuto presso l'Ufficio del Registro di Vimercate il 15 giugno 1990 con le firme di Cesare De Robertis, Alberto Del Chicca, Roberto Marzoli, Franco Pianigiani, Eugenio Libertino, Amato Prati, Licio Fanfani, Enrico delle Piane, Paolo Vittori e Valter Ricco che dichiaravano *"di voler costituire l'associazione sportiva e diportistica, non avente scopo di lucro, denominata Associazione Italiana Aeromodellismo Storico – AIAS. L'AIAS aderisce ai principi fondamentali della Society of Antique Modelers, della quale costituisce il Chapter 62 e viene perciò qui di seguito convenzionalmente indicata come AIAS (SAM/I)"* Presidente venne nominato Marzoli e i soci risultavano 250. Vennero indetti due Concorsi Nazionali, uno per i radioassistiti il 2 settembre sull'aviosuperficie di Molinella a Bologna e uno per il volo libero a Pistoia il 16 settembre. Dal 25 al 27 maggio fu organizzato a Pavullo un raduno con la partecipazione di 93 modelli. Il 12 agosto 11 soci parteciparono a Middle Vallop in Gran Bretagna, alla Coppa Wakefield storica vinta da Mario Gialanella con un bimatassa progetto Ellila del 1949.

1991 – Variazioni al Regolamento, nuove categorie: RC di precisione e Texaco

Il 1991 fu l'anno di interessanti variazioni al Regolamento Nazionale varato l'anno precedente. Nacque la categoria "nostalgia" con modelli dotati di qualunque tipo di motore a scoppio o elettrico e solo tre comandi radio (motore, direzionale, profondità); furono ammesse variazioni di scala rispetto all'originale, l'uso di termorestringenti ed eliche in legno. Nella "gara di precisione" era prevista l'effettuazione di tre figure dichiarate prima del volo oltre all'atterraggio; i giudici avevano la possibilità di assegnare un punteggio da 1 a 10 che, ai fini della classifica, sarebbe stato moltiplicato per il coefficiente di ciascuna figura scelta tra le 5 previste dal programma. Per quanto riguardava la categoria Texaco si trattava di una gara di durata che disponeva di un preordinato volume di carburante, a questa si aggiunse la ½ Texaco i cui modelli potevano montare solo un motore Cox 49 con aspirazione a valvola a lamelle e serbatoio da 4 cc.

A riprova del crescente interesse per l'aeromodellismo storico l'AIAS, che da tempo stava raccogliendo disegni costruttivi di modelli d'epoca, diffuse un catalogo comprendente 62 veleggiatori (dal più anziano il VT1 di R. File al famoso M9 della Movo del 1956), 50 modelli ad elastico (tra cui l'M10 riproducente il Fiat CR 32 del 1956) e 34 motomodelli (dal l'M18 della Movo del 1936 a l'Astor del 1955). Vi erano anche disegni per il volo vincolato e di modelli stranieri, sempre delle tre categorie citate del volo libero.

1992 – La Coppa Wakefield Storica a Gorizia

Avvenimento principale dell'anno la IX° edizione, questa volta organizzata in Italia, della "Historical Wakefield Cup Competition" che si svolse a Gorizia il 22 e 23 agosto sullo storico aeroporto già sede del 4° Stormo della Regia Aeronautica. Convenientemente propagandata sia in Italia che all'estero ed organizzata da tre aeromodellisti che rivestivano incarichi nel locale Aero Club Giuliano - Mario Zuliani (delegato), Volveno Pecorari (revisore dei conti) e Mario Gialanella (v. presidente) – vide ben 110 modelli classificati, con partecipanti giunti da Paesi europei (Inghilterra) ed extraeuropei (Stati Uniti, Australia e Nuova Zelanda).
In ambito nazionale il solito raduno di Pavullo del maggio, vide la partecipazione di 72 modelli e per la prima volta una gara per modelli ½ Texaco con sei concorrenti. Fu anche organizzato un concorso di eleganza. Il "Trofeo Giarella", gara nazionale per radioassistiti, che si tenne a giugno mentre fra altre gare del Gruppo Aeromodellistico Bollate, in località Castellazzo, si svolse il secondo "Raduno Nazionale O.T."; la concomitanza di altri tre importati eventi organizzati nello stesso giorno a Varese, Bergamo e Lecco non impedì la presenza di molti partecipanti con 50 modelli.
Per l'anno 1992 risultavano iscritti 229 soci.

1993 – In mostra anche l'aeromodellismo storico

Nel febbraio si svolse a Bologna il "Model Show", di particolare importanza per la presentazione della nuova rivista "Modellismo". A questo proposito giova ricordare come, nel 1992, il vecchio "Zio Falcone", alias Gastone Martini, avesse chiamato al suo capezzale, nella mansarda di via Veneto a Roma ove abitava da anni, i suoi vecchi collaboratori Giampiero Janni, Mario Gialanella e Cesare De Robertis, cedendo loro la testata di Modellismo e spronandoli a continuare, il che poi avvenne a cura del solo De Robertis che ebbe grande coraggio imprenditoriale.
Per tale occasione, oltre alla rassegna dei modelli dei singoli espositori erano state invitate le associazioni e quindi anche l'AIAS che in una sala presentò una serie di modelli, motori, foto storiche che riscossero molto interesse non solo fra gli aeromodellisti ma anche fra tutti i visitatori che fino a quel momento ignoravano il passato dell'aeromodellismo italiano. In aprile si svolse un incontro a Roma sul campo del Gruppo Sportivo Aeromodellisti Romani e furono presentati alcuni modelli d'epoca fra i quali il famoso M18 della Movo, motomodello di sicuro effetto, costruito da Nino Ridenti, un mito nel settore. In agosto (in pullman) ben 32 soci parteciparono alla consueta gara di Middle Wallop, in Inghilterra, per i primi Campionati Europei. Eccezionale, alla fine della manifestazione, il lancio contemporaneo di 119 modelli ad elastico ronzanti come una massa di calabroni nel cielo del campo, un vero spettacolo! Da una foto scattata in quella occasione da Enzo Jannacci, Paolo Montesi ebbe l'idea de "l'Ala di Luce", che si concretizzerà con la "Giornata Storica" in tutto il mondo, per ricordare gli amici aeromodellisti scomparsi. A Siena il 18 e 19 settembre si svolse il Concorso Nazionale di volo libero con la partecipazione di 36 modelli.
Al termine del suo mandato triennale, il presidente Roberto Marzoli, sul numero di marzo 1993 pubblicò un messaggio ai soci, ricordando l'eccezionale manifestazione di Gorizia del 1992, dove

l'AIAS aveva saputo conquistare un'immagine positiva a livello internazionale, con il generoso impegno di tutti. Affermava inoltre come storia, tecnica, tradizione, nostalgia fossero le principali caratteristiche dell'aeromodellismo d'epoca e come la loro conoscenza fosse fondamentale per praticare l'attività in modo corretto e soddisfacente, nonché per creare nuovi appassionati.

1994 – Si vola anche per posta

Il 1994 segnò l'inizio della nuova tipologia di gara postale: un incontro internazionale, previ accordi, per svolgere la gara contemporaneamente con lo stesso regolamento e la stessa tipologia di modello senza spostarsi dalla propria sede. La manifestazione si svolse in febbraio e vi parteciparono Canada, Nuova Zelanda, U.S.A., Australia, Inghilterra e per la prima volta l'Italia con la squadra SAM-Italia. Si trattava di un cambiamento di orizzonte e di un'ulteriore sprovincializzazione dell'Associazione con in più l'emozione di far volare modelli, consapevoli che nello stesso momento altri modelli stavano volando per lo stesso scopo. La classifica ci vide al quarto posto su 11 Chapter partecipanti di cui 7 USA.

In marzo la SAM 35 organizzò un'altra gara postale per veleggiatori volo libero, con la particolarità che si trattava di gara individuale, quindi ogni concorrente poteva gareggiare senza spostarsi dalla sua residenza. Vi parteciparono tre italiani: Eugenio Libertino, Mauro Sagnotti e Alberto del Chicca.

Il "Concorso Nazionale" fu organizzato come di consueto a Molinella con 72 modelli nelle varie categorie nei giorni 18 e 19 giugno, mentre il secondo "Campionato Europeo" SAM si svolse dal 19 al 21 agosto sul campo di Middle Wallop, una superficie erbosa da campo di golf, messa a disposizione dalle autorità militari: 11 furono i modelli italiani classificati. Il 17 e 18 settembre ad Orentano fu la volta del "Concorso Nazionale" di volo libero, fra i 21 modelli in gara si distinse l'MB 308 della categoria "Jumbo" (apertura alare superiore a 110 cm) del romano De Nicola.

1995 – Molte gare anche postali, raduni, concorsi

Un anno ricco di avvenimenti: prima di tutto la nomina del nuovo responsabile del notiziario L'Aquilone. Mario Perrone continuò da Roma l'opera iniziata da Ivan Poloni poi ripresa da Cesare De Robertis e nuovamente da Poloni. Divennero operative le decisioni prese dal C.D. nei vari settori, tra esse quella relativa ai disegni dei modelli che ogni concorrente dovrà obbligatoriamente presentare alla Giuria di Gara per permettere agli organizzatori un controllo sulla aderenza della costruzione al progetto.

Il calendario dell'anno prevedeva fra aprile e dicembre sette raduni nazionali, tre concorsi nazionali e cinque gare fra le quali quelle riservate ai modelli Wakefield valide per l'assegnazione del "Trofeo Dino Pelizza", il campione da poco scomparso.

La prima partecipazione internazionale postale dell'anno, la più affollata, si svolse dal 14 al 17 aprile organizzata in Nuova Zelanda (la 1/2A Texaco International Postal Contest) con la partecipazione di 108 aeromodellisti (dei quali 92 classificati) di Australia, Canada, Inghilterra, Italia, Nuova Zelanda, Stati Uniti e Sud Africa. Diciotto i Chapters, ventuno le squadre e trentasette i

diversi tipi di modelli: nove i concorrenti italiani con cinque classificati nella prova svoltasi a Modena. In settembre, negli stati Uniti la SAM Chapter 35 organizzò una gara riservata alla replica di un solo tipo di modello, il veleggiatore "Lulù" di piccole dimensioni. Parteciparono 33 concorrenti di cinque nazioni: Australia, Canada, Inghilterra, Italia e Stati Uniti. Il nostro rappresentante (Franco Tavolato) segnò un ottimo sesto posto. Un precedente tentativo sempre negli USA il 18 e 19 giugno aveva visto la partecipazione solo di inglesi e italiani, questi ultimi comunque ben 9 sul totale di 16.

Altro incontro, giunto alla ottava edizione, era stato organizzato a inizio anno da Nino Ridenti nella sua abitazione di Roma: un intrattenimento conviviale che riunì 54 "oldtimeristi" giunti praticamente da tutta Italia. Fu anche presentata, dalla apposita commissione incaricata (Salvatore Angeloni, Salvatore Maisano, Giacomo Mauro, Mario Perrone, Amato Prati, Giovanni Ridenti) la "Relazione Motori". La commissione aveva avuto il mandato di studiare alla luce del vigente regolamento sportivo di SAM Italia, le modifiche necessarie per razionalizzare le norme relative ai motori a scoppio nelle categorie volo libero e volo radioassistito e per stilare un elenco di motori permessi. Un lavoro ponderoso che comportò la divisione dei motori costruiti tra il 1934 e il 1956 in quattro periodi, ciascuno con un "tempo motore" per le gare così suddiviso: fino al 1939 (45 secondi), dal 1940 al 1946 (35 secondi), del 1947 al 1950 (24 secondi), dal 1951 al 1956 (18 secondi). La ricerca fu molto accurata e l'elenco di motori comprendeva anno di costruzione, capacità in cc, potenza in CV, potenza specifica per 1 cc e relativo tempo motore.

1996 – Un motomodello storico, lo "Zipper". Si parla di "volo elettrico"

L'anno si aprì con il supplemento de L'Aquilone n° 55 di gennaio con la storia di uno dei prodotti più famosi dell'aeromodellista americano Carl Goldberg, il motomodello "Zipper", che lasciò stupefatto il mondo aeromodellistico nel 1936 per le sue superbe prestazioni e per le sue caratteristiche particolari, fra le quali per la prima volta la "pinna" che sosteneva l'ala al di fuori della fusoliera. In quella occasione fu presentata una disamina completa della storia dell'aeromodellismo negli USA.

Nell'anno furono organizzate circa venti gare, comprendenti raduni e concorsi nazionali. A Maniago, dopo il Campionato Europeo di volo libero, si svolse l'11 aprile la "Coppa Wakefield" old timer con 27 concorrenti e la "Coppa Modellismo" per il volo libero OT. Un'altra gara denominata "Trofeo Pelizza Wakefield" vide la partecipazione di 15 concorrenti. Dal 25 al 26 maggio, da quando l'Associazione era stata ufficializzata in campo internazionale, si svolse, in collaborazione con l'Aero Club di Modena a Pavullo nel Frignano il raduno internazionale "Coppa Enzo Tedeschi" al quale parteciparono 44 concorrenti con 33 classificati. In quell'occasione fu assegnato un riconoscimento a 33 soci con dieci anni di attività alla SAM. Il tesseramento raggiunse 385 iscritti, 22 le gare e i raduni e 407 i disegni storici archiviati.

La sezione di Modena propose, dopo alcune prove effettuate con modelli OT ed incontri con esperti, di prendere in considerazione la possibilità di consentire l'impiego di motori elettrici che si stavano affacciando anche al settore aeromodellistico con una notevole varietà di materiale

in grado di consentire un'attività anche in "camice bianco" in quanto molti praticanti l'OT non amavano troppo sporcarsi, e con loro i modelli, di olio e altro. Riscosse successo di espositori e visitatori l'8 giugno a Viareggio, il trofeo OT "Pioppogatto" con abbinata una mostra scambio di materiale aeromodellistico: si contarono 13 concorrenti con 39 modelli. Il 22 e 23 giugno si tennero a Molinella la decima edizione del "Concorso Nazionale OT" radioassistiti e volo libero e l'ottava del "Trofeo Giarella". Il volo libero vide 14 concorrenti con 16 modelli; nelle tre categorie Texaco vi furono 26 concorrenti con 28 modelli classificati. L'11 agosto, beneficiando di parte della struttura organizzativa utilizzata per i Campionati Europei di volo libero FAI svoltisi sul campo di Maniago qualche giorno prima, ebbe luogo la "Wakefield Cup" della SAM Italia. Trentuno i partecipanti con 33 modelli di Svezia, USA e Italia (che vinse a squadre).
Il 29 settembre si tenne a Grassobbio (BG) il "Concorso Nazionale VVC" per le categorie acrobazia, nostalgia e velocità, con la partecipazione di una cinquantina di concorrenti iscritti e circa la metà classificati: 10 nell'acrobazia con 13 modelli, 10 nostalgia con 12 modelli e 8 nella velocità con 12 modelli. Importante fu l'approvazione da parte del Consiglio Direttivo di un nuovo Regolamento Nazionale che sarebbe entrato in vigore nel 1997.

1997 – Nuovo "Regolamento Nazionale"

"*Le gare di aeromodelli d'epoca a volo libero e a volo radioassistito sono state create per essere semplici, divertenti e interessanti tanto per i concorrenti che per gli spettatori. Non si desidera far progredire la tecnica aeromodellistica per se stessa, né si desidera provare nuovamente quanto fa parte della storia dell'aeromodellismo, ma accrescere la partecipazione di tutti all'attività sportiva generale*". Questa era la premessa del nuovo Regolamento Nazionale edizione 1997, suddiviso in sette sezioni contenenti normative organizzative, sportive, tecniche e la definizione del modello. Gli OT tuttavia dovevano essere stati disegnati, pubblicati da riviste, venduti in scatole di montaggio prima delle date indicate per le varie categorie.
I soci SAM Italia ammontavano a 389 unità e potevano partecipare ad un calendario sportivo ricco di 28 incontri, fra raduni, concorsi nazionali e gare. L'attività sportiva iniziò il 6 aprile con la ½ A Texaco sul campo messo a disposizione dall'Aero Club di Modena, 29 i partecipanti e 15 i classificati; novità assoluta fu la partecipazione di 6 modelli con motore elettrico. In mancanza di apposito regolamento si provvide a farli partecipare cronometrando solo la durata del volo senza compilare alcuna classifica, confidando che una nuova regolamentazione per questo genere di propulsore entrasse in vigore quanto prima. Il 4 maggio venne organizzata a Maniago, abbinata alla seconda giornata del "Campionato Italiano FAI" categoria elastico, la gara OT per i modelli Wakefield valida anche per l'assegnazione del Trofeo Challenge "Dino Pelizza": 12 i concorrenti con 13 modelli. Il Raduno Nazionale a Pavullo del Frignano (MO), dal 23 al 27 maggio, fu organizzato con la collaborazione della locale amministrazione comunale e di altri enti pubblici. Erano presenti modelli delle varie categorie, ½ Texaco con motori a scoppio ed elettrici, elastico 65, Movo D2 ed un concorso di eleganza. Ottima fu la partecipazione alla Texaco con 36 concorrenti 26 dei quali classificati e per i 6 modelli a motore elettrico, ancora in mancanza di regolamento, si provvide a misurare il tempo di volo. Negli elastico 65 i 9 concorrenti furono tutti classificati e lo

stesso accadde per i 4 concorrenti col Movo D2. Nel pomeriggio si svolse l'Assemblea Generale con la presenza di 78 soci che, al consueto convivio sociale in serata, con gli accompagnatori divennero 122. La mattina del giorno successivo, domenica, 87 aeromodellisti con circa 190 modelli si ritrovarono sul campo per presentare le loro realizzazioni in volo e a terra poi, dopo la S. Messa al campo, si tornò alla parte sportiva con alcuni spareggi della competizione del giorno prima. Per il concorso di eleganza degli aeromodelli volo libero i riconoscimenti furono così assegnati: veleggiatori, "F21 Venerandino" di Carlo Casale, con la motivazione *"considerando la presenza della struttura originale, la ricerca storica, il pieno rispetto delle finalità SAM/I la scelta del modello italiano"*; elastico, "W 4" di Giorgio Callegari, presentato da Volveno Pecorari *"considerando la ricerca di un modello italiano di spicco, la complessità della costruzione, realizza felicemente il rispetto delle finalità SAM/I"*; motomodelli, "I-PRAM sr" di Amato Prati *"considerando la ricerca del progetto originale personale, la ricostruzione del motore Dinamite, il pieno rispetto nella realizzazione del progetto e delle finalità SAM/I"*.

Non mancarono la 4° edizione del trofeo OT "Pioppogatto" a Viareggio il 7 e 8 giugno con la partecipazione di 27 concorrenti e 31 modelli nelle varie categorie Texaco, e la seconda edizione della "Wakefield Storica" di Gorizia del 16 giugno che, pur con ottima organizzazione, non ebbe il riscontro internazionale che si sarebbe meritata. Importante il 2° Raduno Interregionale OT del 29 giugno a Manduria (TA), che dimostrò che qualcosa si stava muovendo anche al sud, non solo per l'aumento dei soci locali ma anche per la presenza di aeromodellisti delle regioni limitrofe. Parteciparono modelli delle categorie Texaco (15 concorrenti con 18 modelli nella ½ Texaco), 6 nel volo libero (11 modelli), 5 nei radioassistiti (7 modelli) e 4 nel VVC (5 modelli). In settembre, dal 13 al 14, ebbe luogo a Rieti il 2° "Concorso Nazionale" radioassistiti: malgrado il carattere "nazionale" i concorrenti non furono molti: 19 con altrettanti modelli nella categoria ½ Texaco, 11 nella Texaco con 11 modelli, 3 nella OTMR (motomodelli) con 7 modelli, 2 nella OTVR (veleggiatori) con 2 modelli. Nel "Raduno Internazionale" di Castelfranco il 5 ottobre si ebbe invece la partecipazione di 25 concorrenti con 30 modelli di cui 19 classificati nella categoria ½ A Texaco e 11 nella sperimentale ½ A Elettrici.

1998 – Un calendario ricco di eventi Raggiunti 450 associati

Il calendario prevedeva nell'anno in complesso 40 manifestazioni fra le quali importanti raduni e due Concorsi Nazionali. Il primo evento fu il Raduno Interregionale "Città di Modena" che si svolse a Marzaglia il 5 aprile con 23 concorrenti: 11 modelli per la categoria ½ Texaco, 7 concorrenti con altrettanti modelli per la ½ A Elettrici e 4 (3 modelli classificati) nella OTMR. Fra le gare dell'anno la gara ½ A Texaco e Texaco fu organizzata a Ruvo di Puglia (BA) il 26 aprile con 20 partecipanti e 17 classificati nella prima e 6 nella seconda, con qualche esibizione extra gara. Fra queste interessante fu quella di Vincenzo Scardicchio con modello a ventola intubata elettrica. Il primo maggio l'appuntamento fu a Maniago con i modelli ad elastico volo libero nella "Wakefield Storica", non molti i classificati: 7 per la classe 8 once, e 4 per la 4 once. Nello stesso giorno, e con le stesse condizioni meteo (pioggia a volte intensa) il miniraduno "Arizona 2000" si tenne

nei pressi di Udine con 10 concorrenti nella categoria ½ A Texaco che ebbero modo di lanciare i propri modelli tra uno scroscio e l'altro.
Il Raduno Nazionale nei giorni 22-23-24 maggio a Pavullo del Frignano vide 68 partecipanti con un centinaio di modelli; gli organizzatori decisero di escludere i modelli della categoria ½ A Texaco perché, essendo in rapida espansione nel settore gare, avrebbero portato via spazio e soprattutto tempo ai partecipanti. Le pessime condizioni meteorologiche non permisero un regolare e continuativo svolgimento della manifestazione, tuttavia durante i tre giorni alcuni fra i più arditi riuscirono a sfruttare i momenti di tregua per far volare i loro modelli. La graduatoria di merito negli eventi speciali vide 7 partecipanti nella categoria Wakefield, 7 negli elastico 65 ed un solo partecipante nello "Jumbo" e Movo D2". Nel concorso di eleganza fu premiato il veleggiatore "Uranio" di Antonio Ghiotto per costruzione e finitura e il veleggiatore "Kleiner Reier" di Carlo Casale come il più rappresentativo. Ultima gara di un maggio burrascoso che tenne in forse gli organizzatori fino all'ultimo momento, fu la "Coppa Campidoglio" di Fiano Romano del giorno 31: importante gara del centro-sud della categoria ½ Texaco e Texaco, ebbe 25 iscritti con 27 modelli tutti classificati.
Ottimo successo sia quantitativo che qualitativo ebbe il 12° "Concorso Nazionale" che si svolse a San Marino il 27 e 28 giugno, prima manifestazione della SAM Italia tenutasi di fatto su un territorio non Italiano. Il tutto fu dovuto a due fattori principali, l'attrattiva turistica del luogo e la centralità dello stesso rispetto alle varie aree di provenienza dei numerosi partecipanti: 3 nella categoria OTVR, 1 OTER, 5 NMR (nostalgia), 2 OTMR, 8 Texaco, 16 ½ Texaco.
In luglio, dal 18 al 19, in collaborazione con la sezione aeromodellisti dell'Aero Club di Bologna si tenne la decima edizione del "Trofeo Giarella" con una nutrita partecipazione: 34 concorrenti con 50 modelli delle categorie OTVR, OTER, OTMR, NMR, ½ Texaco, ½ A Texaco elettrico e Texaco. Altro successo fu la partecipazione al "Campionato Europeo" di Middle Wallop in Inghilterra, dal 17 al 24 agosto, con risultati soddisfacenti per i nostri rappresentanti. Il 20 settembre San Marino venne scelto dal "Gruppo Falchi" di Bergamo per una gara interregionale che vide la partecipazione di 20 concorrenti provenienti da Modena, Bologna, Rimini, Ancona e Viareggio con 26 modelli. Sempre in settembre, il 27, si tenne la decima edizione del "Concorso Nazionale" di volo libero a Pian del Lago (Siena) con una buona partecipazione.

1999 – Nuovo Direttivo – Museo dell'Aeronautica a Rimini

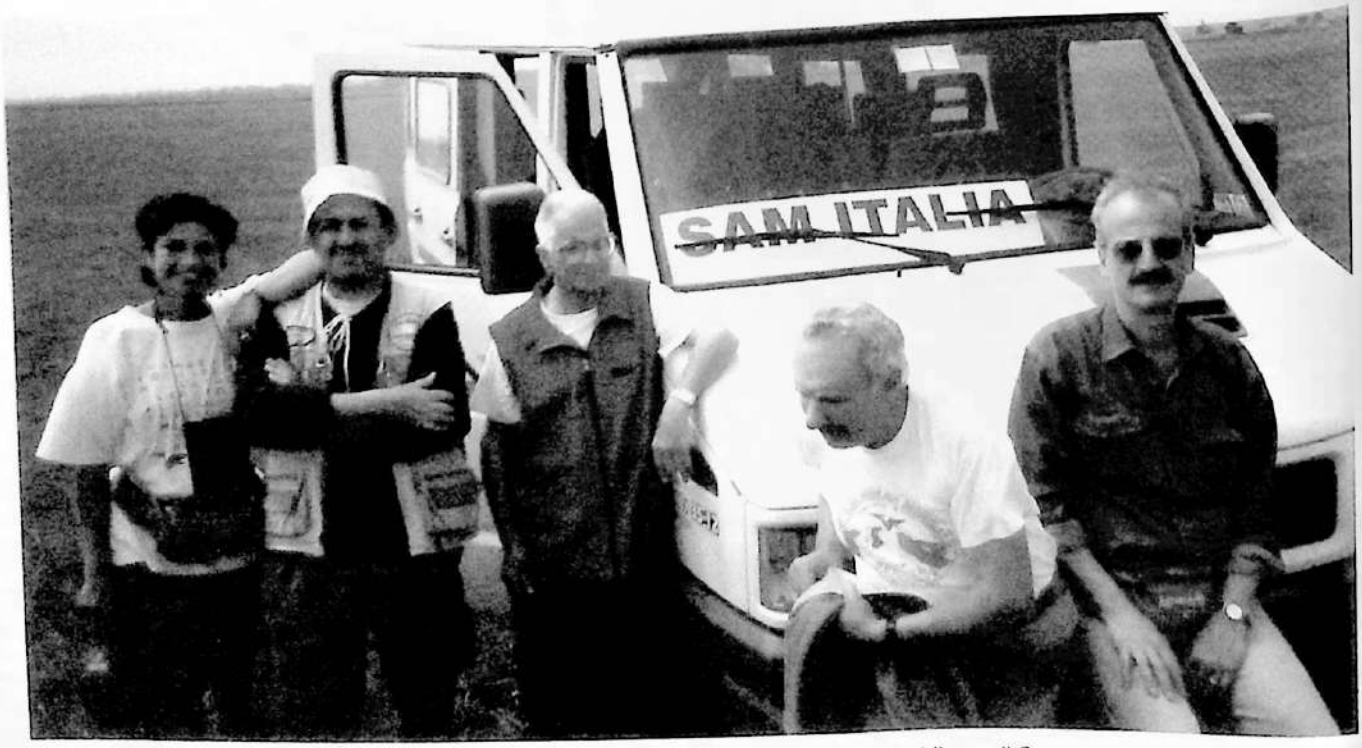
Il nuovo Direttivo per il biennio 1999-2001, eletto nel novembre dell'anno precedente da 305 soci votanti, così composto: Gianfranco Pelliccia presidente, Domenico Bruschi v. presidente, Giampaolo Luppi segretario, Andrea Sagri tesoriere e Giovanni Cavazzoni addetto stampa, con la collaborazione di 17 rappresentanti regionali anch'essi eletti, iniziò la sua attività. Nell'Assemblea Nazionale, che si tenne il 20 marzo a Bologna, il Presidente ribadì che SAM Italia avrebbe dovuto rimanere libera da ogni vincolo con altre realtà associative come l'Aero Club d'Italia, la Federazione Italiana volo libero, la Federazione Italiana Aero Modellismo e, pur mantenendo rapporti con le stesse, avrebbe dovuto conservare inalterata l'identità di una Associazione già consolidata e autosufficiente. Altro importante atto del nuovo direttivo fu l'allocazione del "Museo dell'Aeromodellismo" presso il Parco Tematico e Museo dell'Aviazione di Rimini iniziando con la sistemazione dei modelli, ricostruiti da alcuni soci, che avevano vinto la famosa Coppa Wakefield, riferiti agli anni dal 1931 al 1953.

Il calendario sportivo si aprì con il raduno VVC a Manduria (Bari) il 21 febbraio: presenti 10 aeromodellisti con 20 modelli in gran parte di tipo acrobatico e alcune tavolette con qualche scassata. Grande il divertimento fra i nostalgici di questa categoria, da tempo scomparsa dal calendario sportivo dell'Aero Club d'Italia. Altro raduno per la stessa categoria si svolse a Bassano del Grappa il 28 marzo: 36 i partecipanti con una cinquantina di modelli, dalle semplici tavolette alle riproduzioni, acrobatici e combat che dalle 9,30 del mattino alle 17 del pomeriggio diedero vita ad un bellissimo *revival*. In totale fra concorrenti, simpatizzanti e organizzatori ben 84 furono i presenti al raduno.

Si tornò al settore sportivo radiocomandato con la "Coppa del Velino" per ½ Texaco e Texaco a Cantalice nel Reatino. In forse fino all'ultimo momento a causa dei forti temporali abbattutisi sul Lazio, il giorno della gara vi era solo tanta umidità e un po' di vento: 22 presenti nelle due categorie Texaco con 24 modelli. Una splendida giornata di sole e assenza di vento accolse i partecipanti alla quinta giornata della "Coppa Ghirlandina" con 36 iscritti per le categorie OTMR, NMR, ½ Texaco, Texaco elettrici e 22 classificati con altrettanti modelli. Il "Trofeo Ghirlandina" fu assegnato all' "MG2" del vicentino Mario Crestani. Con 41 iscritti e 85 modelli presenti, cifre significative, si tenne il 18 aprile a Grassobbio (BG) il 3° Raduno Interregionale "Memorial Arve Mozzarini", uno dei grandi dell'aeromodellismo italiano, con tutti i partecipanti accolti prima dell'intervallo per il pranzo dal sindaco con l'assessore allo sport, per la consegna dei diplomi ai radunisti alla presenza della vedova di "Arve". Il successivo appuntamento fu a Carpi il 9 maggio per il raduno OT Texaco, intitolato alla città, alla sua terza edizione: 9 i partecipanti con altrettanti modelli per i ½ A Texaco e 2 per i Texaco ma molti i presenti per ritrovarsi tra amici, per rivivere in armonia i primi tempi degli Old Timer.

Altro discorso il Raduno Nazionale 21° "Coppa Enzo Tedeschi" a Pavullo del Frignano nell'aeroporto "G. Paolucci" del 21-22-23 maggio che richiamò 80 concorrenti provenienti da tutta Italia con un centinaio di modelli; ospite d'onore l'ex presidente SAM USA mr Don Bekins che oltre a presenziare all'avvenimento guadagnò il 1° e 3° posto nella categoria OTMR e fu 3° nell'NMR. Al termine i classificati al memorial risultarono 37 con 40 modelli. Decisamente numerosa fu la

partecipazione a Molinella (BO) il 10 e 20 giugno al Concorso Nazionale radioassistiti: 11 le categorie rappresentate con 72 modelli classificati. Il 4 luglio nella Repubblica di San Marino si tenne il Raduno Interregionale OT con la disputa dell'8° "Trofeo Alvisi": quasi una quarantina di modelli partecipanti nelle varie categorie con 33 classificati. Nell'aeroporto di Gorizia, nei giorni 15 e 16 agosto si svolse il "12° Concorso Nazionale": una cinquantina di partecipanti nonostante la non usuale data di svolgimento e una trentina di modelli gareggiarono nelle categorie del volo libero. Nell'ultima riunione del Consiglio Direttivo a Bologna, il 4 dicembre, il presidente Gianfranco Pelliccia espresse la sua soddisfazione nel poter affermare che, dopo un intenso anno di lavoro, la SAM Italia 62 godeva di ottima salute e lo testimoniava il numero degli iscritti che superava le 450 unità. Aggiungeva che tutto il programma indicato all'inizio dell'anno era stato portato a termine con lusinghieri successi sia sportivi che sociali.
In quest'anno, un gruppo di 6 aeromodellisti italiani, si recò a Praga per una Gara Internazionale di volo libero Old Timer, guidato dall'inossidabile Eugenio Libertino. Ottennero un secondo posto nei veleggiatori con Nino Fichera ed un primo posto negli elastico con Mario Gialanella.



1999. Praga – Trasferta in pulmino di concorrenti italiani alla gara Old Timer di Volo Libero di Sazena: da sx Stefania e Cesare de Robertis, Libertino, Fichera e Lupo.

2000 – Il nuovo secolo – Il "Notiziario" cambia formato

Dopo il passaggio dalla fotocopia alla carta stampata avvenuto da circa un paio d'anni il segretario Giampaolo Luppi poté sottoporre ai soci il n° 79 del "Notiziario" nella nuova veste formato A4 al fine di consentire una migliore lettura e fra tutti i disegni presentati nel n° 79 risultò assai interessante quello del modello ad elastico ad eliche controrotanti di Giovanni Solari, tratto dalla rivista L'Ala dell'aprile 1950.

Ai soci fu proposto per il nuovo anno un ricco calendario di gare e raduni: due concorsi nazionali, diciotto raduni nazionali, fra i quali l'importante "Coppa E. Tedeschi" dal 18 al 21 maggio a Pavullo del Frignano a cura di Luppi, diciassette gare nazionali e internazionali. Dal punto di vista organizzativo si procedette alla informatizzazione del vasto archivio disegni già esistente e trovata la sede adatta e le necessarie attrezzature, l'incarico di provvedere al lavoro di selezione fu affidato a Tiziano Bortolai coadiuvato dal segretario Luppi.

In febbraio a Grassobbio (BG) iniziò l'attività sportiva del VVC, organizzata dal locale "Gruppo Falchi" sotto l'egida della SAM Italia si tenne la "Tavolettata d'Inverno" giunta all'11° edizione ed aperta a qualsiasi cosa in grado di volare: 60 i modelli per 41 partecipanti, fra i quali anche molti nomi illustri. Seguì il "Trofeo Pastorelli" organizzato dal gruppo modenese della SAM Italia, riservato alle categorie ½.Elettrici OT e Elettrici OT con una decina di partecipanti. A Modena il 2 aprile si svolse la "6° Coppa Ghirlandina" con una notevole partecipazione: 14 concorrenti nella categoria ½ OT Elettrici RA contro solo 6 concorrenti nella ½ Texaco Cox, 4 nella OTMR e appena 3 per la OT Elettrici RA. La coppa Ghirlandina per il modello meglio rifinito (eleganza) andrà ad Enrico Barbieri per la riproduzione del motomodello progettato e costruito da Piero Gnesi (uno dei pionieri della categoria) nel 1946. Il 16 aprile si disputò il "Concorso Nazionale" volo libero OT a Pian del lago (Siena) al quale parteciparono 17 concorrenti con 33 modelli. L'importanza del VVC si rivelò il 16 aprile a Bassano del Grappa in un raduno patrocinato dalla SAM Italia: oltre 50 partecipanti con acrobatici, combat, riproduzioni e velocità OT.

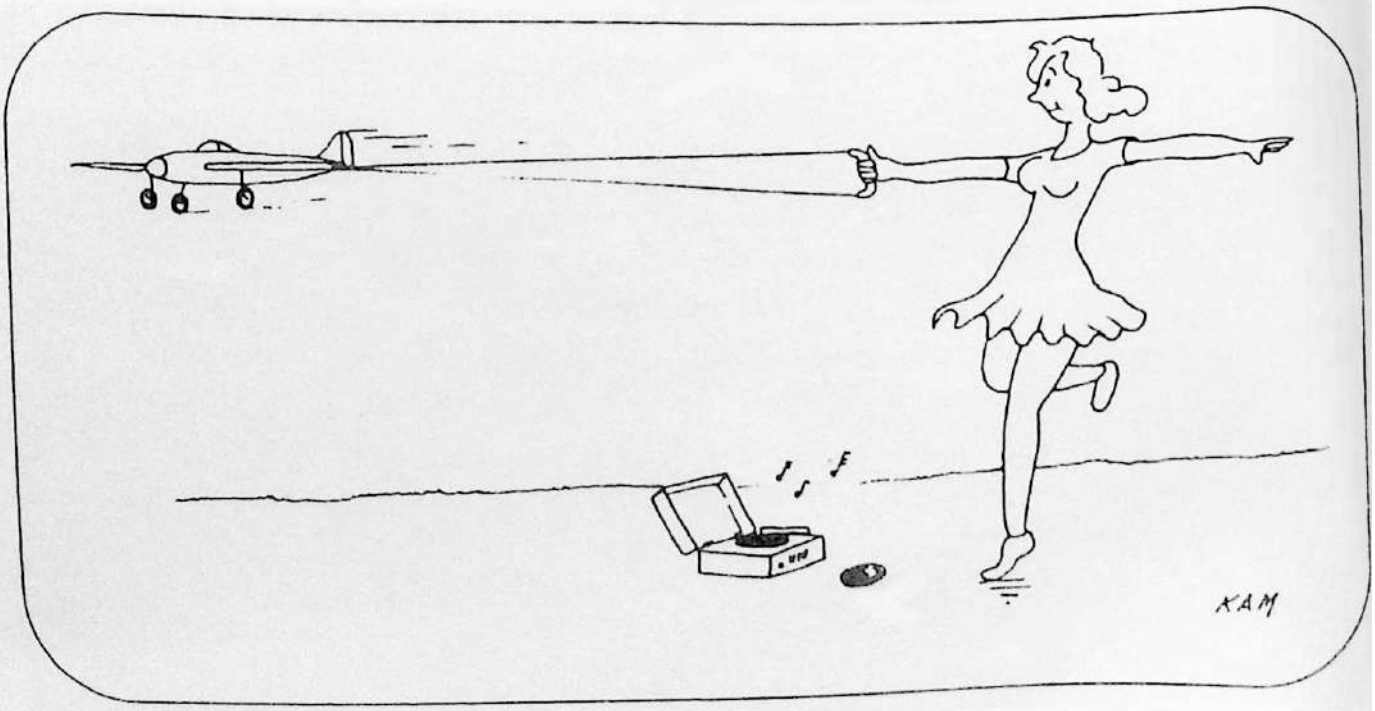
Nell'appezzamento di terreno nei pressi di Maniago dopo la "Coppa e Trofeo Fincantieri 2000" svoltasi nei giorni precedenti, il primo maggio a cura di Giorgio Venuti fu la volta della "Coppa Wakefield Storica" con una decina di concorrenti fra i quali nomi importanti per la storia dell'aeromodellismo e della categoria: Volveno Pecorari, Giorgio Baracchi, Mario Gialanella, Tullio Argentini, Giorgio Callegari che si aggiudicherà la vittoria.

Altre gare nei mesi successivi, fra esse quella per veleggiatori da pendio a Monte Fasce (GE) e la "Coppa del Velino" a Rieti, ma l'attenzione di tutti fu per il "Raduno Nazionale" di Pavullo del Frignano con la 22° edizione della "Coppa E. Tedeschi" nei giorni 19-20-21 maggio: 12 le categorie rappresentate (con tre concorsi di eleganza) per un totale di quasi un centinaio di partecipanti. Al "Trofeo Polverelli" di San Leo a Pesaro il 18 giugno, organizzato solo per modelli OT di varie categorie, i concorrenti furono 43. La stagione sportiva proseguì con altri incontri come lo "11° Trofeo E. Alvisi" che si svolse a S. Marino il 9 luglio. In quella occasione la manifestazione fu preceduta da una visita al Museo dell'Aeronautica di Rimini durante la quale il responsabile com.te Casolari confermò che si stava predisponendo il locale per accogliere

il Museo Storico dell'Aeromodellismo. Altre gare e raduni si susseguirono nei mesi successivi come la "Coppa Vasco Capucci" a Magreta (MO) e il terzo incontro interregionale organizzato a Sovizzo (VI) il 10 settembre dal gruppo vicentino "Airone".
Nel corso dell'anno furono anche intensificati i contatti internazionali con le varie SAM europee con scambi di opinioni, disegni, trittici e opuscoli vari.



Grassobbio – La classica Tavolettata d'inverno.



Grassobbio – Ai Raduni VVC si volava anche così.

2001 – Calendario Sportivo ricco di raduni Nuovo Consiglio Direttivo

Il calendario sportivo che fu proposto ai soci per il 2001 presentava un notevole numero di raduni, con 2 concorsi nazionali, e varie gare interregionali. Evento particolare il 25 marzo a Bologna fu l'Assemblea Nazionale della SAM Italia che nominò la Commissione Elettorale in vista delle elezioni del Consiglio Direttivo SAM 62 per il triennio 2002-2004.

Aprì la stagione sportiva la 12^ edizione della "Tavolettata d'Inverno" il 4 febbraio a Grassobbio, con il consueto successo: quasi 60 concorrenti e un numero superiore di modelli. In aprile si svolse a Siena l'unica gara fuori concorso nazionale di VL organizzata in Italia. Un buon successo ebbe la "7° Coppa Ghirlandina" organizzata a Marzaglia dall'Aero Club di Modena con 6 concorrenti nella Texaco, 3 OTMR, 4 ½ Elettrici, 3 ½ Texaco, 5 ½ Elettrici. Buona fu anche la partecipazione alla 4^ edizione del "Trofeo Regione Marche" nell'aviosuperficie la "Donzelletta" a Recanati (AN) organizzato dalla sezione marchigiana di SAM Italia il 21 e 22 aprile: 24 concorrenti con altrettanti modelli. Il "1° Memorial Giulio Pelegi", un "nome" dell'aeromodellismo non solo italiano, insignito del titolo di "Cavaliere della Repubblica" e dl diploma "Tissandier" della FAI, riservato ai modelli veleggiatori OT. Parteciparono 60 aeromodellisti e tra i 18 veleggiatori presentati furono premiati l'L.P. 3 (1939) con 2,39 m di apertura alare di Giuseppe Pavesi, il MOVO M16 (1942) 3,38 m di Guido Mascherpa, il Presbitero (1940) 1,50 m di Giuseppe Sartori, l'ET 242 (1942) 1,02 m di Riccardo Belli, l'MG3 (1942) 2,38 m di Sante Renzi, l'ESSO (1943) 1,90 m di Paolo Riboli e Giovanni Tironi.

In condizioni di tempo ottimali il 30 aprile e il primo maggio fu organizzato a Maniago il "Concorso Nazionale" volo libero OT: 35 i concorrenti (fra i quali 4 delle Repubblica Ceca) e 40 modelli. Una vera saga dell'aeromodellismo storico fu il "Raduno Nazionale Old Timer" tenutosi dal 24 al 27 maggio a Castelfranco Emilia: 40 concorrenti con 44 modelli suddivisi in nove categorie. Il concorso di eleganza vide premiati per i veleggiatori il "Marabut" di Corrado Daumiller, per gli elastico il "T.A. 48" di Silvio Taberna e il "R.A. 22" di Valter Ricco. Condizioni sfavorevoli con vento forte caratterizzarono la 10° edizione del "Trofeo Alvisi" a S. Marino il 17 giugno con 46 modelli partecipanti. Il 15 settembre si svolse a Pian del Lago (Siena) il "Concorso Nazionale" radioassistiti con una buona partecipazione: 45 i concorrenti tra i quali 4 stranieri e tra essi Bernard Levasseur presidente della SAM francese e Leo Bussmeier presidente di quella tedesca.

Le gare e i raduni a volte furono caratterizzati da condizioni atmosferiche avverse, comunque con folta partecipazione non solo di concorrenti ma anche di appassionati e con la presenza di aeromodelli talvolta inediti, frutto di capillari ricerche e con superlative realizzazioni.

A fine anno si potevano contare 452 soci. Il 3 novembre si svolsero le elezioni a mezzo posta per il Direttivo e i Rappresentanti regionali. Risultarono eletti per il triennio 2002-2004 Gianfranco Pelliccia presidente, Domenico Bruschi v. presidente, Giampaolo Luppi segretario, Andrea Sagri tesoriere, Giovanni Cavazzoni addetto stampa e sedici rappresentanti regionali. Il primo dicembre si riunì il Consiglio Direttivo per esaminare e approvare le proposte per il calendario sportivo 2002. Nell'occasione fu dato il via alla stampa di un Catalogo Disegni curato nel tempo da Mario Perrone, Tiziano Bortolai e Giampaolo Luppi.

Un numero speciale del Notiziario di SAM 2001-L'Aquilone, riporterà nel 2006, il Catalogo generale degli Aeromodelli Italiani d'Epoca, accuratamente redatto da Mario Perrone e dedicato a Elvio Tosaroni, decano degli aeromodellisti italiani, Cavaliere della Repubblica e Diploma FAI; lui che – ironia della sorte – in guerra aveva combattuto nella ... contraerea.

2002 – Nasce la SAM 2001 – Concorso Nazionale a Loreto

Ricco e interessante come sempre fu il calendario Sportivo 2002 che comprendeva fra gare, raduni e concorsi nazionali un totale di 30 eventi distribuiti sul territorio nazionale ad esprimere la piena validità ed efficienza dell'Associazione. Il presidente Pelliccia ebbe modo di ricordare ai soci in uno dei primi Notiziari dell'anno *"di tenere sempre presente l'esclusivo interesse della SAM Italia e non quello del singolo individuo, chiunque esso sia, giacché gli uomini, i dirigenti passano e trapassano ma l'Idea, il Gruppo restano: ed è quello che conta"*. Intanto prese forma una nuova realtà operativa fondata l'anno precedente, la SAM 2001 nata per alcune incomprensioni. Nello studio di una avvocatessa di Bologna si concretizzò la scissione: al Gruppo di Ridenti (poi SAM 2001) rimase la testata de "L'Aquilone" cui fu aggiunto il motto "*Fama semper vivat*".
La grande "Mostra Motori" del 9 marzo di Modena segnò l'apertura del ciclo annuale di gare, raduni e altri eventi con la partecipazione di espositori prevenienti dalla Repubblica Ceca, Germania, Belgio, Francia, Svizzera. Il 3 febbraio cominciò la parte volativa con la "14° Tavolettata d'Inverno " raduno annuale VVC organizzata dal gruppo "Falchi" di Bergamo. Come sempre notevole fu la presentazione di ogni tipo di modello in carattere con la manifestazione e ben 52 furono i partecipanti. Per la parte prettamente agonistica, la "Coppa Wakefield Storica 2002" del 1° maggio a Maniago fu indubbiamente tra le più interessanti con le categorie Wakefield, OTE e OTMA. Da citare alcuni modelli come il famoso "Ellila 49" che Pelliccia e Gialanella piazzarono al 1° e 2° posto. A Siena il 7 aprile si disputò nell'ex aeroporto di Pian del Lago la gara nazionale di volo libero "Siena O.T. 2002" con una partecipazione modesta. Un buon successo ebbe invece la 3^ edizione della gara OTV "Memorial G. Pelegi" il 18 aprile sul Monte Fasce nei pressi di Genova con 22 alianti d'epoca partecipanti, ma molta nebbia e relativo faticoso recupero di qualche modello. Al primo posto si classificò Alfredo Castiglioni con lo "Archaeoptryx" del 1947 con 2,80 m di apertura alare e "LuLù" 1,60 m che ricevette la coppa di cristallo e argento dalla vedova di Giulio Pelegi.
Sempre in aprile si tennero le coppe "Ghirlandina" a Marzaglia con le categorie Texaco, ½ Texaco ed Elettrici e "Vasco Capucci" a Magreta (MO) per le categorie Texaco, ½ Texaco e NMR. Il raduno nazionale organizzato a Reggio Emilia nei giorni 24-25-26 maggio vide tanti concorrenti con una variazione negli OTVR: fu deciso di gareggiare con un solo modello mentre invariato restava il sistema per le altre categorie. In totale parteciparono 48 concorrenti con altrettanti modelli. Il concorso di eleganza vide l'affermazione di Alfredo Castiglioni col veleggiatore "Chimera", di Silvio Taberna con l'elastico "TA 48" e di Franco Negro con il motomodello "M 28". La coppa "E. Tedeschi" venne assegnata a Licio Fanfani per la sua costante presenza con modelli sempre diversi di costruzione e con un grado di rifinitura perfetto. Sul campo di volo del Gruppo Modellistico Ternano si svolse il 2 giugno la 3° edizione della "Coppa Città di Terni", gara na-

zionale OT e una splendida giornata di sole favorì il folto gruppo di partecipanti, tanto che per giungere alle finali si dovettero effettuare ben tre spareggi per tutte le categorie. Il 16 giugno altra importante gara a carattere nazionale il "10^ Trofeo E. Alvisi" che si tenne a San Marino, divenuto internazionale per la presenza di tre concorrenti dalla Germania e uno dalla Svizzera. Su 61 modelli delle varie categorie iscritti se ne classificarono 53.
Quasi per caso, alcuni aeromodellisti del Friuli-Venezia Giulia scorrendo il sito SAM USA scoprirono la possibilità di concorrere a due gare postali per la categoria ½ Texaco, una organizzata da SAM 85 (Ontario, Canadà) e l'altra da SAM 40 (Michigan, USA) e chiesero in tempo utile di poter concorrere come gruppo SAM Italia. Furono ammessi ad entrambi gli eventi, con voli organizzati presso il campo volo "Arizona 2001" il 21 luglio per la prima gara, il 6 ottobre per la seconda sul campo di "Barone Rosso" a Fagagna. Il risultato fu che il gruppo formato da Valter Gremese, Ugo Polano e Bruno Chiaranti vinse il titolo mondiale.
Il "Concorso Nazionale OT" radioassistiti del 7 e 8 settembre a Loreto sede della Cattedrale Madonna di Loreto, patrona degli aviatori, si svolse sull'aviosuperficie in località Squartabue (Recanati). La mostra di Aeromodellismo Storico allestita nel Palazzo comunale cittadino dall'1 all'8 settembre si avvalse della collaborazione della locale Sezione dell'Associazione Arma Aeronautica in un insieme di eventi religiosi e civili che coinvolsero la città per quasi un mese. La mostra fu visitata da centinaia di persone, ufficiali dell'aeronautica militare, autorità civili e militari con una visibilità per l'aeromodellismo storico di enorme eco, al di là della semplice gara del 7/8 settembre che vide la partecipazione di 55 concorrenti nelle otto categorie previste. Altrettanto notevoli furono il "Concorso Nazionale" radioassistiti OT e le altre gare in programma.

2003 - Gare, raduni - Primo Campionato Europeo

I soci della SAM Italia certamente non potevano lamentarsi di quanto riportato dal calendario sportivo dell'anno comprendente 34 eventi distribuiti tra tutte le categorie previste dal regolamento sportivo che si sarebbero tenuti in tutta Italia ma in prevalenza in quella settentrionale e centrale. Dalla segreteria dell'associazione giunse l'invito a partecipare a raduni e gare con modelli, preferibilmente italiani, diversi e inediti cercando di anteporre al valore della competitività e della supremazia assoluta il valore filosofico e gli intendimenti per cui era nata ed esisteva l'Associazione.
La ormai classica "Tavolettata d'Inverno" del Gruppo Falchi di Bergamo aprì la stagione sportiva con 45 partecipanti. Il 29 marzo si svolse l'Assemblea Nazionale ordinaria dell'Associazione a Modena e il presidente Pelliccia relazionò sullo stato dell'arte associativo: a fronte di un certo calo delle adesioni (dovute per lo più a disaffezione, motivi di salute o semplice disattenzione, dato che rivelava un certo turn over fra soci che escono e nuove adesioni) i soci ammontavano a 356 unità, una dimensione ideale per assicurare una efficiente gestione. In luglio, nel n°100 di quello che ufficialmente era il "Notiziario SAM-62/ Periodico bimestrale riservato ai soci", venne pubblicato un prospetto sulla situazione soci dal 1986 al 2003. Analizzando questi dati – scriveva il segretario Luppi – si poteva affermare che dopo un costante aumento si notava una leggera flessione.
Per quanto riguarda il settore agonistico, con la 9° edizione della "Coppa Ghirlandina" del 6 aprile

iniziò l'attività radunistica del gruppo modenese insieme a quella agonistica con due gare riservate alle categorie Texaco e ½ Texaco: 12 modelli presenti mentre il 23 aprile si disputò a Modena, sul campo di Magreta, la "8° Coppa Capucci". La coppa riservata al modello più significativo fu assegnata al "Duca" di Luigi Binelli. Questo modello talvolta (e anche in seguito qui) viene chiamato anche "Duchessa". Si tratta sostanzialmente dello stesso modello, progettato negli USA nel 1938 e ripreso in Italia nel dopoguerra da Mario Rodorigo, che pubblicò il disegno, rivisitato, su "Modellismo" n.1 del maggio 1945, col nome "Duca". Primo appuntamento di un certo rilievo fu il "25^ Raduno Internazionale Old Timer" del 30 maggio - 1 giugno a Castelfranco Emilia, che vide la presenza di 67 partecipanti dei quali 54 classificati. La coppa "E. Tedeschi" venne assegnata a Carlo Turbino con "ET 242", nel concorso eleganza furono al 1° posto nei veleggiatori Marcello Zunica con il "Baffo", negli elastico Gianni Cavazzoni con la "Zanzara" e nei motomodelli Giorgio Crismani con il "Rambo".

Molti partecipanti definirono entusiasmante il Raduno Nazionale in pendio di veleggiatori d'epoca organizzato sul Monte Fasce dal gruppo ligure della SAM Italia il 12 giugno, 3^ memorial dedicato a Giulio Pelegi, che vide la partecipazione di 11 appassionati con delle splendide riproduzioni di quegli stessi modelli che negli anni '30 e '40 dai Piani di Creto parteciparono a gare organizzate sempre dagli aeromodellisti liguri con perdite a volte dei modelli in distanza e in altezza (si parla di un modello che riuscì a giungere fino a Genova, ma a quei tempi non c'era il radiocomando!). Per la cronaca risultò al primo posto il "Cormorano" di Giovanni Tironi con un volo di 2 minuti e 34 secondi.

Fiore all'occhiello dell'associazione il 1° "Campionato Europeo Radioassistiti" che fu organizzato il 14 e 15 giugno a Vergiano di Rimini da San Marino, in collaborazione con il gruppo riminese "La Fenice". Otto i paesi partecipanti (Austria, Germania, Italia, Repubblica Ceca, San Marino, Slovenia, Svizzera, USA), 108 i modelli iscritti e 89 quelli classificati. Direttore di gara il compianto Valeriano Tascone. Gli italiani riportarono i seguenti piazzamenti: Texaco, 1° Silvano Lustrati con "Pilade"; 2° Giovanni Ridenti con "M18"; 3° Erio Ciavatta con "Airborn"; ½ Tex., 1° Simone Serva con "Kerswap"; 2° Giorgio Zenere con "MG 2"; 3° Silvano Lustrati con "Almo 7"; ½ Elettrici, 1° Gianfranco Spisni con "Nettuno"; 3° Simone De Marco con "Kerswap; OTEL, 1° e 2° Gianfranco Lusso con "Playboy" e "Wog"; OTMR, Domenico Bruschi con "Sailplane"; NMR, 3° Gigi Romagnoli con "Firecracker"; OTVR, 2° Antonio Baldinini con "Penna Bianca"; 3° Luca Gennari con " Termic 100". Vincitore della "Coppa Alvisi" per il migliore risultato tecnico fu Gianfranco Spisni con il "Nettuno" categoria ½ Elettrici.

Oltre agli altri raduni e gare in calendario il 19 ottobre a Lugo di Romagna il "6° Raduno VVC Old Timer" accolse molti partecipanti con prove di velocità, acrobazia e Team Racing. Sempre il 19 Ottobre, al Trofeo Ventura di Gorizia, vittoria di Licio Fanfani nei Wakefield volo libero, in spareggio su Renzo Pecorari e Gianfranco Pelliccia.

2004 – Rinnovo del Direttivo
2° Campionato Europeo in Germania

L'anno si presentò impegnativo sia dal punto di vista organizzativo che da quello agonistico per il rinnovo del gruppo dirigente. Il calendario sportivo prevedeva 32 eventi (fra i quali 23 raduni). Per quanto concernente la vita associativa, il 27 marzo ebbe luogo la riunione del Consiglio Direttivo e dei Rappresentanti regionali seguita dall'Assemblea Generale con 24 presenze e 63 deleghe. Il presidente Pelliccia ricordò che a fine anno si sarebbe concluso il terzo mandato del CD ed occorreva un cambiamento di gestione in quanto quello in scadenza era stato eletto in situazione di necessità poiché all'atto pratico a suo tempo, malgrado gli appelli, nessuno si era candidato.

Il 27 febbraio si aprì a Modena la "Mostra Motori" che ottenne un successo sia di espositori che di pubblico: presenti due espositori di Svizzera e Austria ed una ventina di italiani con veri e propri gioielli meccanici. Nel settore agonistico la gara di volo libero del 24-25 aprile a Maniago ebbe scarsa partecipazione ma si rivelò interessante per i modelli presentati e lo stesso fu per la "Coppa Ghirlandina" il 28 marzo sul campo di Marzaglia (MO) con la presenza di 10 partecipanti con 14 modelli. Il "17° Concorso Nazionale" di volo libero a Pian del Lago, nei pressi di Siena il 9 maggio, pur con solo 18 partecipanti, consentì lo svolgimento di una bella gara con qualche accorpamento di categoria per le classifiche. Maggior fortuna ebbe la "6° Coppa del Velino", a Rieti il 2 maggio, con 27 concorrenti nelle varie categorie. Interessante fu l'iniziativa di un controllo dei modelli a fine gara, seguito da un altro a livello statistico che evidenziò il sottopeso del 25% degli elettrici mentre i serbatoi della Texaco erano stati maggiorati nell'85 % dei modelli.

Il 29 e 30 maggio il 3° "Trofeo Amato Prati" ed il concorso di eleganza 26° "Coppa E, Tedeschi" si svolsero a Villafontana (BO) affidati alle sicure mani dei bolognesi. Più che buona la partecipazione, con 31 concorrenti e 25 classificati. La seconda edizione de "European Champs" si tenne il 6 giugno a Bad Neustadt, in Germania, ma fu una delusione dato che i 13 italiani si trovarono a competere con solo 41 concorrenti tedeschi e sei degli USA. Questi i piazzamenti italiani nelle varie categorie: Texaco, 1° Domenico Bruschi con "Lanzo Bomber"; 2° Luigi Binelli con "Duca"; 3° Erio Ciavatta con "Airborn"; NMR, 2° Gabriele Montebelli con "Zipper"; OTMR, 2° Domenico Bruschi con "Sailplane"; ½ Elettrici, 2° Tiziano Bortolai con "Flamingo"; ½ Tex., 3° Erio Ciavatta con "Kerswap".

La quinta prova di volo libero per alianti d'epoca dedicata a Giulio Pelegi ebbe luogo il 10 luglio a Monte Fasce di Genova. I concorrenti furono 13 con degli splendidi veleggiatori appartenenti alla storia dell'aeromodellismo: MOVO M21, LuLù, MG 3, LP 3. Il 1° "Trofeo Madonna di Loreto" in calendario per il 5 settembre, dopo quattro mesi di lavoro di concerto con la Sezione di Loreto Associazione Arma Aeronautica a pochi giorni dal suo inizio fu cancellato per motivi di ordine pubblico.

2005 – Due realtà italiane: SAM 62 e SAM 2001

Il 9 gennaio, con la prima riunione del nuovo Consiglio Direttivo, sotto la Presidenza di Sergio Scirocchi, si fece il punto sulla situazione generale e si procedette alla distribuzione degli incarichi. Il Presidente relazionò su quanto emerso nel corso della riunione annuale della SAM 2001 a Roma, alla quale era stato invitato quale ospite, sul clima distensivo e amichevole, presupposto per potere, col tempo, ricreare un'unica SAM con notevoli risparmi economici, sportivi e culturali per entrambe le Associazioni. Informò inoltre che intanto si era giunti ad un accordo per l'organizzazione dei Concorsi Nazionali di competenza alla SAM 2001 negli anni pari e alla SAM 62 negli anni dispari; le Commissioni Regolamenti e Motori risulteranno composte da soci di entrambe le Associazioni.

Il 19 febbraio si svolse l'Assemblea Generale dei soci nella Sala Riunioni dell'aeroporto di Fano, 12 soci presenti e 39 deleghe. Il Presidente informò su quanto deciso in accordo con Ridenti Presidente della SAM 2001. Fra gli altri interventi venne raccomandato agli organizzatori di prevedere controlli sui modelli durante lo svolgimento dei vari eventi al fine di verificare l'effettiva corrispondenza con quanto previsto dal regolamento sportivo.

Circa raduni e gare, il 6 febbraio a Grassobbio si svolse la "Tavolettata d'Inverno", ormai alla sua 19° edizione, con il consueto successo: 45 iscritti e tanti ospiti fra i quali il Sindaco e l'Assessore allo Sport del Comune ospitante. Secondo il calendario, il 16 aprile si disputò il "Trofeo Polverelli 2005" organizzato sull'aviosuperficie di Valle Gaffaro con la collaborazione dell'Associazione Volo Delta 2000 e sotto l'egida di SAM 2001. Altra interessante gara si tenne il 15 maggio a Loreto, nell'ambito del "Maggio Lauretano", con le categorie Texaco, ½ Texaco, OTMR, OTVR, ½ Elettrici, per un totale di 28 partecipanti. Nei giorni 11,12,13 giugno nell'aeroporto di Kralove nella Repubblica Ceca si disputò il 3° "Campionato Europeo SAM RA", organizzato dalla SAM 78 che vide la partecipazione di 8 nostri rappresentanti oltre a quelli di Germania, Repubblica Ceca, San Marino, Slovacchia, USA per un totale di 91 classificati nelle varie categorie. I nostri concorrenti vinsero in due categorie: NMR, Domenico Bruschi con "Herky"; Texaco, 1° Tiziano Bortolai con "Bomber".

Qui - e anche in seguito – per prassi viene incluso tra gli aeromodellisti italiani anche Bruschi di S. Marino, tra l'altro socio di SAM 62 da sempre.

Dall'idea di Enrico Dallepiane, lanciata qualche anno prima, di riservare una gara di veleggiatori d'epoca in volo libero da un pendio del Monte Fasce (con radiocomando da utilizzarsi solo per il rientro verso il luogo di partenza) nacque il "Memorial G. Pelegi". Alla sua 5° edizione riscosse l'interesse di 12 partecipanti, 7 dei quali riuscirono a completare almeno un lancio. Si classificò al primo posto Franco Negro di Genova che con il suo MG 3" riuscì ad effettuare 5 lanci.

Il 26 giugno il "Trofeo Alvisi" a San Leo (Pisa) destinato a chi si era meglio distinto nelle varie categorie fu assegnato a Domenico Bruschi che aveva conseguito un primo e due secondi posti.

Con il patrocinio della locale sezione dell'Associazione Arma Aeronautica, la SAM 62 e la SAM 2001 organizzarono a Loreto nei giorni 3 e 4 settembre il "Concorso Nazionale Unificato OT" e il "Trofeo Madonna di Loreto" a cura del RIAS (Raggruppamento Interregionale Aeromodellismo Storico) che videro affluire 43 concorrenti delle varie categorie. La Direzione di Gara, nell'intento di mantenere elevato il livello di correttezza sportiva, sottopose ogni modello al controllo di pesi

e superfici per la verifica del carico alare e per la rispondenza delle strutture al modello originale e non rilevò alcuna irregolarità. Il primo "Trofeo Fusacchia Cantalice" fu organizzato in località Fusacchia (Rieti) il 18 settembre; i partecipanti provenienti da Emilia Romagna, Toscana, Abruzzo, Lazio presentarono 36 modelli divisi in sei categorie.

Il 25 settembre ebbe luogo presso la pista del Museo dell'Aviazione di Rimini, dove stava nascendo il primo Museo di aeromodellismo in Italia, la 3° edizione della "Giornata dell'Aeromodellista", comprendente una gara di VVC categoria FAI riproduzioni, la presentazione di modelli d'epoca con progetto anteriore al 1950 ed una mostra di motori, di vario materiale aeromodellistico e di riviste specializzate d'epoca. Elevata la qualità dei motori esposti da Nino Ridenti: la sua collezione comprendeva motori (glow, diesel, elettrici) di molti paesi e una notevole quantità di motori italiani. Fra le repliche suscitò entusiasmo il modello americano, a carrello retrattile, "Corsair" col quale Ridenti aveva gareggiato negli anni '70 in Inghilterra.



Camisano Vicentino – Incontro promosso da Valter Ricco di aeromodellisti delle due SAM Italia, denominate per l'occasione SAM 2063. (Si riconoscono Ricco, Crestani, Carbini, Chiaranti, Zenere, Ghiotto, Gialanella e Soave.

2006 – Ventennale di SAM 62
4° Campionato Europeo in Italia

L'Assemblea dei Soci si tenne l'11 marzo a Modena. Il presidente Scirocchi nella sua relazione confermò che la SAM 62, nonostante le varie difficoltà, si era fatta sempre più operativa. Propose all'assemblea il restauro di alcuni modelli storici da consegnare al Museo dell'Aviazione di Rimini per l'apposito salone dedicato all'aeromodellismo. Informò che il Consiglio Direttivo aveva posto il massimo impegno per trovare soluzioni atte ad una riunificazione delle due SAM ma che per l'insorgere di alcune problematiche l'operazione era slittata a tempi non ancora definibili. Dopo l'approvazione della relazione, vari presenti suggerirono alcune soluzioni possibili per la riunificazione di SAM 62 e 2001 e avanzarono anche la proposta di una votazione postale, il che però avrebbe comportato una modifica allo Statuto.

Per gli eventi previsti dal calendario, la "Tavolettata" di Grassobbio effettuata il 5 marzo ebbe un notevole successo con 46 iscritti provenienti anche dal Lazio. Il clou della manifestazione fu la presenza di Ninetto Ridenti con un suo modello originale del 1947 con motore d'epoca ad accensione elettrica, portato in volo dalla figlia. Il 27 maggio, sul campo dell'associazione "La Fenice" di Rimini si svolse la 1° "Coppa La Fenice" con gli aeromodellisti pronti a confrontarsi sul campo dato che la gara costituiva il test finale per il Campionato Europeo. I partecipanti erano: 3 nella OTVR, 4 nella OTMR e NMR e 5 con spareggio di 3 per la Texaco, 5 con spareggio per ½ Texaco, 4 nella ½ Elettrici.

Sull'aviosuperficie appositamente preparata dall'Associazione Volo Delta 2000 il 16-17-18 giugno si svolse a Valle Gaffaro il 4° "Campionato Europeo SAM RA" fiore all'occhiello della SAM Italia. Erano stati mesi di accurata preparazione: inviti, cartine della zona, regolamenti in tre lingue, risposte alle richieste più varie da Europa, Stati Uniti e Australia, la creazione di un centro dati computerizzato; gli sforzi degli organizzatori furono premiati con la partecipazione di un centinaio di concorrenti, riuniti nella cerimonia di apertura sul campo la mattina del 16 con squadre e relative bandiere nazionali e col saluto di benvenuto portato dalla pattuglia acrobatica dei "Blue Voltige". Dalla classifica finale emersero dati eccellenti: 23 concorrenti nella categoria ½ Texaco, 1° Massimo Ursicino con "Kerswap"; 27 concorrenti nella categoria OTVR, 1° Rover Mersecchi con "FP 15"; 16 concorrenti nella categoria OTMR, 1° Ed Hamler con "Airborn"; 14 concorrenti nella categoria ½ Elettrici, 1° Uff Mett con "Elb 42"; 12 concorrenti nella categoria OT Elettrico, 1° Gianfranco Lusso con "Playboy"; 28 concorrenti nella categoria Texaco, 1° Luigi Binelli con il "Duca"; 15 concorrenti nella categoria NMR, 1° Domenico Bruschi con "Herky. Il "Trofeo Alvisi" se lo aggiudicò il tedesco Uff Mett.

Nel 2006 venne ricordato il ventennale di SAM 62, con un raduno organizzato a Parma il 1° luglio da Tiziano Bortolai. Le cinque categorie per le quali fu organizzata anche una gara, ebbero i seguenti vincitori: Texaco, Luigi Binelli con "Duca"; OTVR, Rover Mersecchi con "Belzebù"; OTMR, Domenico Bruschi con "Sailplane"; ½ Elettrici, Renzo Tabellini con "M 13"; ½ Texaco, Wainer Gorzanelli con "Zeus Fenix".

Fra le altre gare e raduni, il 16 luglio si tenne il primo "Trofeo Maremma" a Grosseto, sulla pista di Vallemaggiore: parteciparono i neocampioni europei Gianfranco Lusso, Luigi Binelli e Domenico Bruschi. Il 9 e 10 settembre a Campo Felice, 1600 metri di quota, sotto l'egida di entrambe

le SAM italiane si svolse il "Concorso Nazionale" che per la prima volta unì il volo libero e quello radioassistito. Al termine della gara la premiazione venne effettuata dai presidenti delle due SAM, Scirocchi e Ridenti, nel rifugio che ospitava i concorrenti. La 9° edizione del "Raduno Nazionale Lombardo" per modelli RA "Memorial A. Mozzarini" si svolse l'1 ottobre sul campo di volo del Gruppo Aeromodellistico di Bollate: 25 i partecipanti con 33 aeromodelli. Il "Super Trenton" di Valter Pattina con la sua apertura alare di 290 cm risultò il più grande. Interessante fu la gara postale "1/2 Texaco Postal Trophy Frank Ehling" organizzata dalla SAM 500 australiana svoltasi tra l'1 e il 24 ottobre con la partecipazione di 3 SAM dell'Australia, 8 degli USA e di un gruppo di aeromodellisti romani di SAM 62.

2007
Gare, Raduni e 5° Campionato Europeo in Slovacchia

Il calendario dell'anno integrato con le gare di SAM 2001 comportò un nutrito numero di eventi, fra l'altro 18 raduni, il concorso nazionale unificato e, soprattutto, il 5° "Campionato Europeo SAM" in Slovacchia fissato per il 15 e 17 giugno. Nell'assemblea dei soci del 10 marzo venne messo in rilievo che l'auspicata riunificazione delle due SAM non sembrava al momento realizzabile e fu proposto di indire un referendum fra i soci di entrambe le Associazioni. Intanto in vista della scadenza del Direttivo venne nominata la commissione elettorale.
Consueta apertura dell'attività fu la "Tavolettata d'Inverno" a Grassobbio, a cura dei Falchi di Bergamo, con 59 modelli VVC. Il 29 aprile ebbe luogo a Modena la "Coppa Modenese Old Timer" con una buona partecipazione: 38 concorrenti tra le varie categorie. Alla classica "Coppa Falchi" organizzata a Valle Gaffaro il 6 maggio parteciparono 37 concorrenti e se ne classificarono 33.
In località Oecseny, vicino a Szekszard in Slovacchia, il 16 e 17 giugno si tenne la 5° edizione del "Campionato Europeo" radioassistiti. Il grande successo partecipativo (247 iscritti) costrinse gli organizzatori a dedicare l'intera giornata del 14 al perfezionamento delle iscrizioni, al controllo dei modelli e delle radio dei partecipanti provenienti da Austria, Germania, Gran Bretagna, Italia, Polonia, Repubblica Ceca, San Marino, Ungheria e USA. Per la prima volta fu annoverata la presenza di una donna, la statunitense Miriam Schmidt, che però danneggiò il modello in un lancio di prova e dovette ritirarsi. Il campo di volo era totalmente in erba, lungo tre chilometri e con una larghezza media di 300/400 metri. Tra gli italiani, nelle varie categorie, si classificarono primi: Rover Mersecchi con "Ciclone" negli OTEL; Giovanni Ridenti con "M18" nella Texaco; Franco Fabbri con "Mini Hogan" nella ½ Elettrici.
L'Aero Club Giuliano organizzò il 3 giugno una gara internazionale di volo libero e raduno OT radioassistiti con la partecipazione di David Baker, presidente della SAM 1066 di Gran Bretagna.

2008 – 6° Campionato Europeo in Italia

All'inizio dell'anno, il Consiglio Direttivo dispose di assegnare incarichi a soci non facenti parte del direttivo stesso che avevano offerto la propria collaborazione: Massimo Ursicino gestione sito internet, Luigi Romagnoli responsabile dell'archivio disegni, Filippo Bezzi responsabile dell'archivio libri e riviste, Rover Mersecchi direttore sportivo per gestione e svolgimento gare, Tiziano Bortolai rappresentante per l'Italia in commissione europea SAM.
Il calendario sportivo gare e raduni unificato Sam 62 e SAM 2001 si presentò molto nutrito con 34 eventi, 2 ad organizzazione comune (il "Memorial Amato Prati" e il "Concorso Nazionale RA"), 19 a carico della SAM 62 (fra i quali la "Coppa Falchi" e il "Campionato Europeo SAM RA") e 11 a carico della SAM 2001. L'anno di gare e raduni non poteva che essere inaugurato dalla "Tavolettata d'Inverno": 30 iscritti giunti anche da Emilia e Piemonte con 37 modelli VVC vivacizzarono il raduno. A fine giornata vi fu il saluto ai partecipanti con il volo del Campione del Mondo cat. FAI F2B Luciano Compostella. Il 13 aprile si aprì la stagione con la "Coppa Modenese Old Timer", disputata a Gaggia di Piano nei pressi di Castelfranco Emilia con le categorie OTVR (7 modelli classificati), OTMR (3 classificati), NMR 2.5 cc (3 classificati), Texaco (14 classificati), ½ Texaco (9 classificati), ½ Elettrici (6 classificati). Fra le altre gare la "Coppa Falchi" il 4 maggio sul campo di Valle Gaffaro vide 44 modelli iscritti e 40 conclusero i lanci. Il 25 maggio riprese la "Coppa Amato Prati" con la 5° edizione sull'aviosuperficie presso l'azienda agricola Vallona con 28 partecipanti nelle categorie OTVR, Texaco, ½ Texaco, ½ Elettrico, Dyno Derivati. Il 2 giugno si organizzò la "Coppa Duca d'Aosta" nell'omonimo aeroporto di Gorizia con 21 concorrenti nelle categorie Texaco, ½ Texaco, Nostalgia NMR ed Elastico volo libero.
Sull'aviosuperficie di Valle Gaffaro ebbe luogo nei giorni 12-13-14-15, giugno il sesto "Campionato Europeo SAM RA" organizzato dalla SAM 62 con la partecipazione di 170 concorrenti nelle diverse categorie provenienti da Germania, Italia, Repubblica Ceca, Slovacchia, Usa. Buona fu la partecipazione dei nostri rappresentanti e citiamo quelli fino al 3° posto: categoria OTVR, Rover Mersecchi 3° (Cingo Cengo); NMR 2,5 cc, Tiziano Bortolai 3° (Mini Hogan); Texaco, Giovanni Ridenti 1° (Streamlined Ciclone), Marcello Cancelli 2° (KL 61), Luigi Binelli 3° (Duca); ½ Texaco, Marco Gianati 1° (Playboy Sr); NMR, Walter Gianati 3° (Herky). Novità del campionato della Texaco fu che gli italiani per primi adottarono motori glow alimentati a benzina con candela collegata in continuo con la batteria. Cielo e brezza marina accolsero i 14 partecipanti all'8° edizione del "Memorial Giulio Pelegi" organizzata il 10 luglio dagli aeromodellisti genovesi sul Monte Fasce per veleggiatori da volo libero, fra questi si distinsero due tuttala "MD 14" progettati nel 1942 da Dante Mangini e ricostruiti da Nino Renzi e Lauro Rezzonico. Si racconta che nel 1942 Mangini si recasse un giorno sul campo di Creto per controllare il centraggio del suo tuttala appena costruito, il giorno dopo in gara lo lanciò e questo dopo un breve volo rettilineo prese quota in volo spiralato scomparendo alla vista. Non fu più ritrovato. Qualcosa di nuovo avvenne il 28 settembre in quella definita "Giornata del Volo Record", organizzata in collaborazione col gruppo "Centoali" che riunì tutti i partecipanti sul campo di Cento: nulla di complicato ma tanto divertimento portò il record del tempo più lungo in volo con modello a motore radioassistito: in totale 14 concorrenti con 24 modelli e supremazia di Rover Mersecchi (Siné 46).

L'attività agonistica e dei raduni proseguì nell'anno con il raduno nazionale "Memorial Davide e Roberto" dedicato ai due grandi amici e soci della SAM 62: Roberto Marzoli e Davide Pattina. Fu organizzato sul campo di Bollate, nei pressi di Bergamo: 31 i partecipanti con 35 modelli diedero vita ad una rassegna che resterà nella storia dell'aeromodellismo sia per i modelli (Play Boy, KL 61, DG 67, LuLù, M 18) sia per i presenti (Carlo Casale, Michele Pagani, Ivan Poloni, Giorgio Rebella, Silvio Taberna e tanti altri) Nota a margine, il modello con maggiore apertura alare fu l' "M 18" con 285 cm di apertura alare e il più piccolo la "Zanzara" di Carlo Panceri con 65 cm.



Roma – Aeromodellisti Old Timer all'annuale cena a casa Ridenti (al centro Elvio Tosaroni).

2009 – 7° Campionato Europeo in Germania

Per quanto riguarda la vita associativa, il 15 marzo si svolse presso l'aeroporto di Fano l'Assemblea Ordinaria dei soci. Il presidente Sergio Scirocchi nella sua relazione espose in sintesi quanto era stato fatto nel corso dell'anno precedente. Informò in particolare che nel 2009 sarebbero stati in vigore due regolamenti sportivi, uno della SAM 62 e uno della SAM 2001 con evidenti problemi pratici. Gli organizzatori di gare nella locandina dovranno specificare quindi quale regolamento verrà applicato. Lo stesso dicasi per il calendario sportivo che non potrà essere unificato. Annunciò inoltre che il "Premio alla Carriera" appena istituito sarebbe stato assegnato per la prima volta a Volveno Pecorari e che gli verrà consegnato al Concorso Nazionale del 5-6 settembre a Valle Gaffaro. L'attività agonistica iniziò, questa volta sotto la neve, con la "Tavolettata d'Inverno" dei Falchi di Bergamo a Grassobbio: 45 concorrenti con 52 modelli iscritti ma pochi voli date le condizioni atmosferiche. La "Coppa Falchi" organizzata dall'omonimo gruppo di San Marino ebbe un grande successo con 62 modelli iscritti che costrinsero alla riduzione dei lanci da 4 a 3.

Il 7° "Campionato Europeo" si svolse dal 10 al 14 giugno a Suhl in Germania. L'aviosuperficie teatro della gara era ampia e con il fondo sufficientemente erboso ma circondata da collinette che per le turbolenze diedero filo da torcere agli oltre 120 concorrenti. La classifica dei primi tre posti vide ottimi risultati per i nostri: 1° posto di Rover Mersecchi negli OTVR; Giovanni Ridenti e Valter Gianati 1° e 2° negli OTMR; Rover Mersecchi e Grassi al 1° e 2° posto negli OTE; Massimo Imoletti al 1° posto nei Texaco; Roberto Grassi 2° nei ½ Texaco; Domenico Bruschi e Gianni Borsetti rispettivamente 1° e 3° negli NMR.

Il "Memorial G. Pelegi" del 16 luglio a Monte Fasce vide la partecipazione di 12 veleggiatori riproducenti modelli di antico splendore ma anche la perdita del bellissimo "RO 500" di Michele Pagani, dietro un crinale molto distante. Il "Concorso Unificato SAM RA" del 5 settembre vide la partecipazione a Valle Gaffaro di 63 modelli nelle varie categorie ma non tutti furono in grado di volare per le raffiche di forte vento con mutevole direzione che portò alla distruzione di qualche modello.

Siccome ogni tanto occorre anche divertirsi, secondo l'assunto della "Giornata dei Record OT", la manifestazione venne organizzata il 13 settembre sul campo di Villafranca di Forlì: il concorrente che realizzò il maggiore tempo di volo nelle varie categorie stabilì il record ma non necessariamente vinse la gara nella classifica unica, che fu stilata in rapporto anche al tempo della precedente. Con 15 modelli delle varie tipologie la gara vide la supremazia di Filippo Bezzi con l'OTVR "Astrale". Ultima gara della stagione la "Coppa Centoali" che fu disputata il 12 ottobre sul campo di Crevalcore (BO) con 29 modelli iscritti e 21 classificati nelle varie categorie.

2010 – Gli Old Timer in Sicilia
8° Campionato Europeo in Repubblica Ceca

La vita associativa iniziò il 13 marzo con l'assemblea annuale dei soci che si tenne a Saliceto San Giuliano (MO). Il presidente Scirocchi sottopose ai presenti la consueta relazione sull'attività svolta il precedente anno ed evidenziò che a fine 2010 sarebbe stato in scadenza il mandato dell'attuale Consiglio. Fra i temi trattati la notizia che i responsabili del Museo dell'Aviazione di Rimini avevano messo a disposizione la pista per gare e raduni per il volo circolare mentre la proposta di non inserire a calendario gare di volo libero non fu accettata dall'assemblea dato che proprio tale specialità aveva dato vita alla SAM 62. Fu anche rilevato che i modelli a motore elettrico costituivano una novità degna di essere accettata e che a proposito delle gare sarebbe stato opportuno disporre dei controlli occasionali sulla rispondenza degli stessi a quanto previsto dal regolamento sportivo. Il calendario gare e raduni prevedeva per il 2010, 6 raduni e 18 gare fra le quali il Campionato Europeo di Mikulowice nella Repubblica Ceca e il Concorso Nazionale RA ad Arezzo. Dopo la ormai storica "Tavolettata d'Inverno" a Grassobbio, il 9 maggio si svolse a Valle Gaffaro la tradizionale "Coppa Falchi" con un gran numero di concorrenti: 57 modelli e 55 classificati tanto che la direzione di gara decise di limitare a tre il numero dei lanci. Tutti parteciparono con la massima regolarità e fu controllato il rispetto del tempo motore dei modelli OTMR ed elettrici. Dopo una decina di anni di assenza causata principalmente da problemi logistici, i modellisti del GAV di Viareggio organizzarono il "Trofeo Pioppogatto" sull'aviosuperficie "Delta Condor": parteciparono 9 Texaco, 5 ½ Texaco e 5 OTE. Il 23 maggio debuttò a Riccione la categoria "Vintage" volta a riportare sui campi di gara i modelli RCV (veleggiatori radiocomandati) e RCMV (veleggiatori con motore a scoppio o elettrico) con il limite di progetto fino al 1992. La "Coppa Modenese" con a diposizione un campo di volo molto vasto a fondo erboso in ottime condizioni si tenne il 6 giugno con 44 modelli.

L'8° "Campionato Europeo SAM RA" che si svolse dall'1 al 3 luglio a Mikulowice nella Repubblica Ceca, dimostrò che la manifestazione diveniva sempre più importante e partecipata; oltre 300 gli iscritti con 191 classificati. Per la prima volta era prevista una giornata dedicata al volo libero. Gli aeromodellisti italiani vinsero in quattro categorie e precisamente: Elastico volo libero, 1° Mario Gialanella con "Ellilla 1950"; OTMR, 1° Giovanni Ridenti con "Duchessa"; NMR, 1° Domenico Bruschi con "Herky"; Texaco, 1° Massimo Imoletti con "PB 2". Oltre all'Italia erano presenti Germania, Repubblica Ceca, San Marino, Slovacchia, Ungheria, USA.

Numerosi i veleggiatori a Monte Fasce il 15 luglio quando si tenne il memorial dedicato a Pelegi, ma anche a tutti i soci scomparsi. Come sempre molta appassionata partecipazione di nomi illustri con altrettanti modelli celebri, i vari MOVO M 12-14-21, Airone, LuLù, e tanti altri. Il Concorso Nazionale fu organizzato ad Arezzo, a cura di A. Fontanelli, per la SAM 2001, nei giorni 10 /11 settembre. C'era cattivo tempo. Parteciparono 50 aeromodellisti con i seguenti risultati: OTVR, 1° Rover Mersecchi con "Balestruccio"; OTMR, 1° Luigi Romagnoli con "Firecracker"; OTEL, 1° Franco Fabbri con "Mini Hogan"; NMR, 1° Walter Gianati con "Clouster"; NMR 2.5 cc, 1° Luigi Romagnoli con Mini Hogan"; Texaco, 1° Walter Gianati con "Airborn"; ½ Texaco, 1° Gian Marco Canella con "Bomber"; ½ Elettrici, 1° Franco Fabbri con "Playboy".

Il 4 e 5 dicembre ebbe luogo il "Gran Prix" dell'Etna sul campo di volo Margherito-Ramacca (Catania) con 44 modelli classificati nelle varie categorie.

2011 - 9° Campionato Europeo a San Marino
Nasce la SAM 307

Il 19 febbraio si riunì nell'aeroporto di Fano il nuovo Direttivo composto da Sergio Scirocchi presidente, Domenico Bruschi v. presidente, Francesco Cappabianca tesoriere, Luigi Romagnoli addetto stampa e pubbliche relazioni. Venne approvato il calendario sportivo che prevedeva 30 eventi fra i quali il Campionato Europeo RA a San Marino, il Concorso Nazionale RA, le tre prove del Campionato Toscano categorie volo libero OT, Texaco e RA, oltre a 9 raduni e 16 gare.
L'inizio dell'attività avvenne con la consueta "Tavolettata d'Inverno" dei Falchi di Bergamo a Grassobbio. Il solito successo con 39 iscritti e ben 48 modelli. L'attività sportiva proseguì con il primo "Trofeo Anselmo Coristi" a Carpi il 17 aprile: 16 concorrenti e 28 modelli nelle sette categorie in gara. L'1 maggio la gara GIP 46 e regolarità veloce si svolse sulla pista di volo vincolato del Museo dell'Aviazione di Rimini: solo 10 i concorrenti ma tutti di alto livello con risultati degni di nota. Gianfranco Cocchi fece segnare al suo modello in entrambi i lanci oltre 176 km/h conquistando il 1° posto seguito da Pietro Botti, che sfiorando 170 km/h si piazzò al 2°; la gara di regolarità veloce (basata sulla differenza fra velocità dichiarata e velocità effettiva) vide l'affermazione di Filippo Bezzi. Fu un successo la "Coppa Falchi" organizzata dagli aeromodellisti sanmarinesi disputatasi il 20 maggio a Valle Gaffaro con 65 iscritti e 51 classificati nelle varie categorie. Nel frattempo era stata costituita la San Marino Chapter n° 307 con la presidenza di Domenico Bruschi, comprendente vari aeromodellisti della Repubblica e di località limitrofe.
Il 9° "Campionato Europeo" organizzato dalla SAM 307 con la collaborazione dell'Aero Club locale, riunì a San Marino sull'aviosuperficie in località "la Torraccia" dal 22 al 26 giugno il meglio degli OT. La ragguardevole partecipazione fu di quasi 200 concorrenti e 152 classificati giunti da tutta Europa e uno anche dalla lontana Australia. Negli OTVR 1° Rover Mersecchi con "AG 47" e 2° Filippo Bezzi con "Astrale"; negli OTMR 1° Giovanni Ridenti con "Duchessa" e 2° Domenico Bruschi con "Herky; negli OT Elettrici 1° Rover Mersecchi con "Balestruccio"; nei Texaco 2° Walter Gianati con "Airborn"; negli NMR 1° Luigi Romagnoli con "Amazon"; negli NMR 2.5 cc 1° Luigi Romagnoli con "Mini Hogan" e 2° Gianfranco Terenzi con "Airbon". Prima della gara di comune accordo venne presa un'importante decisione: a livello europeo il cronometraggio per modelli a motore ed elettrici sarebbe partito dal momento del rilascio del modello fino al momento dell'abbassamento della levetta motore da parte del concorrente.
Ai risultati dei nostri aeromodellisti se ne aggiunse un altro il 2 luglio: Mario Gialanella alla 60° edizione della "Coppa Wakefield Storica" a Rinkaby in Svezia si classificò 2° mancando per soli 8 secondi la vittoria piena. La "Coppa Città di Carpi" organizzata dal locale gruppo aeromodellistico il 4 settembre vide 27 concorrenti e 42 modelli nelle varie categorie. Intanto la Commissione Europea aveva deciso di affidare all'Italia l'organizzazione del Campionato Europeo 2014 con un comitato organizzatore comune tra le due SAM italiane. Nel novembre del 2007 era deceduto in un incidente aereo un giovane cesenatese, Luca Visani. Per ricordarlo il padre Astore, presidente del gruppo aeromodellistico "Centauro" di Cesena, organizzò a Sala di Cesenatico il 13 novembre la prima edizione del memorial "Luca Visani" per modelli OT al quale parteciparono 23 modelli.

2012 – 10° Campionato Europeo in Slovacchia

IL 14 gennaio, nella prima riunione del CD, il presidente Scirocchi informò di avere inviato una lettera all'Associazione SAM 2001 per effettuare una riunione congiunta per la costituzione di un comitato organizzatore e per la scelta di un luogo per lo svolgimento del Campionato Europeo 2014. Quanto agli eventi sportivi, il calendario ne prevedeva 22: 6 raduni, 10 gare, 6 gare e raduni congiunti fra i quali il Campionato Europeo e il Concorso Nazionale. Primo evento fu la "Tavolettata d'Inverno" di Grassobbio del 19 febbraio. Molti furono, come al solito, gli intervenuti con modelli VVC, tavolette, riproduzioni e Old Timer; un parco di circa 50 modelli per 35 iscritti. Il 6 maggio si svolse a Cambio di Villadose, nell'aviosuperficie detta "delle Noci" il raduno per modelli d'epoca "1° Gran Premio del Nocino" organizzato dal Club Aeromodellistico Rodigino, con il patrocinio della locale Amministrazione Comunale:11 partecipanti con 17 modelli. La Coppa Falchi" il 27 maggio a Valle Gaffaro vide l'iscrizione di 56 modelli con 51 partecipanti.
In giugno si svolse il 10° Campionato Europeo in Slovacchia con brillanti risultati dei concorrenti italiani: OTVR, 3° Filippo Bezzi con "Astrale"; Texaco, 1° Luigi Binelli con "Yankee"; NMR, 1° Domenico Bruschi con "Herky" e 2° Walter Gianati con "Clouster"; Elettrici, 1° Rover Mersecchi con "Cyclone"; OTMR, 1° Domenico Bruschi con Herky" e 3° Giovanni Ridenti con "Duchessa". Il "Concorso Nazionale 2012" per l'organizzazione di SAM 2001 si tenne il 15-16 settembre a Gualdo Cattaneo, in Umbria su una ben attrezzata aviosuperficie, adiacente alla centrale elettrica ENEL in disuso, con 66 partecipanti: OTVR, 1° Mersecchi con "Balestruccio"; Texaco, 1° Cancelli con "KL69"; ½ A Texaco, 1° Moschini con "Mini Hogan"; OTMR, 1° Bruschi con "Herky"; NMR, 1° Romagnoli con "Amazon"; OTEL, 1° Mersecchi con "Siné"; ½ Elettrici, 1° Fabbri con "Rainbow"; Cat. Sport, 1° Mersecchi con "De Filippis". Il "SAM Model Day" ebbe luogo a Valle Gaffaro il 23 settembre con voli di modelli ma anche banchetti con riviste d'epoca, modelli, motori e quant'altro. Il raduno della Bassa Modenese avvenne il 14 ottobre sul campo di volo del gruppo di Finale Emilia con l'iscrizione di 26 concorrenti e 43 modelli. La seconda edizione del "Trofeo L. Visani" dell'11 novembre a Sala di Cesenatico vide la partecipazione di più di 20 iscritti con 40 modelli.
L'anno si concluse con una nota di Romagnoli, addetto stampa e responsabile del Notiziario che lamentava un bilancio poco lusinghiero dovuto forse al numero di soci partiti per "l'ultimo volo" ma soprattutto al calo di interesse e di partecipazione alle varie attività di SAM 62, il tradizionale raduno di fine estate presso il Museo dell'Aviazione era stato praticamente ignorato.
Nell'anno, purtroppo, è mancato a 81 anni Ninetto Ridenti, Presidente di SAM 2001, era tornato da poco dal Campionato Europeo in Slovacchia ove si era classificato 3° nell'OTMR e aspettava di gareggiare al prossimo Concorso Nazionale. Il suo primo modello fu pubblicato su Modellismo n. 5 del 1946: il GR 72 "il modello che stava in una valigia" come diceva lui. Il 23 ottobre 2015, ad Henderson (Nevada) sarà inserito da Ed Hamler nella "Hall Of Fame" di SAM USA, unico italiano di sempre "entrato ufficialmente nella storia dell'aeromodellismo mondiale, senza bisogno di nessuna presentazione".

2013 – Nuovo Statuto – Categoria "Civy Boy" 11° Camp. Europeo in Ungheria

Il nuovo anno si annunciò con una variazione del Direttivo che comprendendo sempre Scirocchi, Bruschi, Cappabianca inserì Tiziano Bortolai per l'archivio disegni e Rover Mersecchi direttore sportivo. Venne anche prevista una gara di una nuova categoria la "Civy Boy" nata in USA nel 1942, quando nel volo libero a motore venne ridotta la sezione frontale per dar vita ai Pencil Bombers. Tale attività al termine della guerra vide nascere i *civy boys* (ragazzi in borghese) che diedero nome alla categoria. I concorrenti alla prima gara disputatasi il 27 gennaio furono 18 con 13 classificati. L'assemblea straordinaria dei soci del 13 aprile fu convocata per due importanti decisioni: nuovo atto costitutivo e nuovo statuto in conformità alle normative CSEN (Centro Sportivo Educativo Nazionale) e CONI. Dei 157 soci con diritto di voto i presenti furono 22 e 12 le deleghe valide. Nella stessa riunione venne comunicata la nomina di Bruno Chiaranti a consigliere addetto stampa e pubbliche relazioni. Atto Costitutivo e Statuto con validità 13 aprile 2013 vennero pubblicati sul Notiziario SAM 62 marzo/aprile 2013.

Per il settore gare ed eventi, da segnalare la seconda edizione del "Gran Premio del Nocino" che si tenne il 12 maggio a Villadose con l'iscrizione di 20 concorrenti con 34 modelli. Fu un successo anche di pubblico e meritò l'attenzione della stampa regionale che parlò di "una gara per i maghi dell'aria" con piloti di "gioielli in miniatura". Il 26 maggio il gruppo dei Falchi di San Marino organizzò a Valle Gaffaro la consueta coppa che ne prende il nome. Ben 64 le iscrizioni con la partecipazione di poco più della metà con i più diversi tipi di modelli. Per la prima volta si gareggiava in due nuove categorie, derivate da similari americane: l'ALOT (altitudine limitata per modelli con motore elettrico) nella quale i modelli dovevano essere equipaggiati con un dispositivo (Sky Limit) atto a fermare il motore al raggiungimento dei 300 metri di quota o comunque dopo 90 secondi e l'Elettrorubber (modelli ad elastico ante 1951, muniti di motore elettrico uguale per tutti, con durata massima di funzionamento di 1'); i motori dovevano essere o Brushless C20/1550Kv con elica da 8" o a spazzole Speed 300 anche ridotto, con elica da 10".

Dal 23 al 28 giugno il più importante appuntamento per i praticanti l'Old Timer fu il "Campionato Europeo SAM RA" che si svolse a Jakabszallas in Ungheria. Gli iscritti al campionato risultarono 113 (con in totale 293 modelli) provenienti da diversi Paesi fra cui anche USA. Gli italiani ottennero i seguenti risultati nelle varie categorie: OTVR, 3° Franco Posa con "Astrale"; OTMR, 2° Domenico Bruschi con Herky" e 3° Gianni Borsetti con "Anzac"; NMR, 1° Walter Gianati con "Cloudster" e 2° Domenico Bruschi con "Herky"; NMR 2.5 cc, 1° Walter Gianati con "Anzac" e 3° Roberto Grassi con " Cumulus"; ½ Texaco, 2° Lorenzo Boccia con "M 18".

Purtroppo durante il campionato giunse la notizia della morte del vecchio Presidente di SAM 62 Gianfranco Pelliccia.

L'aviosuperficie Delta 2000 di Valle Gaffaro ospitò invece il più importante evento agonistico nazionale: il 7 e 8 settembre il "Concorso Nazionale" con 42 partecipanti e 84 modelli nelle diverse categorie. Al termine della manifestazione, a dimostrazione che nella nostra attività l'età non conta, fu consegnata una targa ricordo ai tre novantenni presenti: Volveno Pecorari, Licio Fanfani e Tiziano Vicentini.

Il 25 novembre si procedette allo spoglio delle schede per l'elezione del consiglio direttivo e dei rappresentanti regionali per il triennio 2014-15-16 svolte via posta. Su 161 schede inviate ai soci ne ritornarono 61 delle quali solo 53 valide. Risultarono eletti Sergio Scirocchi presidente, Bruno Chiaranti v. presidente, Walter Gianati segretario, Francesco Cappabianca tesoriere più otto rappresentanti regionali.

2014 – Problemi di sopravvivenza 12° Campionato Europeo in Italia

Il 18 gennaio si tenne la prima riunione del nuovo Consiglio Direttivo: il Presidente diede lettura della sua relazione dalla quale si evinceva lo stato comatoso in cui versava l'Associazione. Nella sua relazione Scirocchi sottolineò come da tempo si stessero osservando scarsissimo interesse alla vita sociale dell'Associazione e nessun impegno ad osservare le norme statutarie in special modo nell'organizzazione di gare e raduni. Per queste e altre considerazioni, sia pure con decisione sofferta ma irrevocabile, comunicò di non accettare il reincarico di Presidente. Per onorare gli impegni assunti a livello internazionale dalla SAM 62 (Campionato Europeo) sarebbe stato disponibile a restare come Presidente fino al 30 giugno e componente del Comitato Organizzatore degli Europei, qualora il secondo votato Mario Gialanella non avesse accettato la carica di Presidente. Venne fissata la data della convocazione dell'assemblea dei soci per il 5 aprile a Modena.
In tale data si tenne quindi l'assemblea con un totale di 44 soci tra presenti o rappresentati per delega. Il presidente Scirocchi pose in evidenza i risultati delle ultime elezioni e fece presente che nel caso l'assemblea non fosse stata in grado di esprimere un nuovo Consiglio Direttivo sarebbe stato costretto ad indire un'Assemblea Straordinaria per lo scioglimento della SAM Italia Chapter 62. La riunione riprese dopo un breve intervallo per dare modo ai presenti di consultarsi, venne proposto di formare un CD composto dai soci con il maggior numero di voti riportati nell'ultima votazione: Mario Gialanella presidente, Bruno Chiaranti v. presidente, Tiziano Bortolai segretario, Francesco Cappabianca tesoriere e Roberto Grassi addetto stampa e pubbliche relazioni. Tutti i nominati accettarono l'incarico e l'assemblea approvò, con la precisazione che detto CD sarebbe restato in carica dal 1° luglio 2014 fino alla scadenza naturale del 31 dicembre 2016.
Per quanto riguardava l'attività sportiva fu stabilito quanto segue: 13 gare di cui 3 valide per il campionato italiano SAM 62 da tenersi a Rovigo, Vergiano e Gualdo Cattaneo. Il 13 aprile si tenne a Carpi il "4° Trofeo A. Coristi" con 22 partecipanti e 36 modelli e il 3 maggio a Rovigo ebbe luogo il "Trofeo Nocino" con 30 concorrenti e 50 modelli. La prima prova del trofeo "Civy Boy" a Ferrara sul campo Ala Azzurra registrò un interesse superiore ad ogni aspettativa con 16 concorrenti animati da spirito agonistico e buona preparazione tecnica.
Poi fu la volta del 12° "Campionato Europeo SAM RA" che si disputò a Valle Gaffaro, pista Delta 2000, dal 22 al 27 giugno, con la partecipazione di 12 paesi: Belgio, Brasile, Gran Bretagna, Italia, Repubblica Ceca, San Marino, Slovacchia, Spagna, Svezia, Ungheria, USA per un totale di 157 partecipanti. Nelle varie Categorie gli italiani riportarono i seguenti piazzamenti: OTVR, 1° Rover Mersecchi con "EIK 38"; Elettrorubber, 1° Franco Fabbri con "Rainbow" e 2° Mario Crestani con "CSODA"; NMR 2.5 cc, 1° Franco Romagnoli con "Hammerhead" e 2° Roberto Grassi con

"Cumulus"; ELOT, 1° Franco Fabbri con "Sinè" e 2° Mario Carletti con "Ohlsson".
Il Concorso Nazionale fu organizzato dalla SAM 2001 il 14-15 settembre a Gualdo Cattaneo dove parteciparono 69 concorrenti. La classifica vide vincere negli OTVR Rover Mersecchi con il modello "T3V"; nell'½ Elettrici Saverio Sorrentino con il "Playboy"; nella OTEL Giorgio Poli con il "Gool"; nell'OTMR Luigi Sola con il "Lanzo Bomber"; nella Texaco Franco Micheli con il "Playboy"; nella NMR Luigi Sola con il "Lanzo Bomber"; nella ½ A Texaco Andrea Cassinis con "Airborn". C'era anche la categoria Sport nella quale, su 15 concorrenti, si classificò primo Mersecchi con il "Siné" mentre nel volo libero con 8 partecipanti fu primo Sagnotti nei veleggiatori ("Pinguino") e Gosio negli elastico con il Gollywock".
Nel 2014, a Milano, si svolse anche il X° Convegno di Tecnica Aeromodellistica, a cura del Nike Milano (Presidente il socio Gianfranco Maggi) che parlò anche di aeromodelli Old Timer, grazie a una Relazione sugli Elettrorubber di Gialanella ed una di Franco Bugada sugli Autogiro, dal primo ad elastico di Elvio Tosaroni del 1940, all'ultimo – dell'autore – di oggi.

2015 – Riprende in pieno l'attività della SAM 62
13° Campionato Europeo nella Repubblica Ceca

Il calendario sportivo nel 2015 indicò un consolidamento nell'Associazione dopo lo sbandamento dovuto alle varie vicende del Direttivo; furono previsti ben 22 eventi comprendenti Il Campionato Europeo a Brno nella Repubblica Ceca e i due Concorsi Nazionali VL e RA. Nella riunione del CD l'11 aprile a Modena il presidente Gialanella comunicò l'impossibilità di procedere all'unificazione delle due SAM perciò venne deciso di proseguire su linee parallele, auspicando una riunificazione nel futuro. Vennero prese anche decisioni tecniche nei confronti delle caratteristiche dei modelli e dei motori.
Fra le prime gare in programma, il "Gran Premio del Nocino", che si svolse a Rovigo sul campo di Valledose, conseguì un buon successo con 63 modelli suddivisi in nove categorie fra le quali la Civy Boy. Il 31 maggio venne organizzata dal gruppo "La Fenice" di Rimini e il gruppo "Falchi" di San Marino l'ormai classica "Coppa Falchi" con 24 partecipanti e 44 modelli.
Sull'ottimo campo di volo di Ivancice della Repubblica Ceca con una perfetta pista asfaltata dalle dimensioni tali da permettere decolli e atterraggi per qualsiasi modello, si svolse dal 22 al 27 giugno il Campionato europeo: elevatissimo il numero dei modelli in gara 434 per 141 partecipanti. La nostra squadra riportò quattro vittorie e numerosi piazzamenti: vinsero il titolo Lorenzo Boccia nella categoria ½ Texaco con il "Pilade", Roberto Grassi nella NMR 2.5 cc con il "Cumulus", Luigi Sola negli OTMR con il "Bomber" e Mario Carletti negli NMR con l'"Ohlsson.
Al Concorso Nazionale VL del 30 agosto a Campo Felice (L'Aquila) la partecipazione fu scarsa con 4 veleggiatori, altrettanti elastico e un solo motomodello: sarebbe opportuno fare qualche modifica per esempio aggiungere i vintage. Notevole invece fu la partecipazione al concorso nazionale RA nell'aeroporto di "Prati Vecchi" di Aguscello (frazione di Ferrara) il 19 e 20 settembre con 80 modelli in gara. Il luogo si prestava bene allo scopo, con una pista in erba di 800 metri e una larghezza costante di 50 metri e ancora più ampia nella parte centrale. Erano presenti le categorie: ½ Texaco con 10 concorrenti e 11 modelli, 1° Vinco Sabbadini con "Siné"; NMR 2.5

cc, con 4 concorrenti e altrettanti modelli, 1° Roberto Grassi con "Cumulus"; SPEED 400, con 9 concorrenti e 10 modelli 1° Francesco Trovato con "Kerswap"; NMR con 3 concorrenti 1° Domenico Bruschi con "Herky"; OTVR, con 9 concorrenti 1° Rover Mersecchi con "Balestruccio"; OTMR, con 10 concorrenti 1° Domenico Bruschi con "Sailplane"; ELOT, con 10 concorrenti 1° Rover Mersecchi con "De Filippis"; Texaco, con 8 concorrenti 1° Walter Gianati con "Airborn".
Per quanto riguarda il settore tecnico, nella riunione del CD del 18 dicembre furono apportate alcune modifiche al regolamento sportivo e venne data la possibilità ad organizzare il Campionato Europeo del 2019 in Italia sul campo di volo di Aguscello (Ferrara).

2016 – Nuove Norme ENAC
14° Campionato Europeo in Belgio

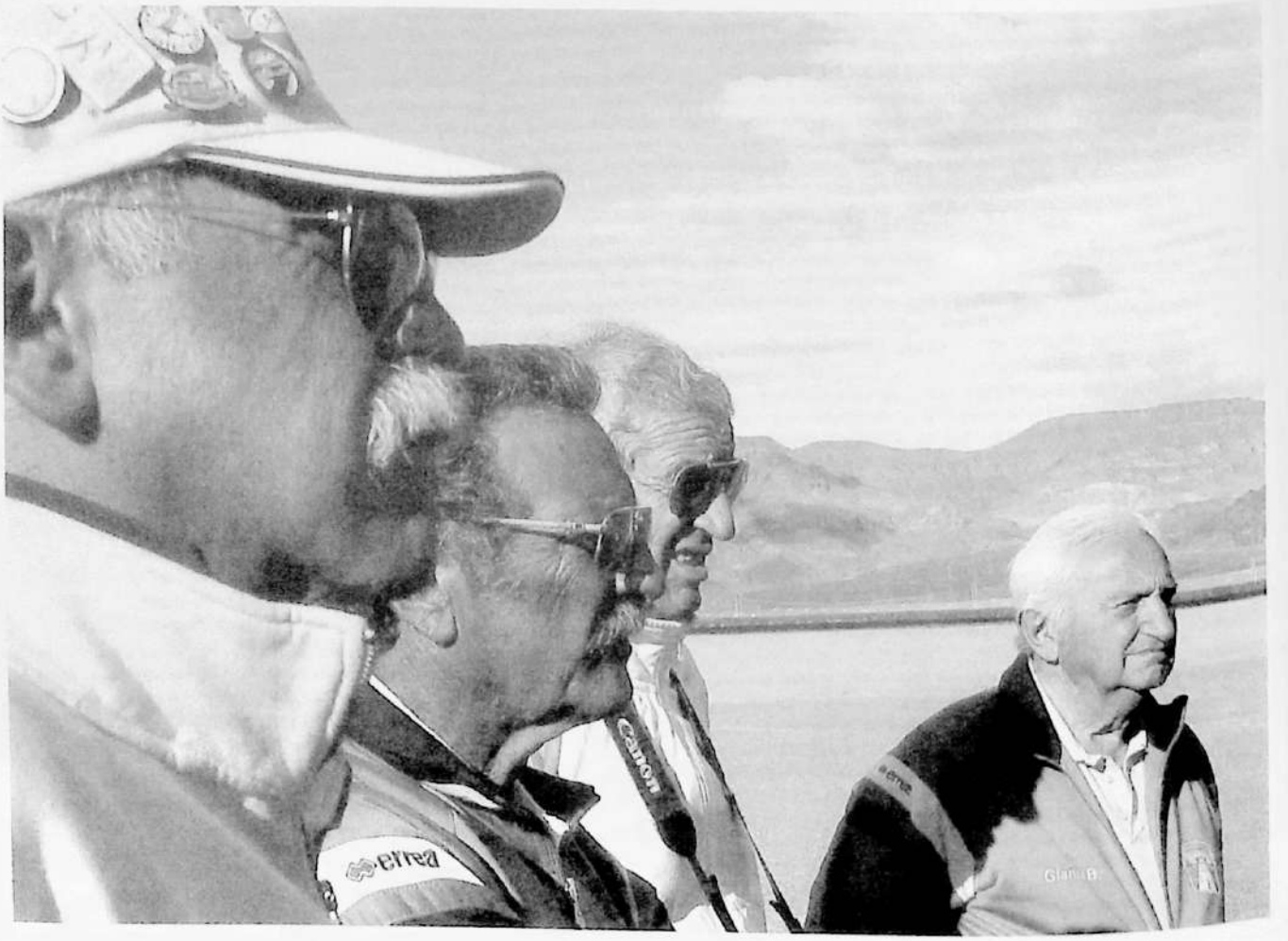
L'Assemblea dei Soci del 19 marzo non portò nulla di nuovo, vi fu l'approvazione dei bilanci consultivo e preventivo e la raccomandazione del presidente agli organizzatori di gare di adeguarsi a quanto previsto dalle nuove norme dell'ENAC relative ai voli degli aeromodelli. Il presidente fece presente la necessità dell'abilazione al pilotaggio e dell'attestato di aeromodellista rilasciato dall'Aero Club d'Italia. Il calendario sportivo comprenderà 18 eventi gare e raduni con il Campionato Europeo dal 26 giugno all'1 luglio a Certfontaine in Belgio ed il Concorso Nazionale il 3 e 4 settembre a Valle Gaffaro.
Il 10 aprile a Valle Gaffaro si disputò il "Trofeo del Delta" con la partecipazione di 23 concorrenti e 41 modelli. Per quanto attiene la vita associativa, il CD riunitosi il 22 maggio a Verona prese atto delle dimissioni del v. presidente Bruno Chiaranti e nominò per cooptazione Giorgio Colla. Fu deciso anche di proporre alla prossima assemblea dei soci la modifica dell'art. 2 dello statuto, con l'eliminazione dell'attività sportiva dagli scopi sociali. La "Coppa Falchi" si tenne il 29 maggio a Vergiano di Rimini su un campo di volo dotato di un sentiero asfaltato che univa la zona di parcheggio alla pista di decollo con un'alta rete metallica per la sicurezza degli spettatori. Otto le categorie presenti compresa la nuova MTL (motori terza luce) per un totale di 24 concorrenti con 28 modelli. Il 5 giugno ebbe luogo il "Memorial Longagnani e Saccani"con la partecipazione di 14 modelli ai quali si possono aggiungere gli 8 partecipanti alla "Coppa Modenese" per elettrici. Il 14° Campionato Europeo, da 27 al 30 giugno in Belgio; accolse concorrenti accorsi da molti Paesi europei. La squadra di 6 elementi della SAM Italia 62 con 16 modelli si comportò più che onorevolmente nonostante il cattivo tempo. Vinsero in 5 Categorie e precisamente: ½ Texaco, 1° Pietro Mauro con" Baby Mercury"; NMR, 1° Walter Gianati con "Cloudster"; OTMR, 1° Lorenzo Boccia con "Pilade"; OTVR, 1° Rover Mersecchi con "Balestruccio"; Speed 400, 1° Attilio Piccioli con "Sinè".
A chiusura dell'attività sportiva il Concorso Nazionale a Valle Gaffaro del 3-4 settembre che vide 45 concorrenti con 93 modelli e infine il 3-4 dicembre la gara di Ramacca (CT), con ben 65 concorrenti, in una bella giornata di sole.
Ma questa è storia di oggi.

Appendice: Trasferte negli Stati Uniti

Discorso a parte meritano le trasferte in Usa degli aeromodellisti di SAM Italia.

Dall'8 al 14 ottobre 2000, nostri soci parteciparono a Pensacola (Florida), giunti via Londra, accompagnati da David Baker, ad un evento organizzato nell'ambito di "SAM Champs 2000" e costituirono il più grande gruppo estero (12 persone) della gara. I modelli furono 952 e l'affollamento nel cielo sul campo a volte fu tanto da portare a collisione un motomodello con motore Nelson 65 che trapassò letteralmente un modello di Mike Salvador. Gli italiani conseguirono i seguenti piazzamenti: 1° e 2° posto nei veleggiatori radioassistiti con Gianfranco Lusso e Gaetano Fratini, separati solo da un secondo: entrambi con modello "FD 15", con ali a scimitarra, progettato dal torinese Franco De Benedetti. Negli OTMR, Bruschi e Ridenti in spareggio a 15, rispettivamente 8° e 9°; ancora Lusso 3° nella Texaco Elettrici (categoria americana). In questa occasione, Ninetto Ridenti vinse il Concorso di eleganza con il modello "Duchessa", per la categoria dei modelli a motore a scoppio, mentre nell'analoga Categoria per modelli ad elastico, il concorso venne vinto dal modello "CRY" di Carlo Rebella, ricostruito da un concorrente americano.

Nell'ottobre del 2005 altra partecipazione dei nostri soci a Las Vegas (USA) per il "2005 SAM Champs". Nel volo libero Mario Gialanella con il modello "Ellila 1950" conquistò il 3° posto per la categoria "8 once"; nella Brown Junior Texaco, Gabriele Montebelli 1° e nella Texaco Glow, 1° e 2° Luigi Sola e Walter Gianati. Luigi Sola vinse anche nella OT elettrica, con un volo di oltre un'ora.



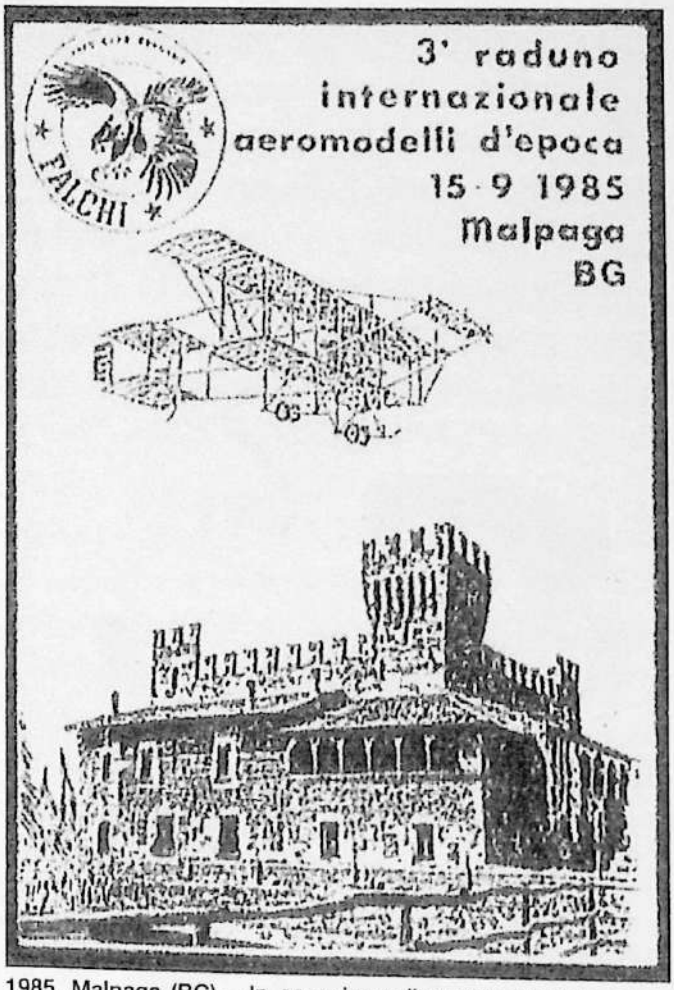
Altra trasferta nuovamente a Las Vegas nel 2011 per il "SAM Champs 2011". Complessa l'organizzazione per gli introvabili contenitori per i modelli, di dimensioni accettabili, per il trasporto in aereo. Bortolai dopo varie ricerche su internet riuscì a risolvere il problema utilizzando contenitori per mazze da golf che acquistò in Irlanda. La località scelta come luogo di gara era una landa desolata senza il minimo segno di fili d'erba, con presenza di un forte vento dopo le 10 della mattina il che influì non poco sul comportamento dei modelli in volo. Nella categoria Texaco risultò 1° Walter Gianati con un volo di oltre mezz'ora e in più il 2° posto nella categoria ½ Texaco.
Due anni più tardi altra trasferta negli USA, nel settembre, per partecipare al "SAM Champs 2013" a Boulder City (Nevada). Convincenti i piazzamenti degli italiani: Gabriele Montebelli si piazzò al 1° posto sia nella categoria Texaco "Brown Junior" con il modello "Dallaire", che nella categoria con motore Ohlsson con il modello "Benny Boxcar", Walter Gianati fu 2° nella Texaco Glow con "Airborn" e Tiziano Bortolai 3° con "Bomber".
Anche nel 2015 aeromodellisti italiani parteciparono ai "SAM Champs USA".
Il Campionato si svolse sulla superficie desertica "Eldorado dry lake" nei pressi di Las Vegas, già utilizzata nel 2011: una zona dove i concorrenti constatarono che occorreva volare oltre i 200 metri di quota per evitare le forti discendenze. Parteciparono a questa trasferta in 10: Montebelli, Borsetti, Castagnetti, Crismani, Sola, Mariani, Baccello, Caprari, Bortolai, e Gianati che ottennero i seguenti risultati nelle varie categorie: Luigi Sola al 1° posto, Walter Gianati al 2° e Tiziano Bortolai al 3° nella Texaco glow. Nella Brown Junior Texaco si piazzò al 1° posto Gabriele Montebelli con "Benny Boxcar" mentre Luigi Sola con "Lanzo Bomber" ridotto si aggiudicò il 2° posto nella OT Elettrico.
In questa occasione Ninetto Ridenti alla presenza delle due figlie, venne inserito nella *Hall of Fame USA*, unico italiano di sempre.



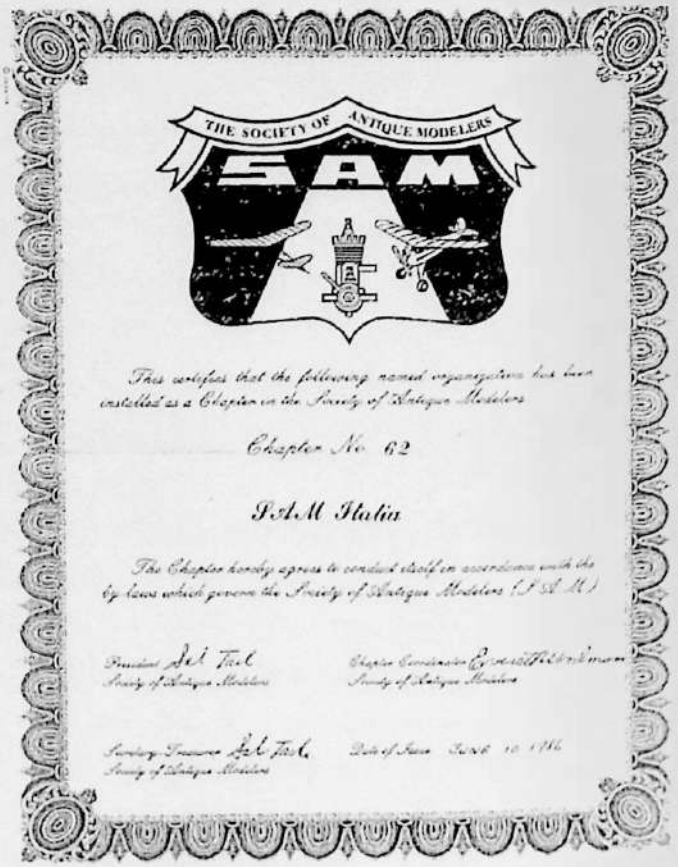




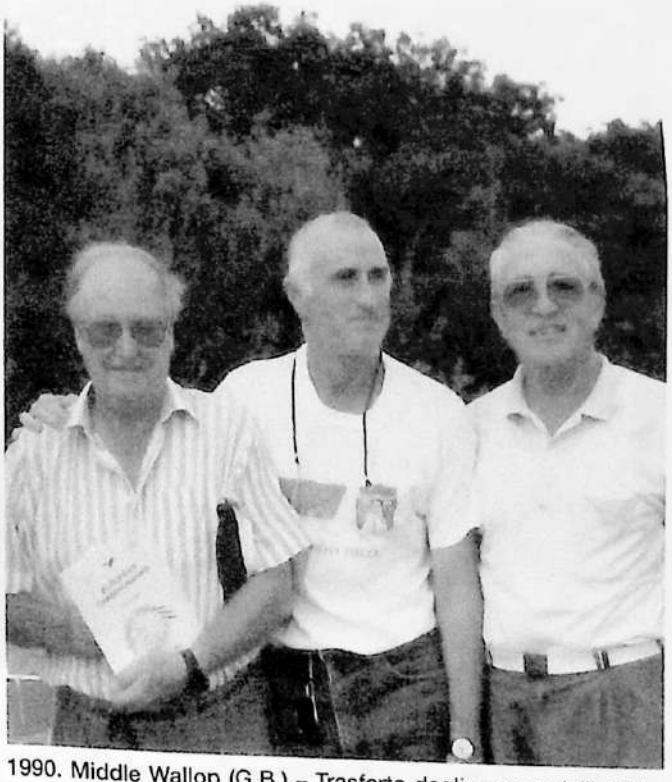
Rassegna cronologica di foto



1985. Malpaga (BG) – In occasione di questo Raduno, organizzato dal Gruppo Falchi di Bergamo, è nata l'idea di creare l'Associazione AIAS – SAM Italia.



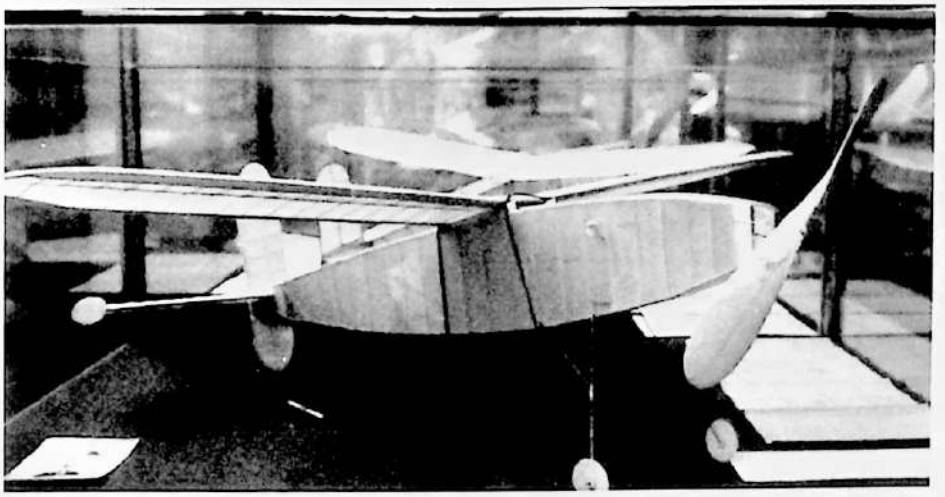
1986. Bergamo – Il Decreto di iscrizione della SAM/Italia Ch. 62.

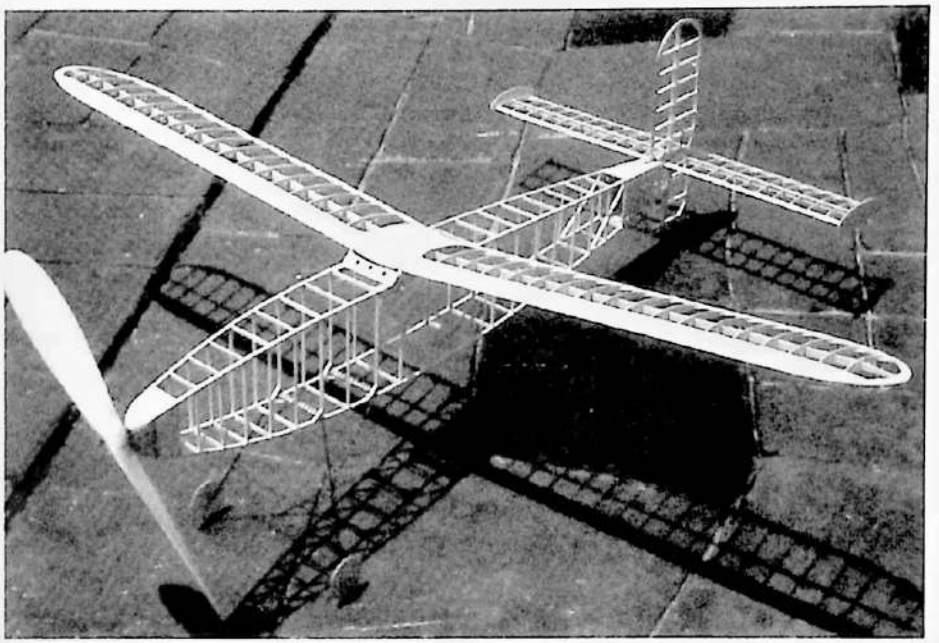


1990. Middle Wallop (G.B.) – Trasferta degli aeromodellisti italiani: da sx Multon (Direttore di Aeromodeller), Del Chicca (Capo Trasferta) e Sergio Anderle (concorrente).

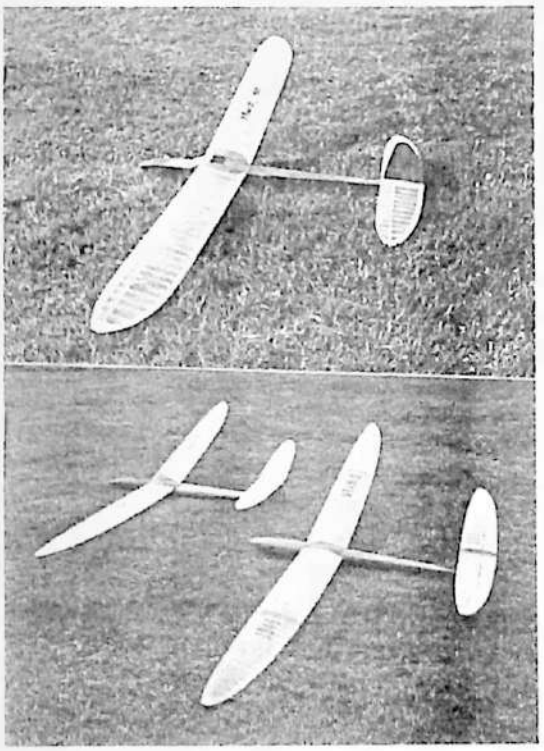


1990. Middle Wallop (G.B.) – Gialanella e Tomei, con i due modelli Ellila e gli altri partecipanti alla trasferta: Vittori, Del Chicca, Pecorari, Panceri.





1990. Middle Wallop (G.B.) – Il modello bimatassa di Ellila: quello sopra è proprio l'originale, fotografato da Mario Perrone in una bacheca dell'aeroporto di Helsinki; quello sotto – ancora da ricoprire – è stato ricostruito dall'americano Tom Mc Coy



1992. Vicenza – Martinello, Ghiotto e Ricco costruivano i modelli tre a tre; questi sono i veleggiatori Uranio (di Andrei) e Roci (di Ciollaro).



1992. Gorizia – Il veleggiatore Roci, costruito dal vicentino Martinello, presentato alla gara disputata dopo la Wakefield Storica.



1993. Middle Wallop (G.B.) – Nella foto scattata da Michele Jannacci di Roma, nel lancio in massa di 119 modelli ad elastico, compare una "Ala di Luce".



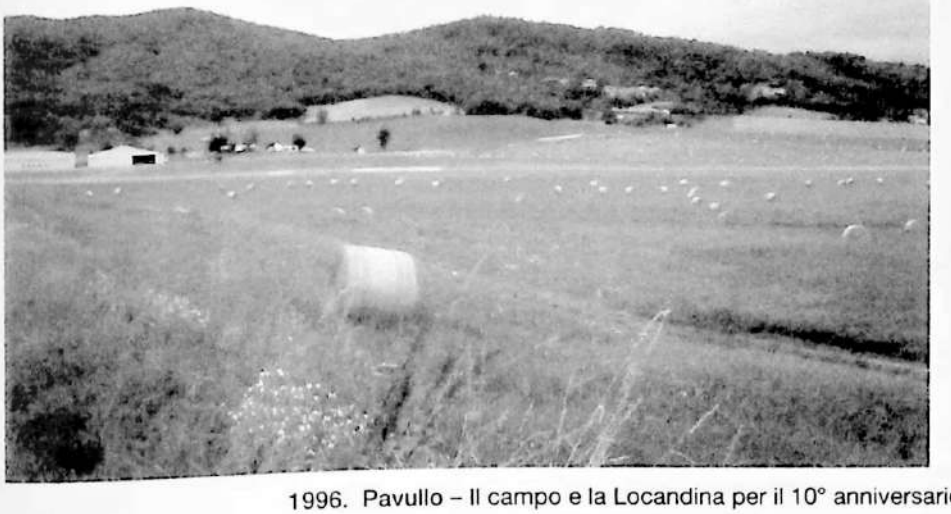
1993. Middle Wallop (G.B.) – Campionato Europeo di Volo libero: i torinesi Carlo Varetto e Gianfranco Lusso (con le rispettive mogli) hanno portato in gara i veleggiatori ad ali a scimitarra di Franco De Benedetti (FD-15)



1993. Middle Wallop (G.B.) – I tanti partecipanti italiani alla trasferta in pulmann in Inghilterra.



1993. Middle Wallop (G.B.) – Così si carica il modello bimatassa "Twin Pusher".





1996. Pavullo – Il campo e la Locandina per il 10° anniversario dei Raduni.

La motorizzazione elettrica é old timer ... o no ?

Ho sentito molto spesso la frase "... *la motorizzazione degli O.T. non puo'/ deve essere elettrica perché questo tipo di motorizzazione non é mai stato usato nei vecchi modelli ...*".

Affermazione che sembrerebbe corretta ma c'é un precedente di modello elettrico. Infatti, scorrendo il volume di Jean Campenois "Histoire des Modèles Reduits d'Avions", ho scoperto che il motore elettrico era stato usato nel 1913 come mezzo propulsore di un modello.

Ecco la libera traduzione di quanto scritto dall'autore: "*In Inghilterra a fine 1913 H.R. Kirmish ha fatto volare con successo un modello potenziato da un motore elettrico con pila al cloruro d'argento. ( ) Il modello aveva un'apertura di 137 cm e 32 dmq di superfice, l'elica aveva 33.5 cm di diametro e 25.4 cm di passo, il modello pesava 270 gr. di cui 154 rappresentati da motore e batteria. IL funzionamento del motor poteva arrivare a 90 secondi. Ed il modello ha compiuto voli di 240 mt anche se il rateo di salita era molto basso ...* ".

Nulla di nuovo sotto il sole ma date le caratteristiche del modello si potrebbe affermare che il Park-Flier elettrico é nato ... solo 95 anni or sono.

Altra curiosità scoperta sul medesimo libro: il primo volo vincolato circolare non é stato Americano ma di un certo Monsieur Tatin (niente a che vedere con la torta) che a fine 800 aveva fatto volare un modello vincolato ad un filo.

Gianco Lusso

1999. Svizzera – La ricerca di Gianfranco Lusso sulla motorizzazione elettrica Old Timer.



2000. Gorizia – Volveno Pecorari (Premio alla Carriera) con i Fratelli Pattina, Vittorugo Chiodo e Paolo Vittori.



2001. Castelfranco Emilia – Silvio Taberna, con l'elastico volo libero "T.48" vincitore del Concorso di Eleganza.



2003. Monte Fasce – Giorgio Fabbri con un modello da pendio.



2003. Verona – Il "Walkyrie" di Antonio Ghiotto, esposto alla Fiera di Verona.



2003 Verona – Il veleggiatore "Baffo" con il quale Marcello Zunica ha vinto il Concorso di Eleganza a Castelfranco Emilia, esposto alla Fiera di Verona. (Si riconoscono Carbini, Gialanella, Crestani e Ghiotto).



2011. Monte Fasce (GE) - Veleggiatori Old Timer in pendio.

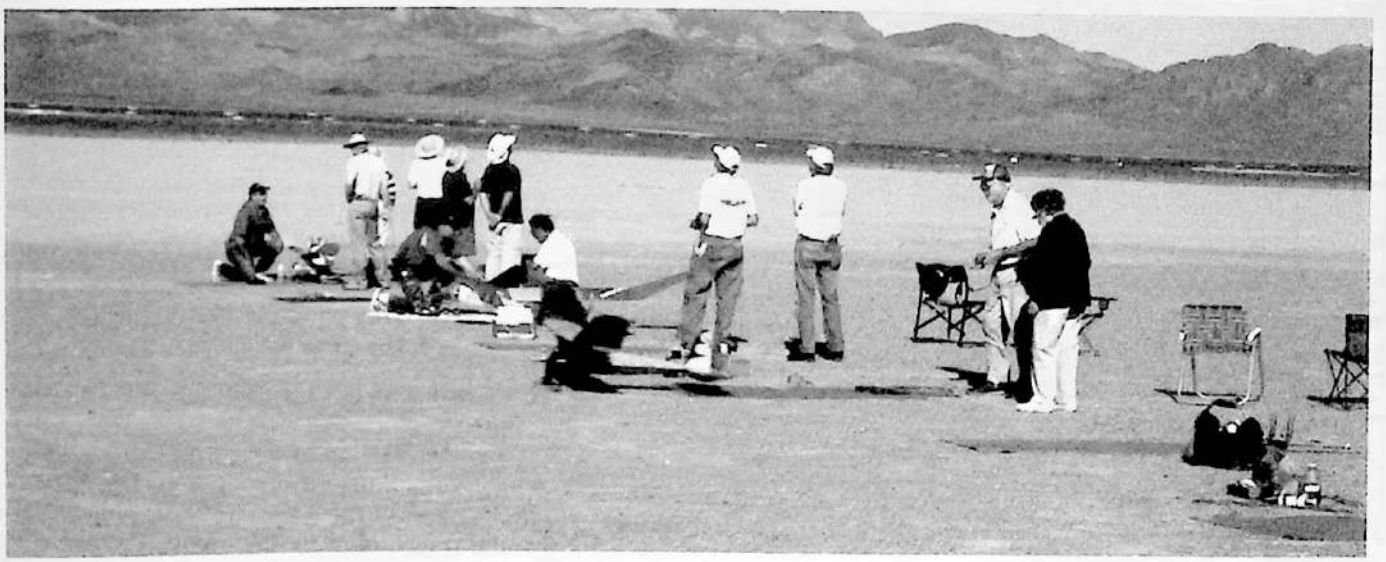


2013. Rovigo - Il "Duca" costruito da Marcello Zunica, finito e fatto volare da Giorgio Zenere.



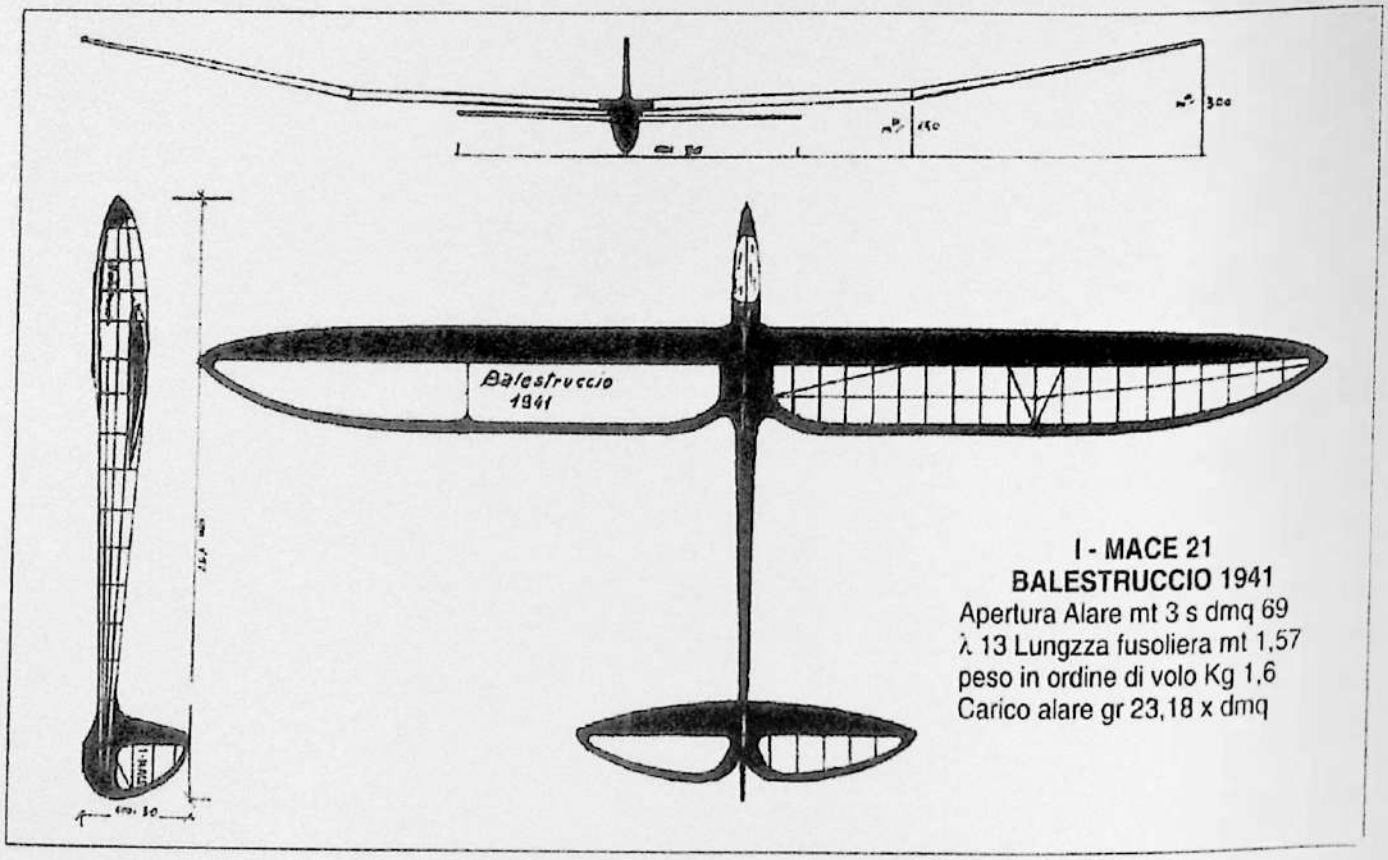




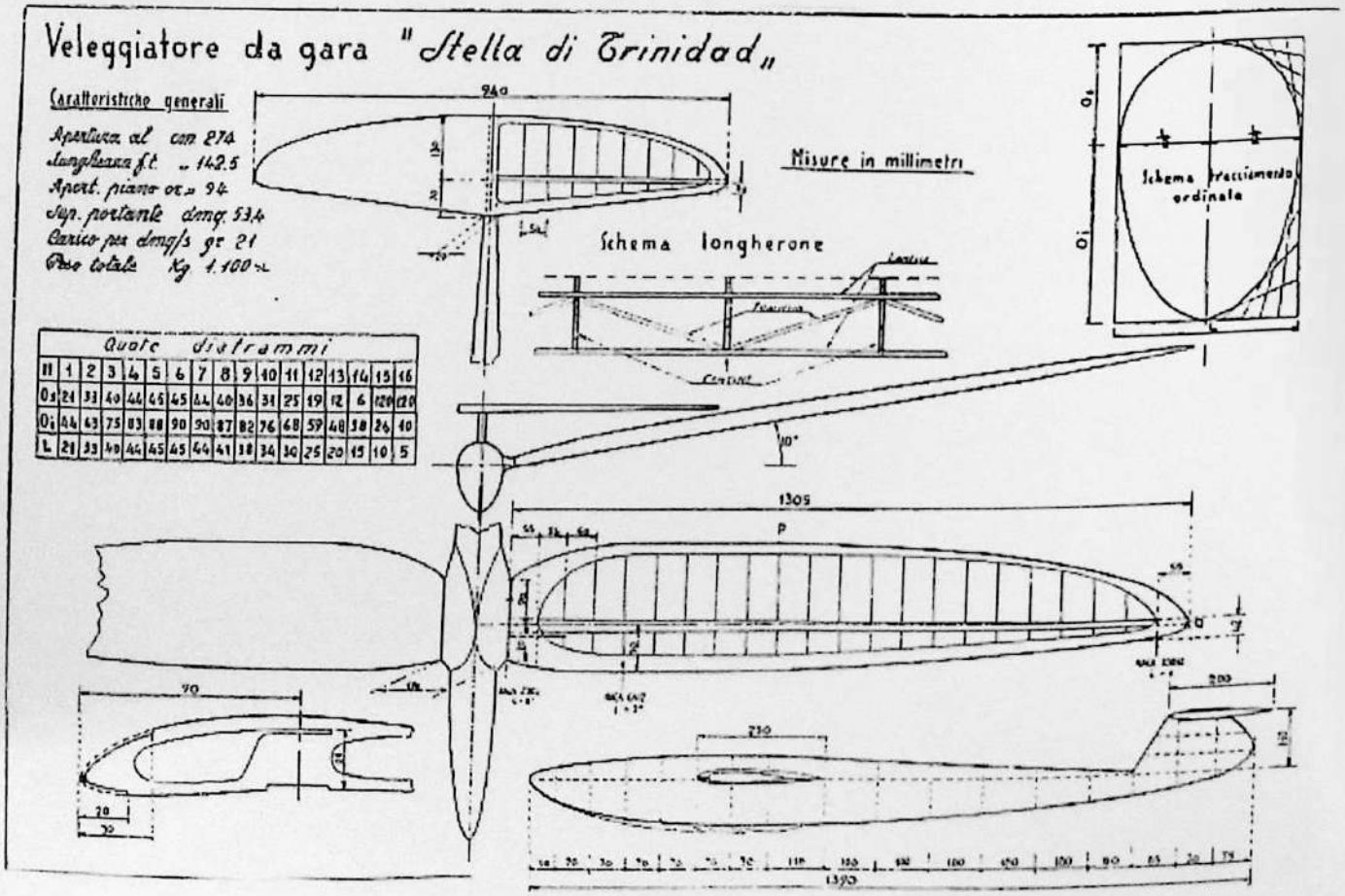


2015, Las Vegas (USA) – Aeromodellisti italiani ai Campionati Americani. Il campo di gara è un lago desertico sconfinato. Nelle immagini, lo Stemma dei Campionati e la Targa Ricordo ricevuta per la SAM 62.

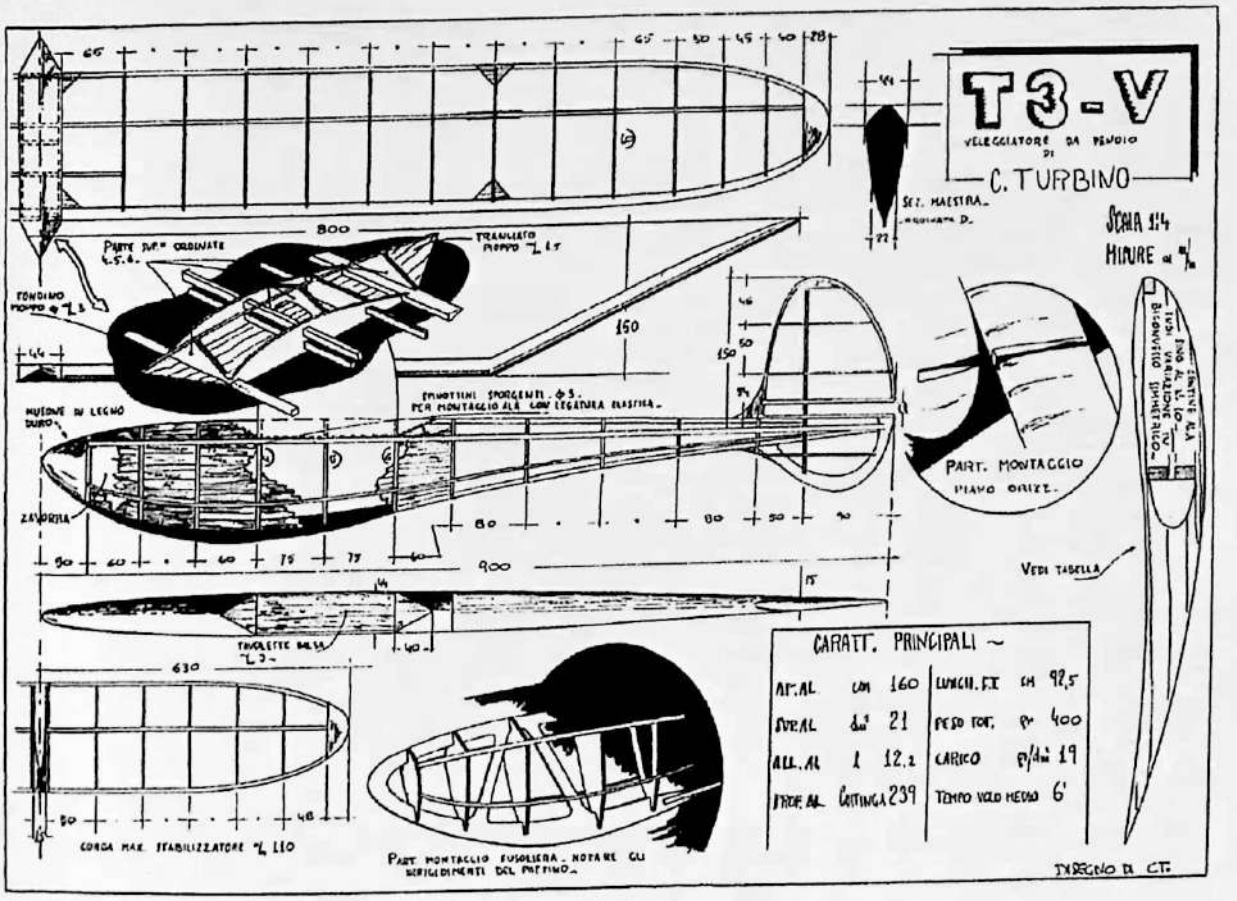
TRITTICI DI MODELLI CITATI NEL TESTO - VELEGGIATORI



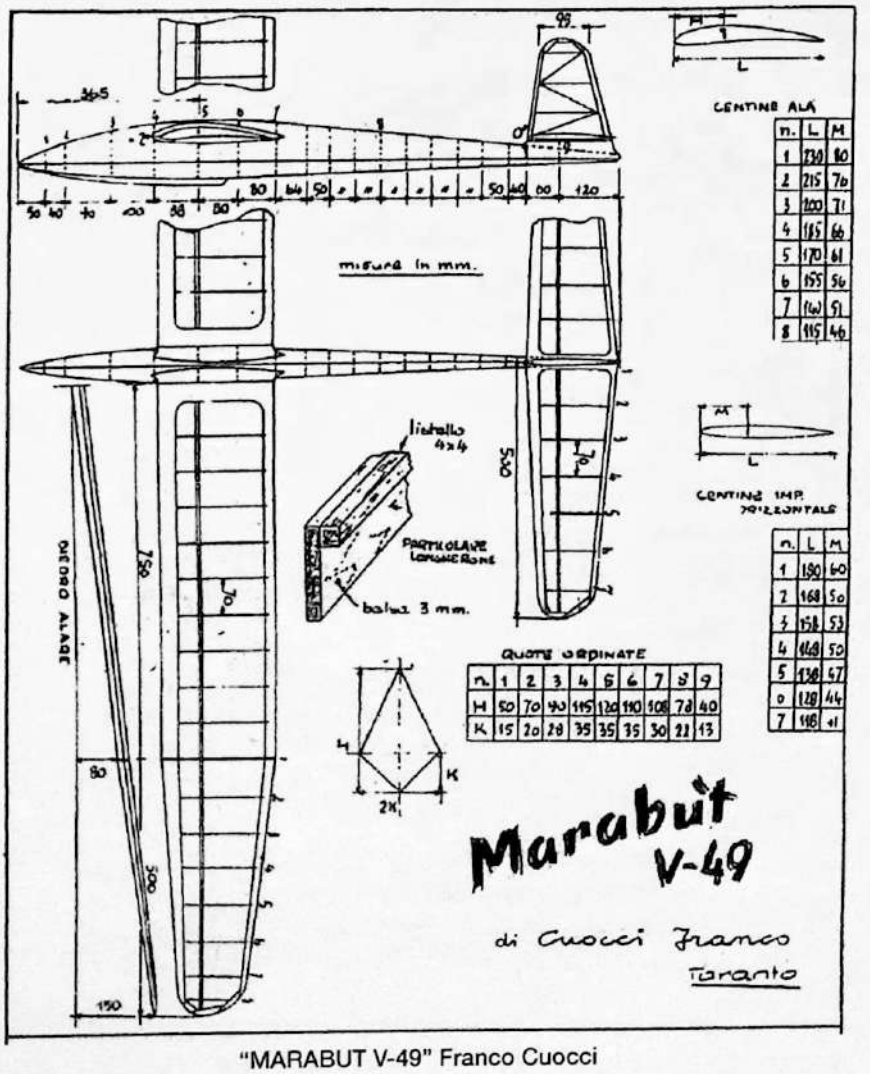
"I-MACE 21 BALESTRUCCIO" Silvano Macera



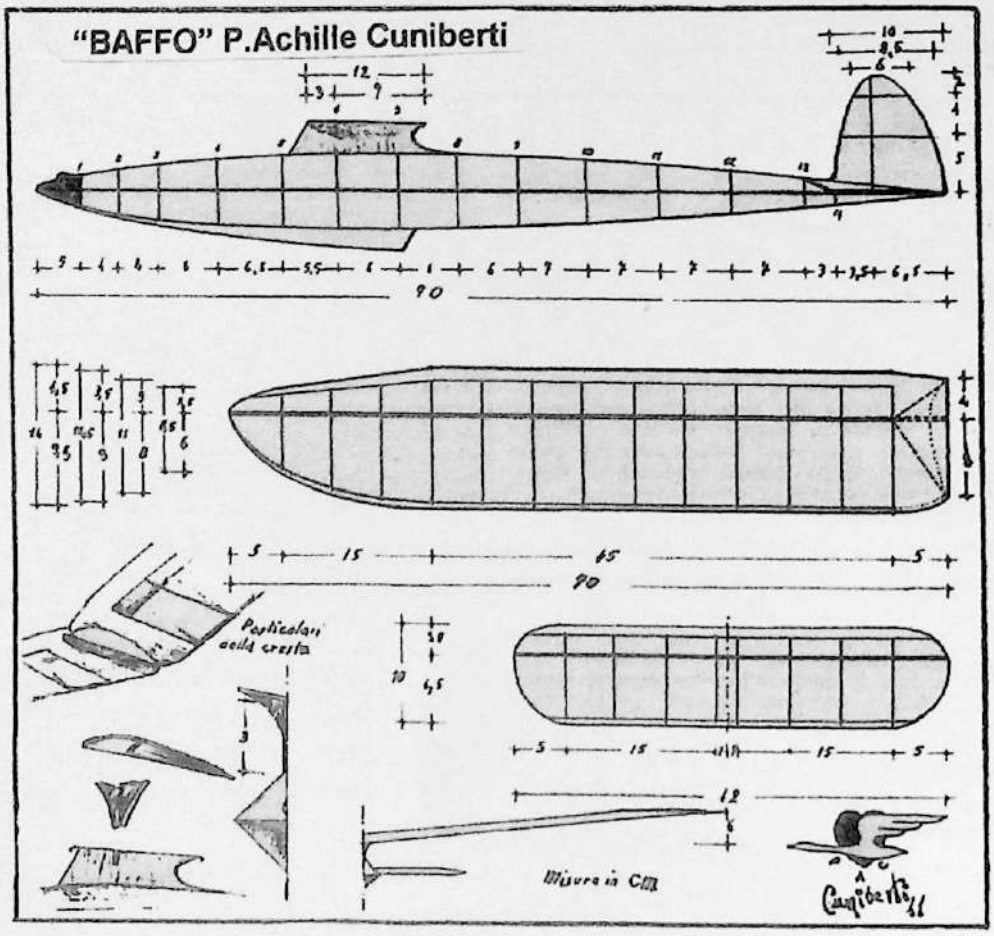
"STELLA DI TRINIDAD" Grego Gregnanin - Rovigo



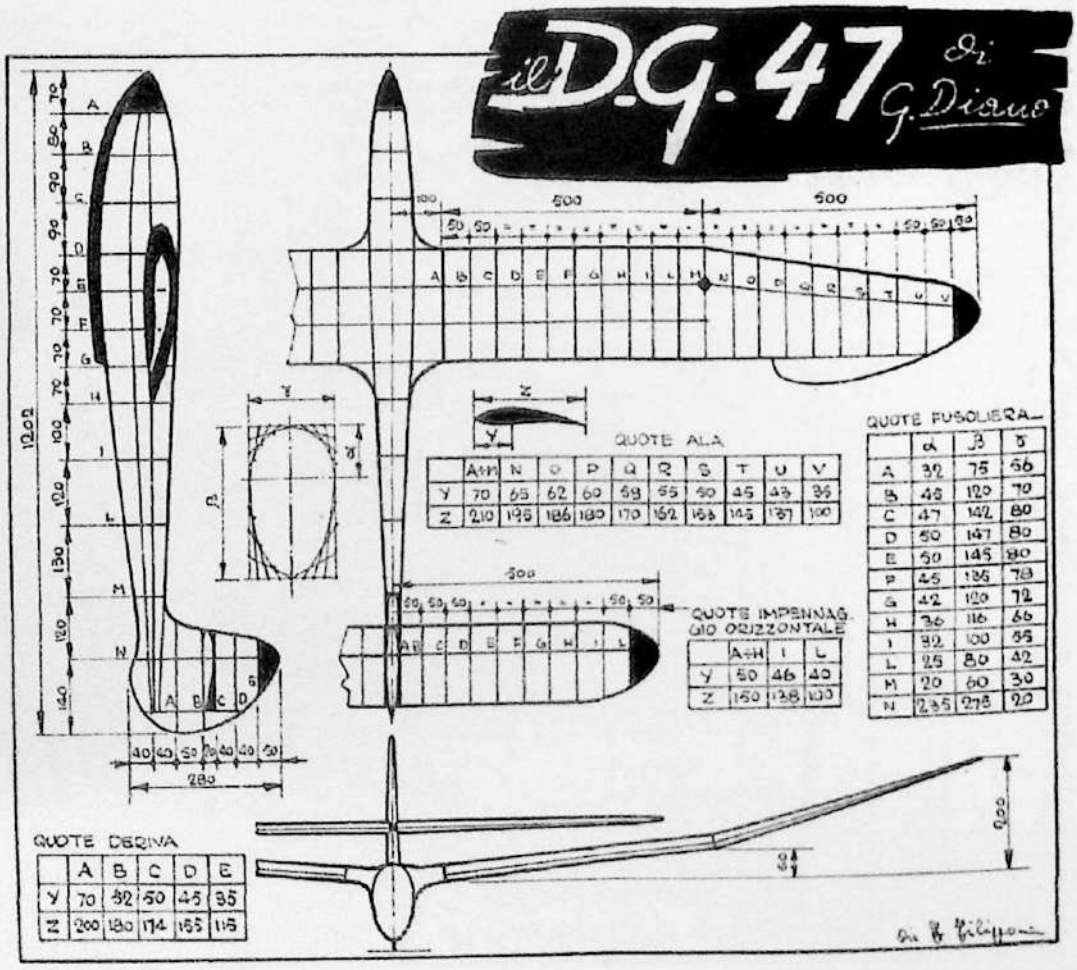
"T3-V" Carlo Turbino



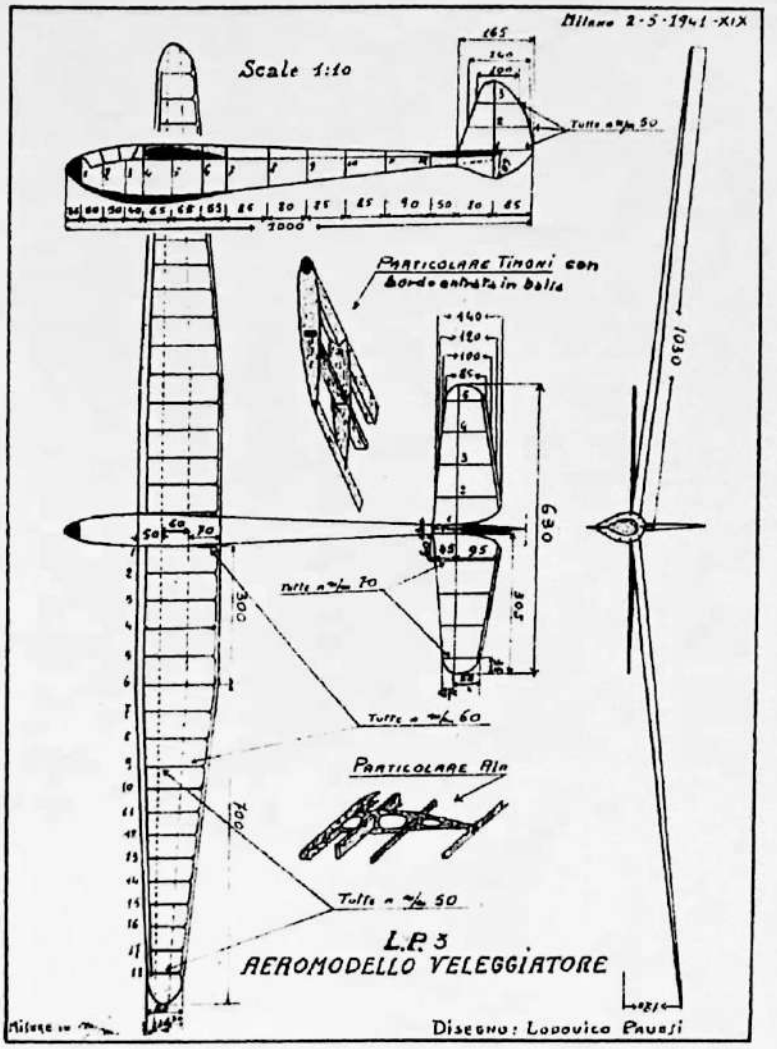
"MARABUT V-49" Franco Cuocci



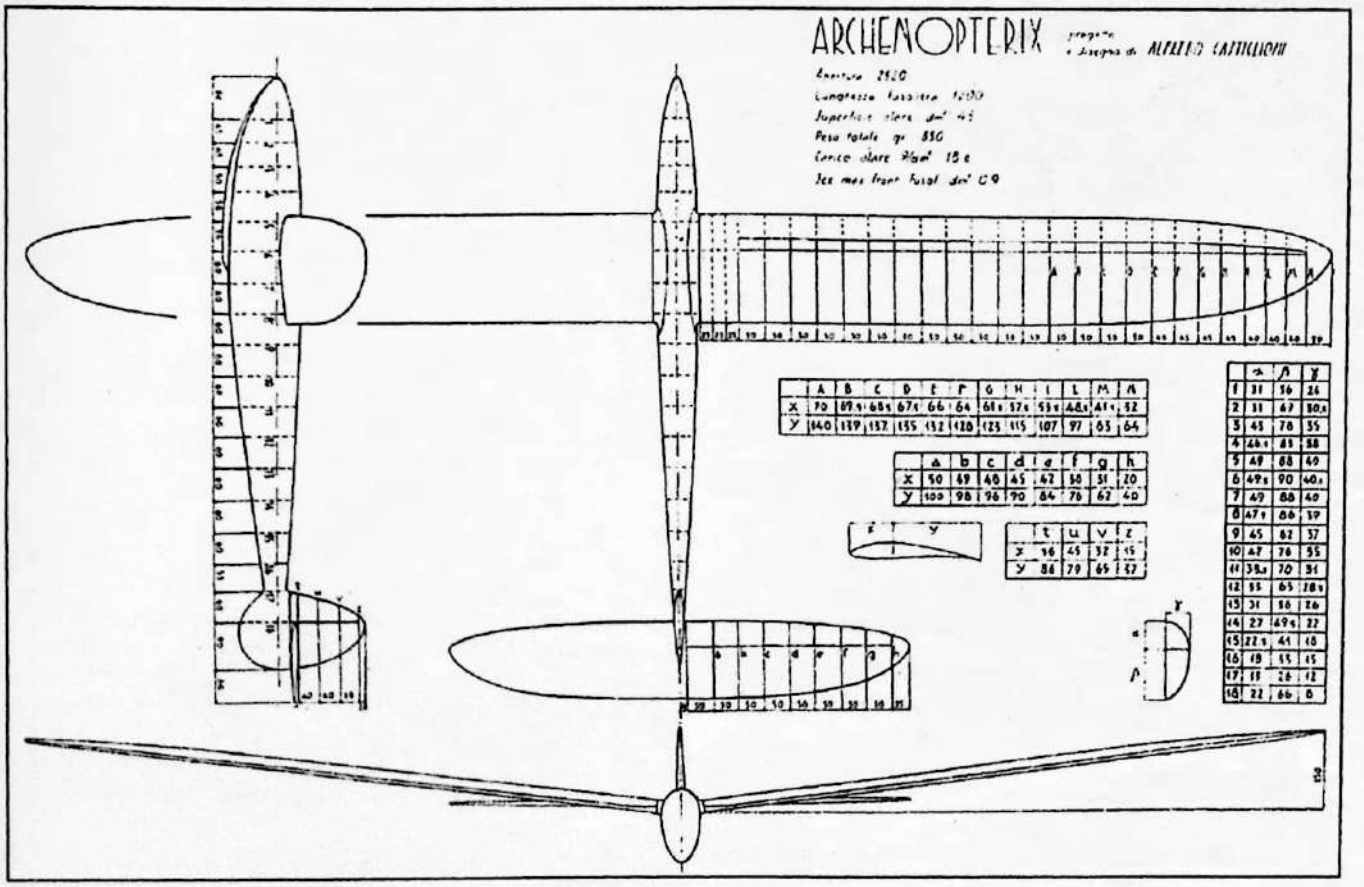
"BAFFO" P. Achille Cuniberti



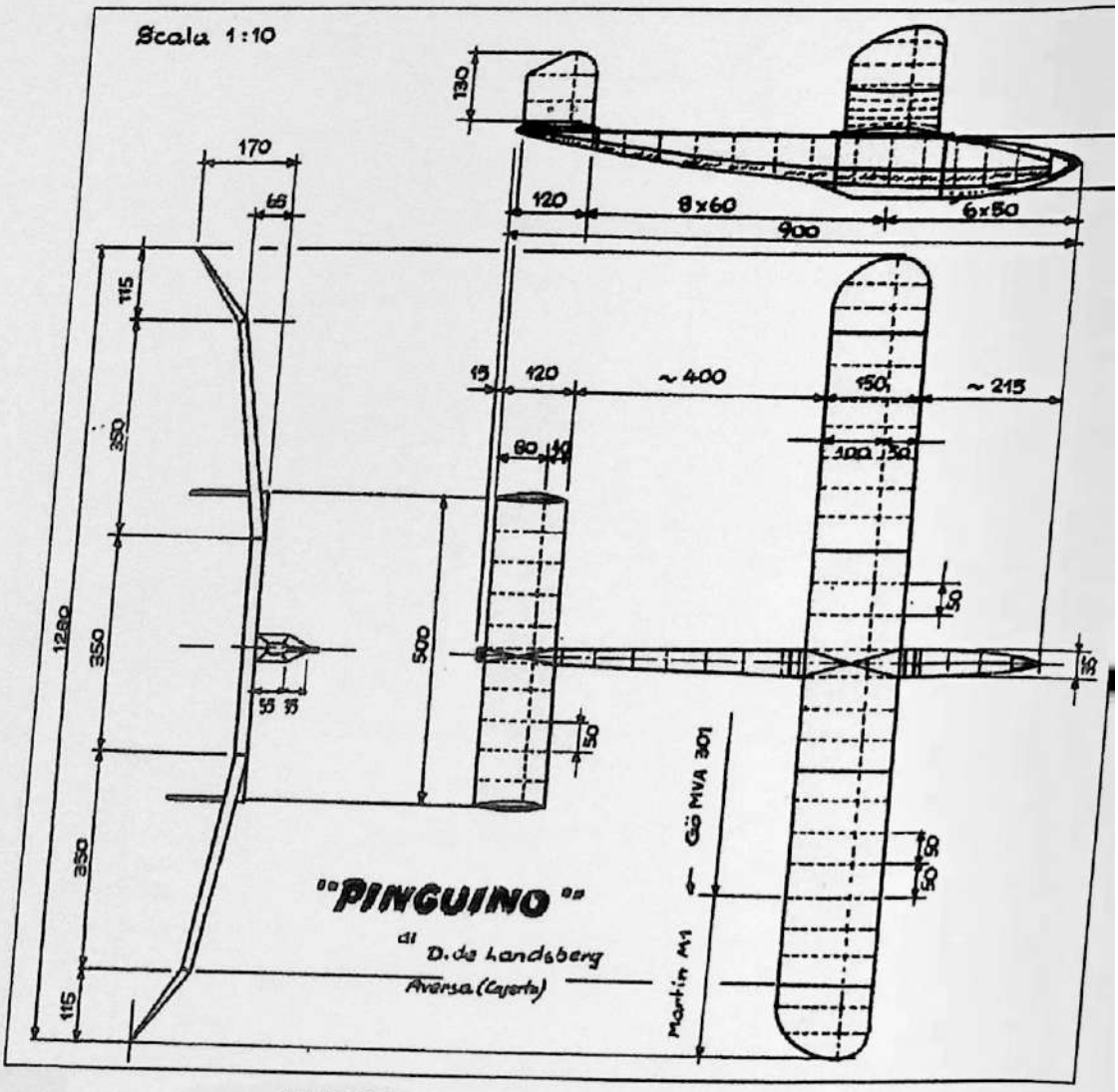
"D.G. 47" Gino Diano



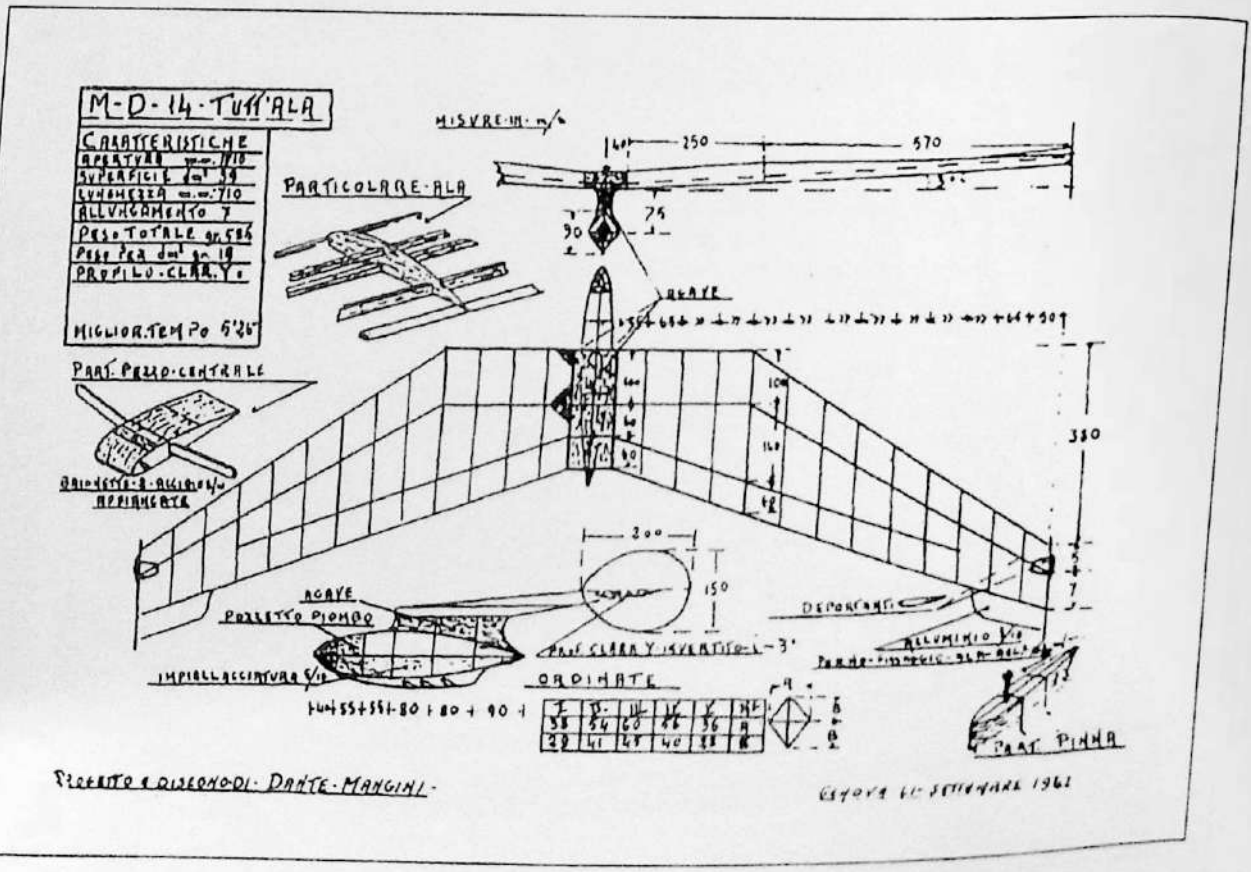
"L.P. 3" Ludovico Pavesi



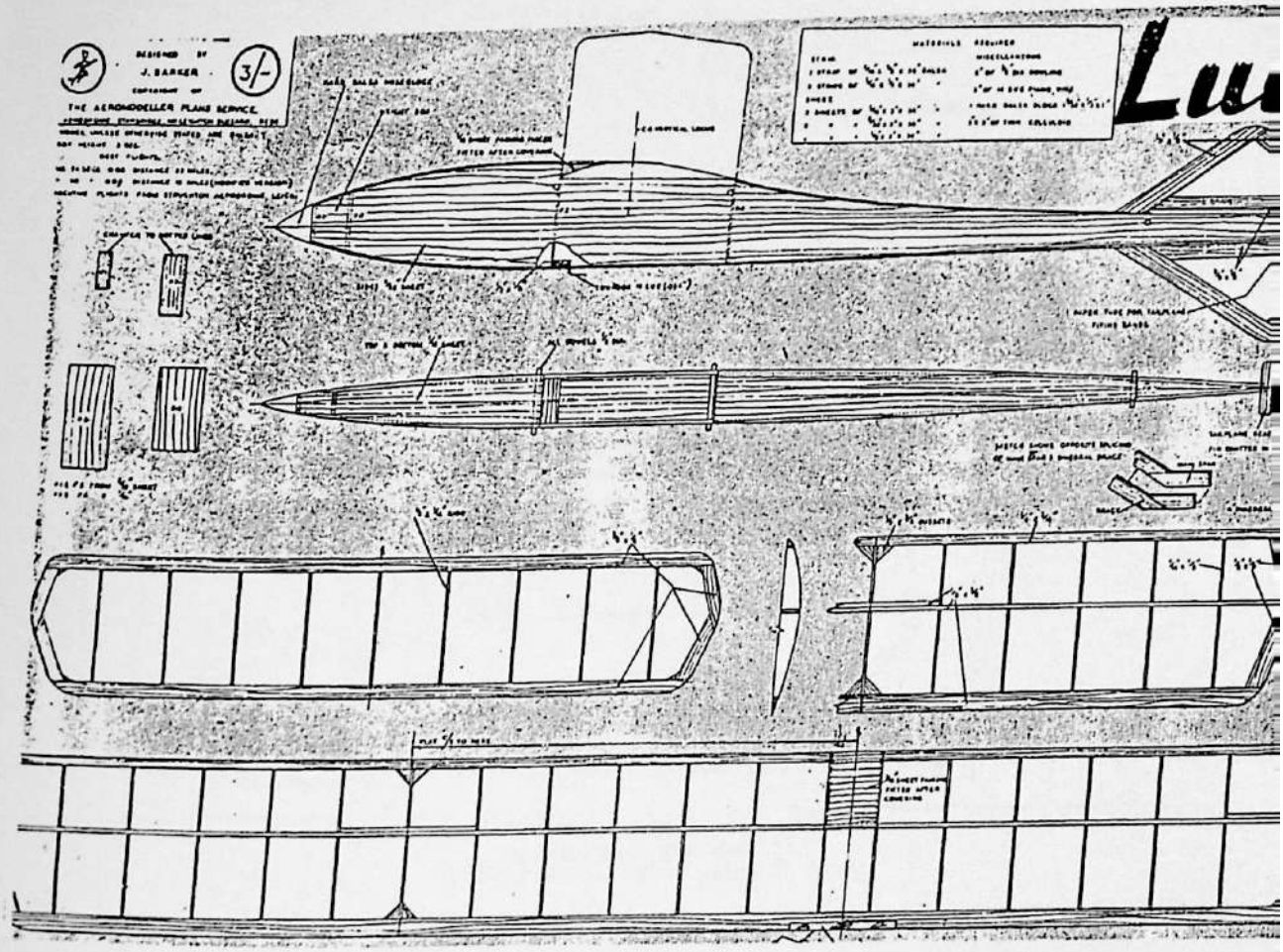
"ARCHENOPTERIX" Alfredo Castiglioni



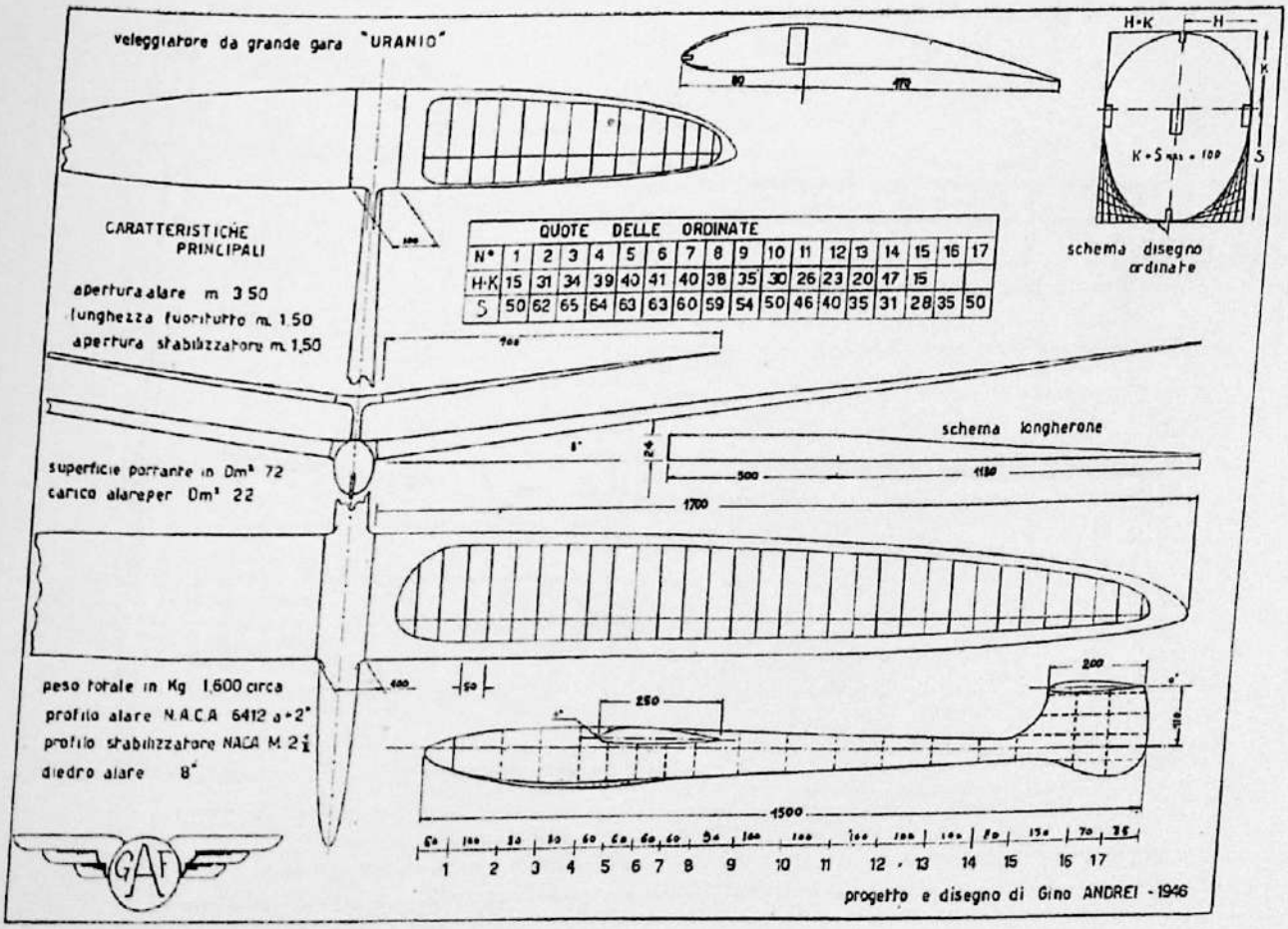
"PINGUINO" Dimitry De Landsberg



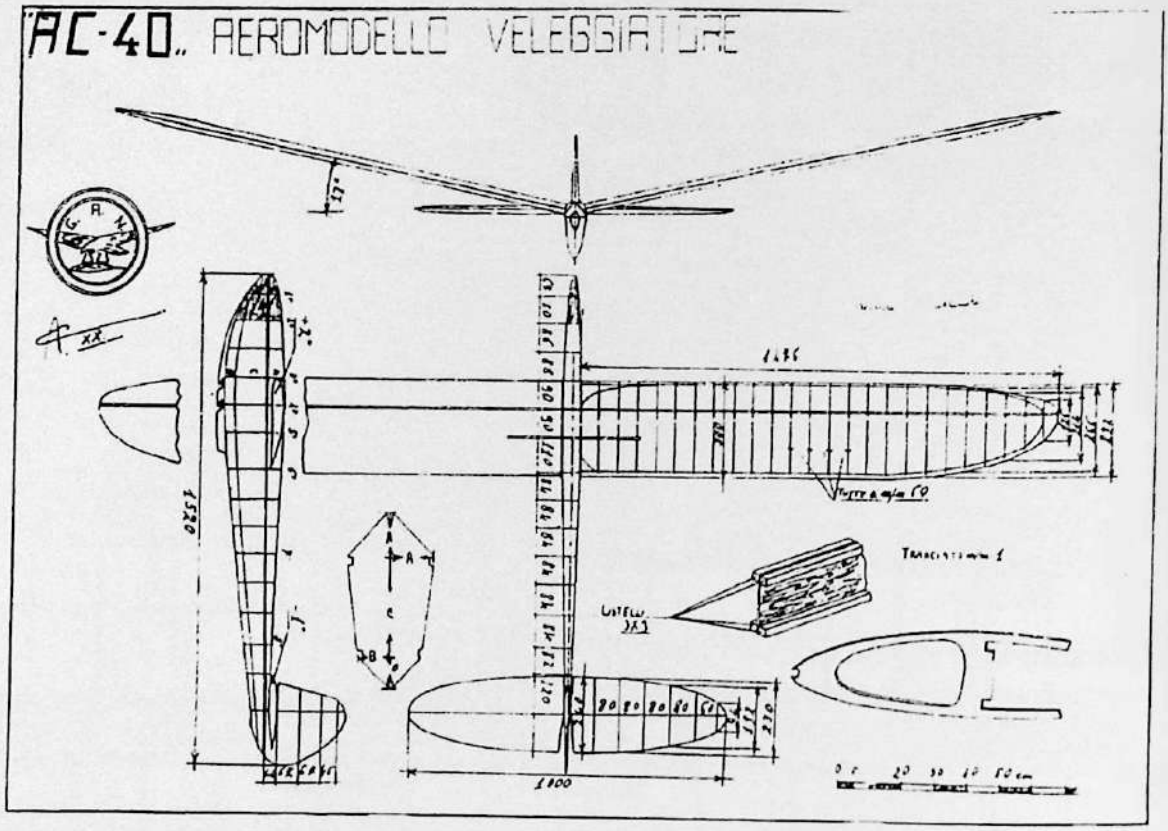
"M.D. 14" Dante Mangini



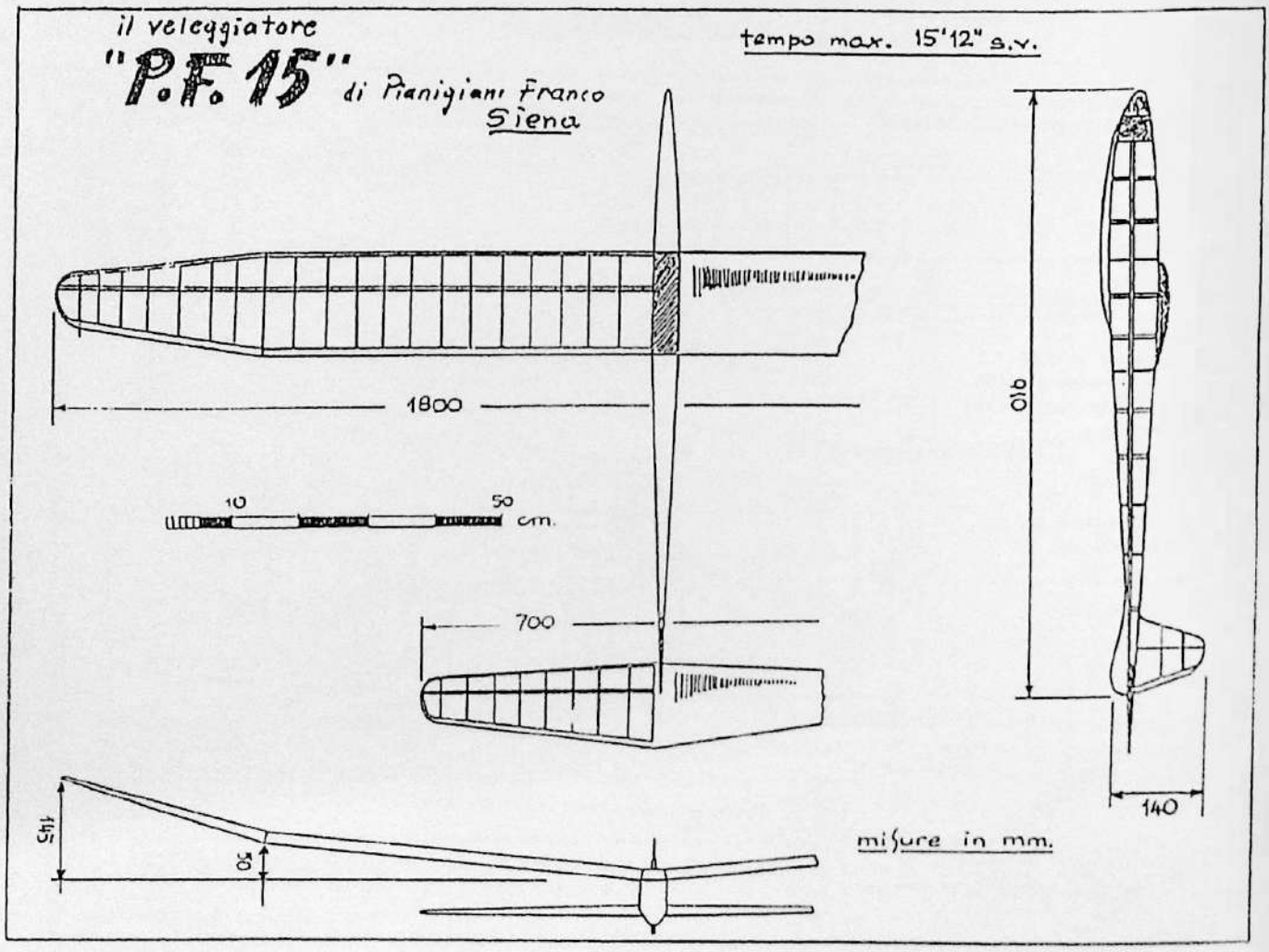
"LULU" John Barker (G.B.)



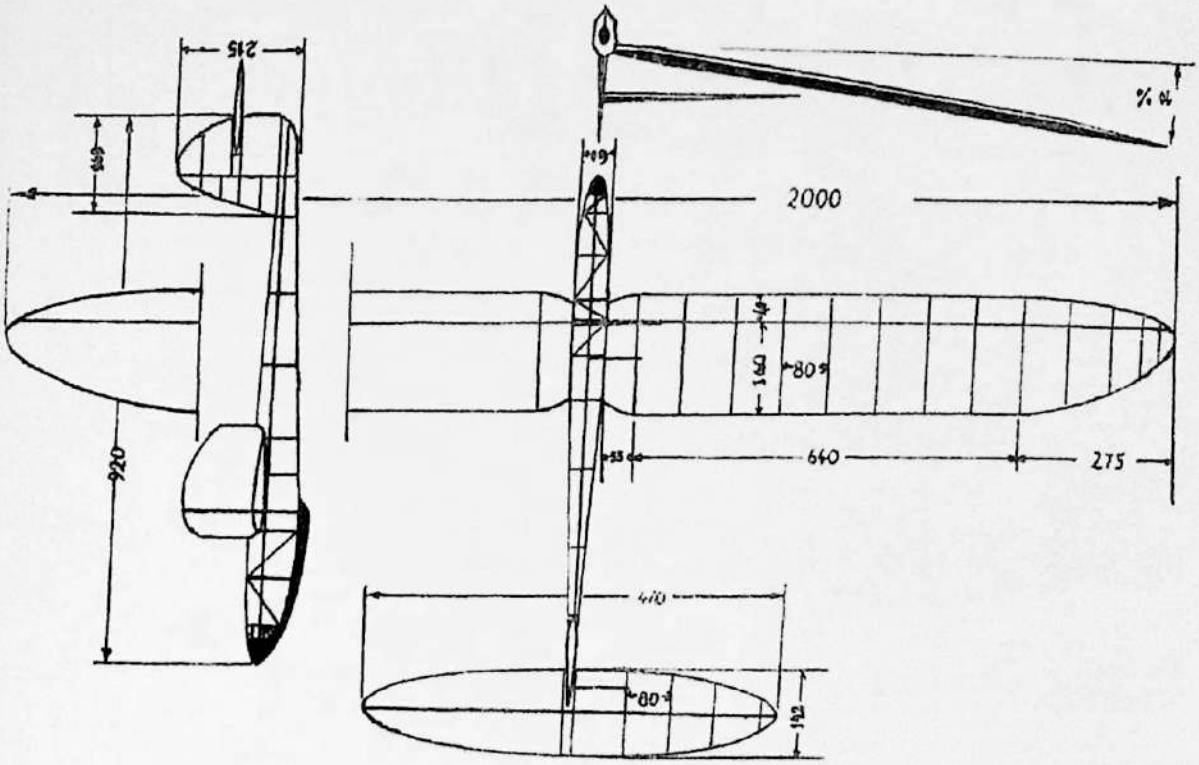
"URANIO" Gino Andrei



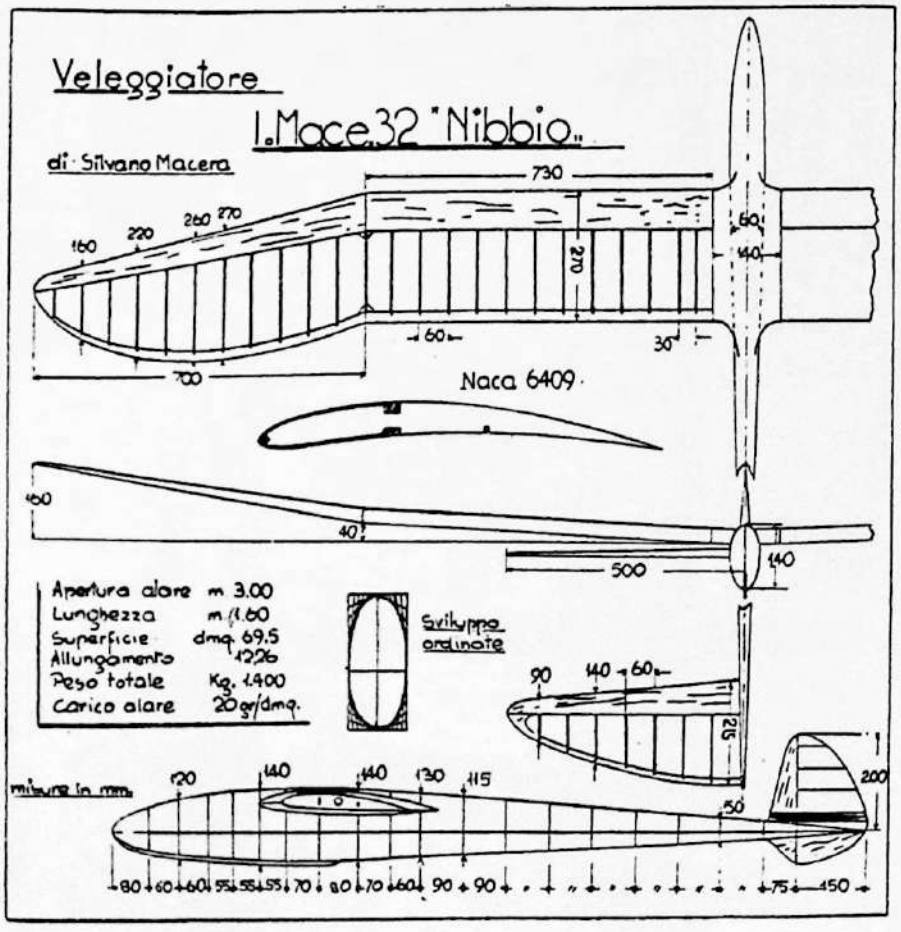
"AC-40" Antonio Canestrelli



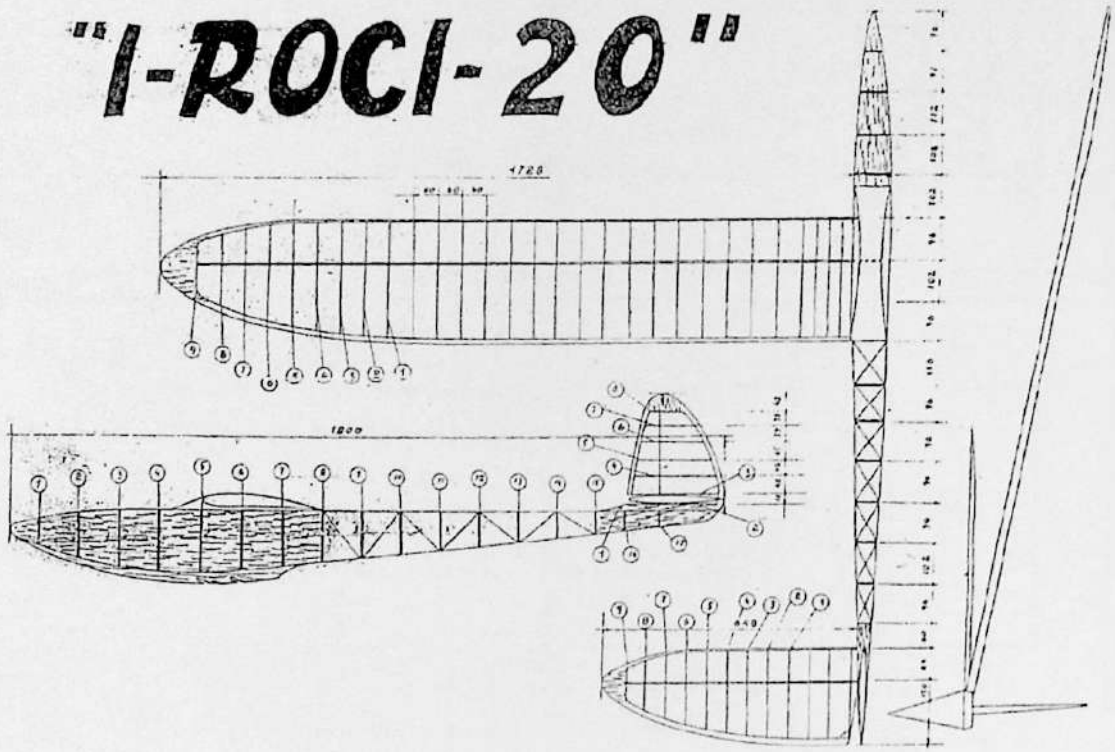
"P.F. 15" Franco Pianigiani



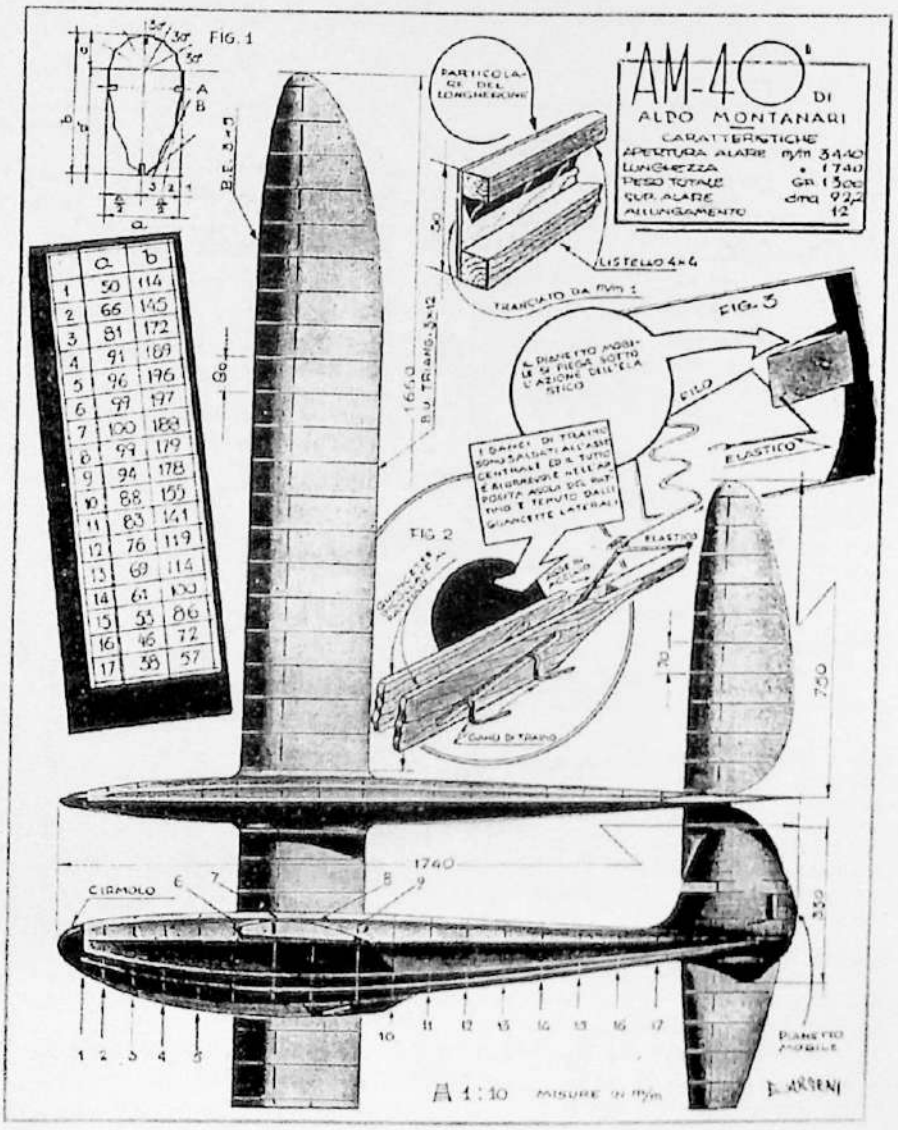
"VENERANDINO B.R.3" Lamberto Rossi



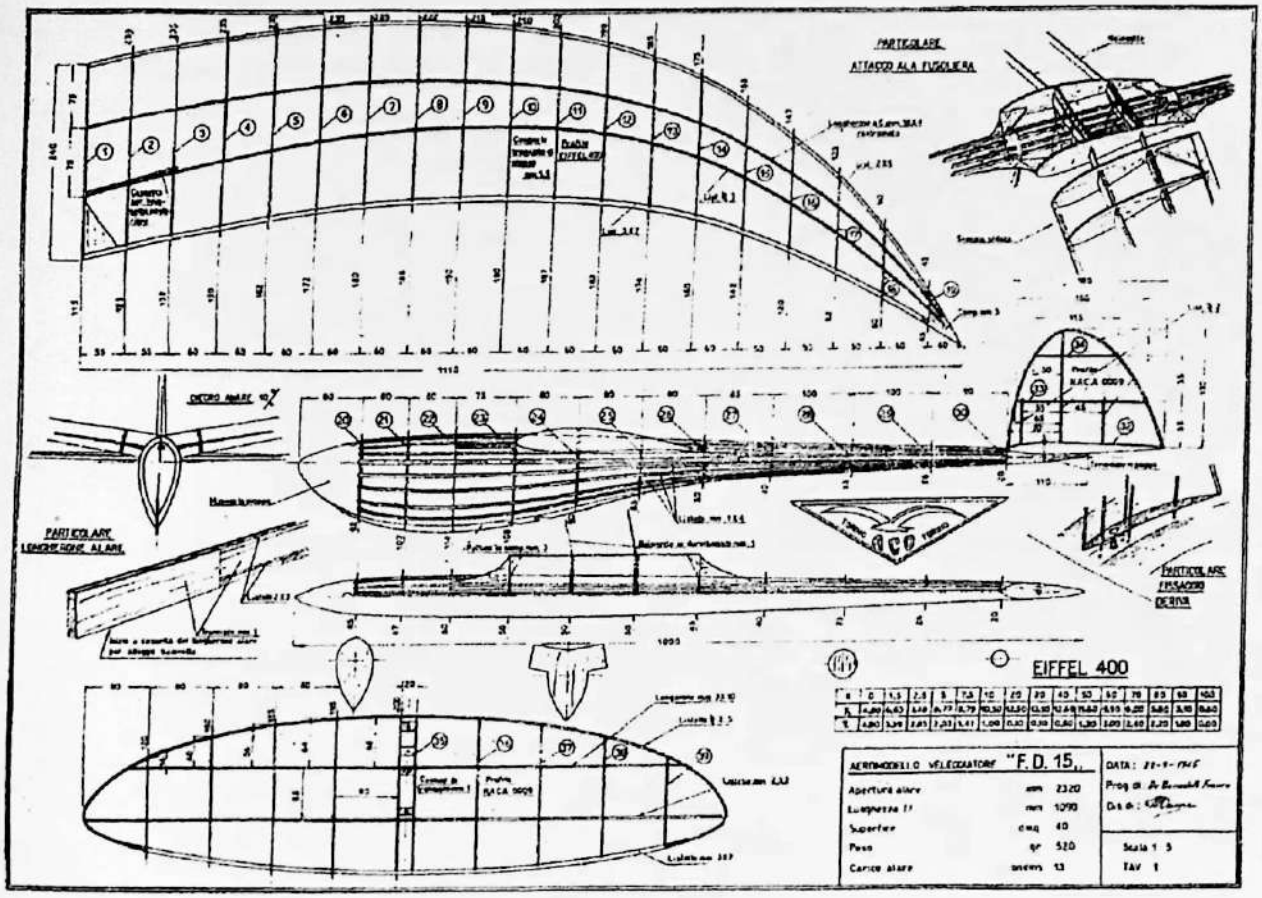
"NIBBIO" Silvano Macera



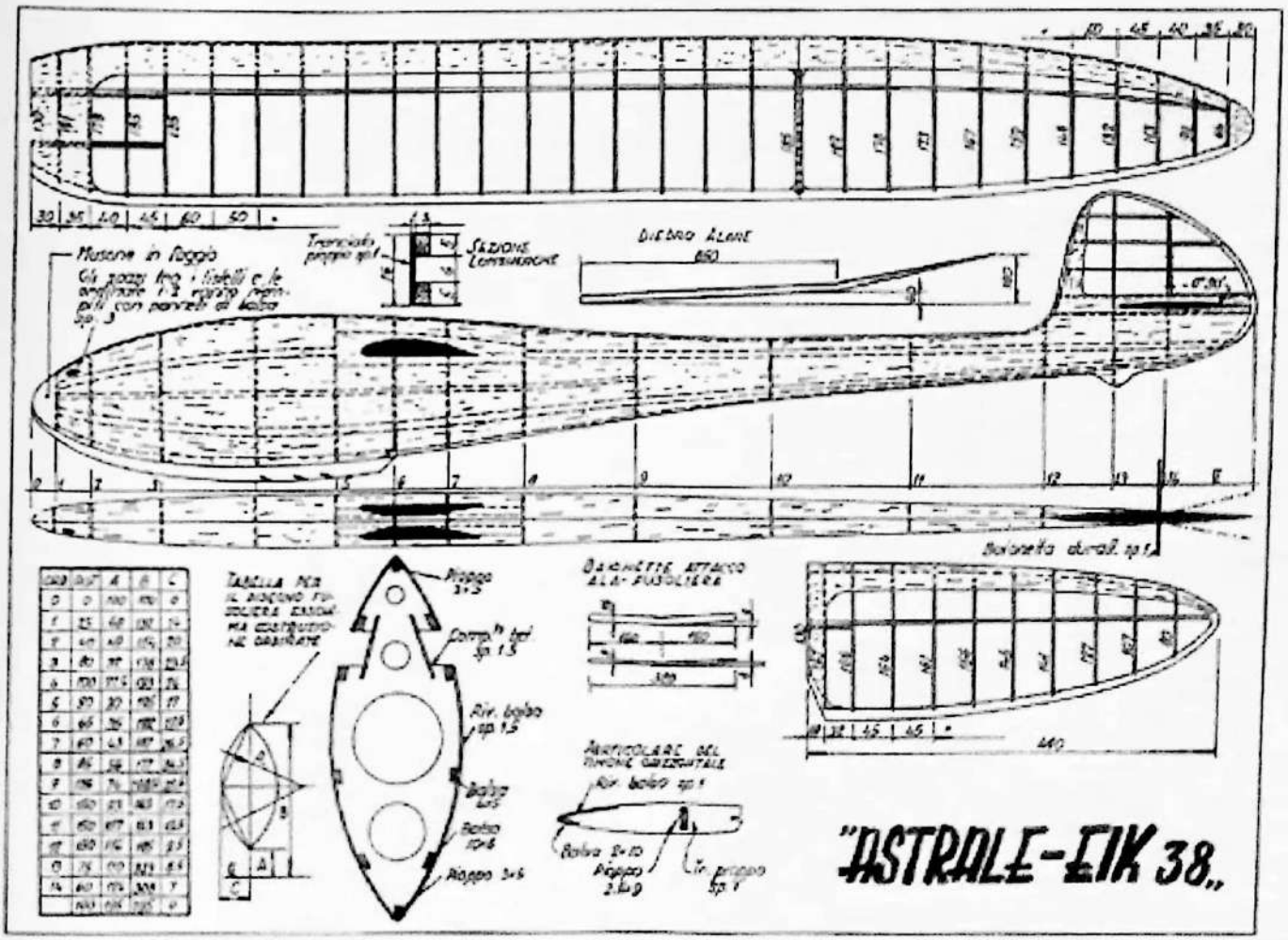
"I-ROCI-20" Roberto Ciollaro



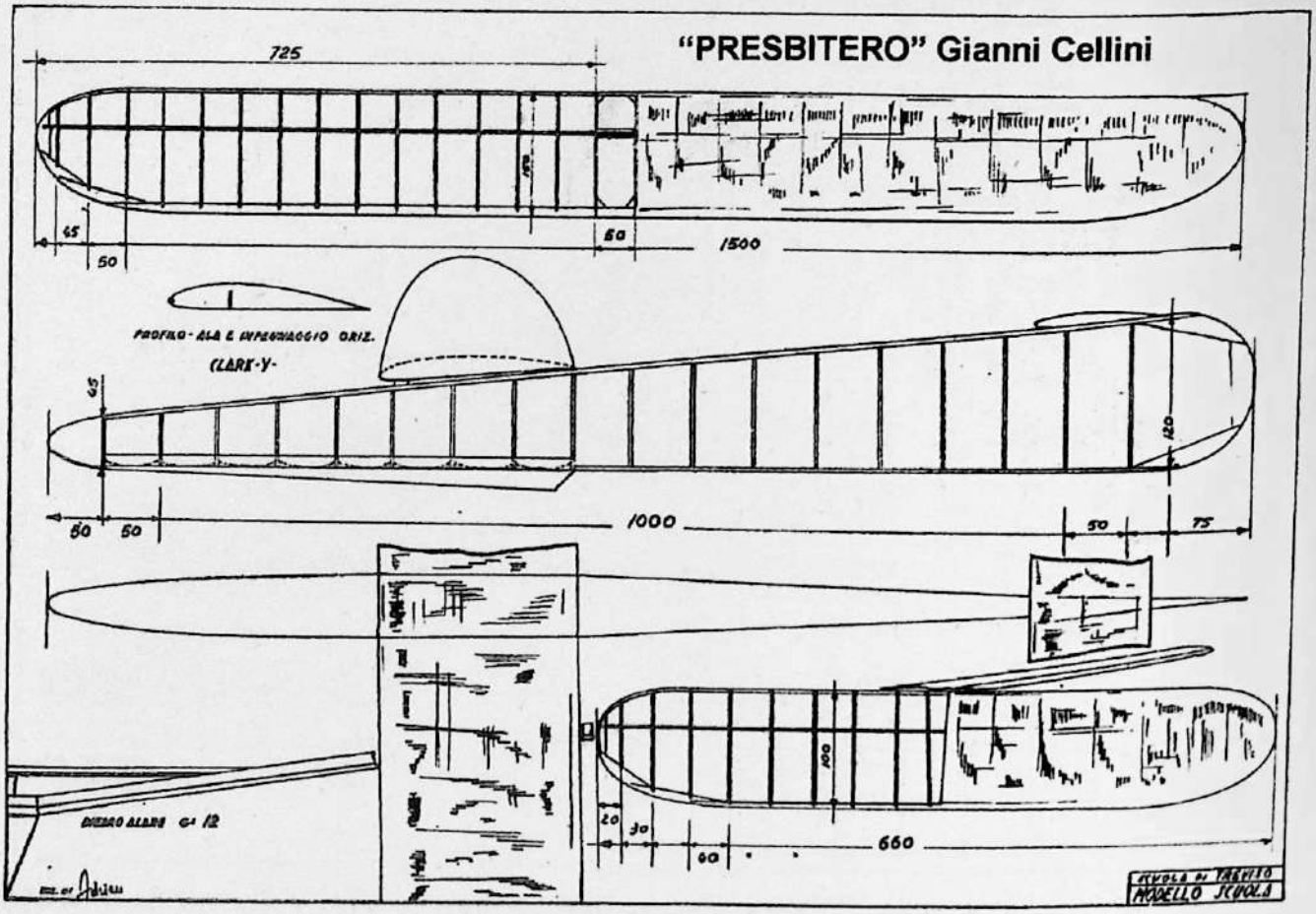
"AM-40" Aldo Montanari



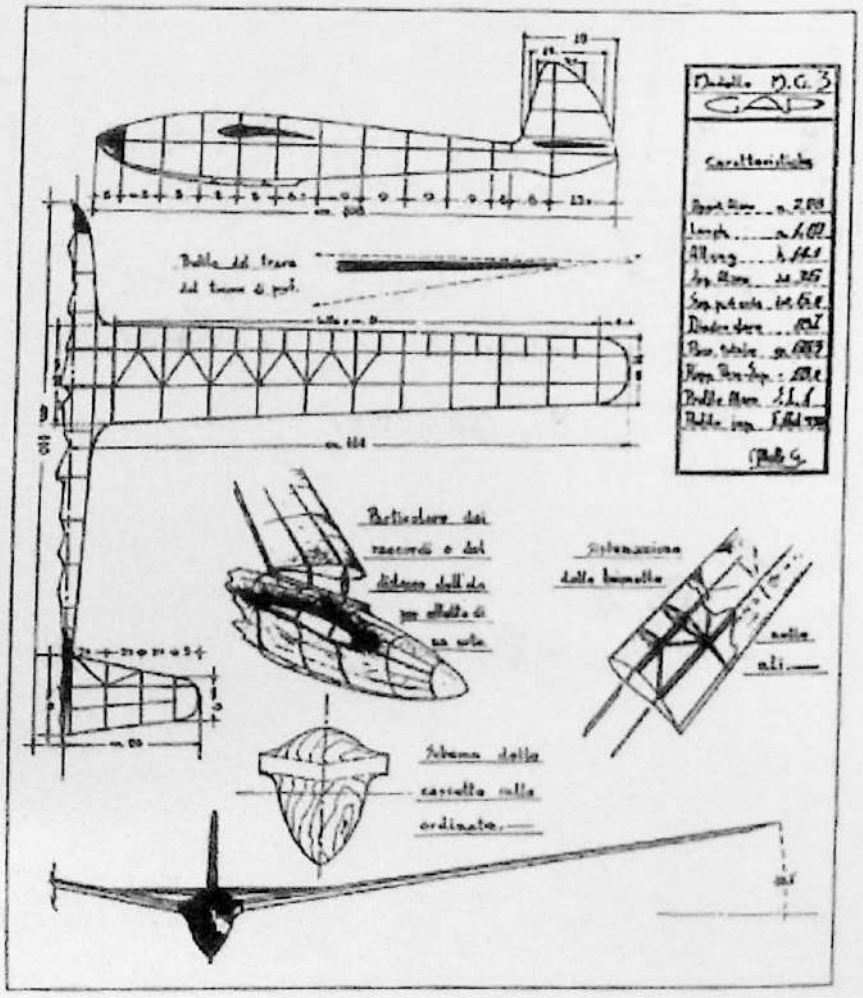
"F.D. 15" Franco De Benedetti



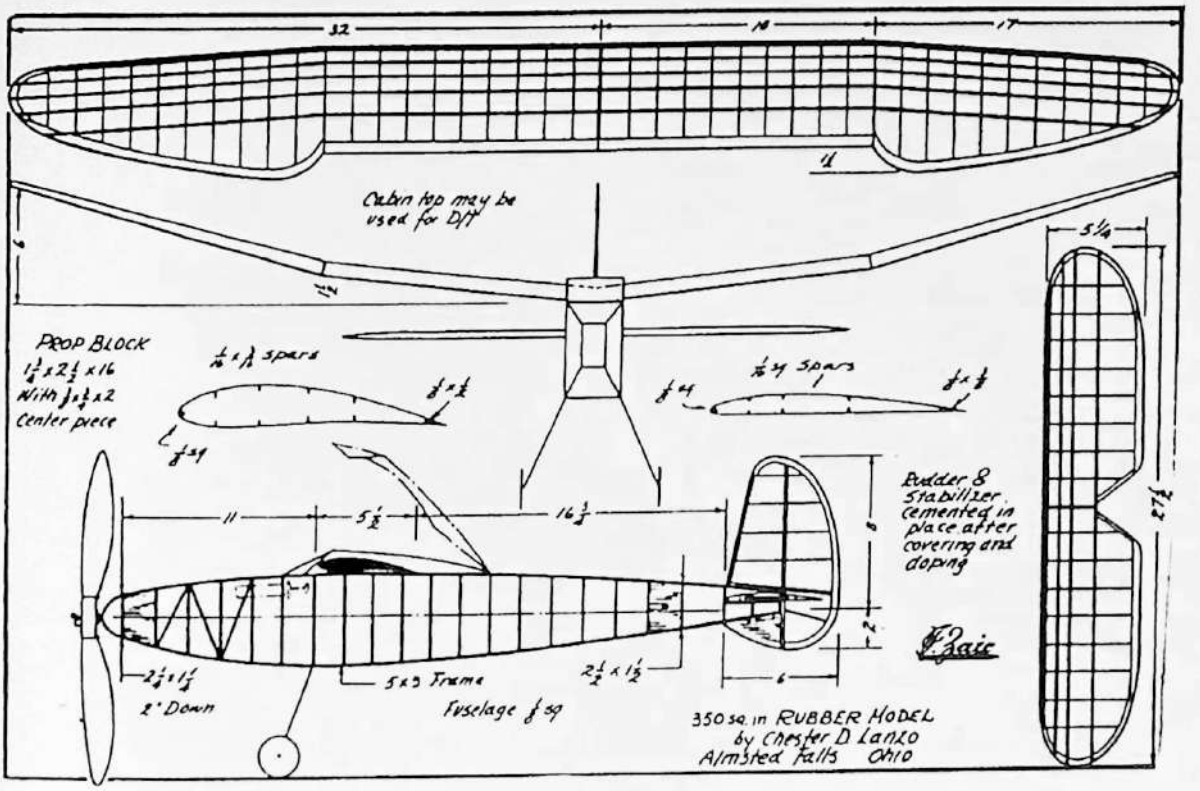
"ASTRALE EIK 38" Ernesto Eikermann



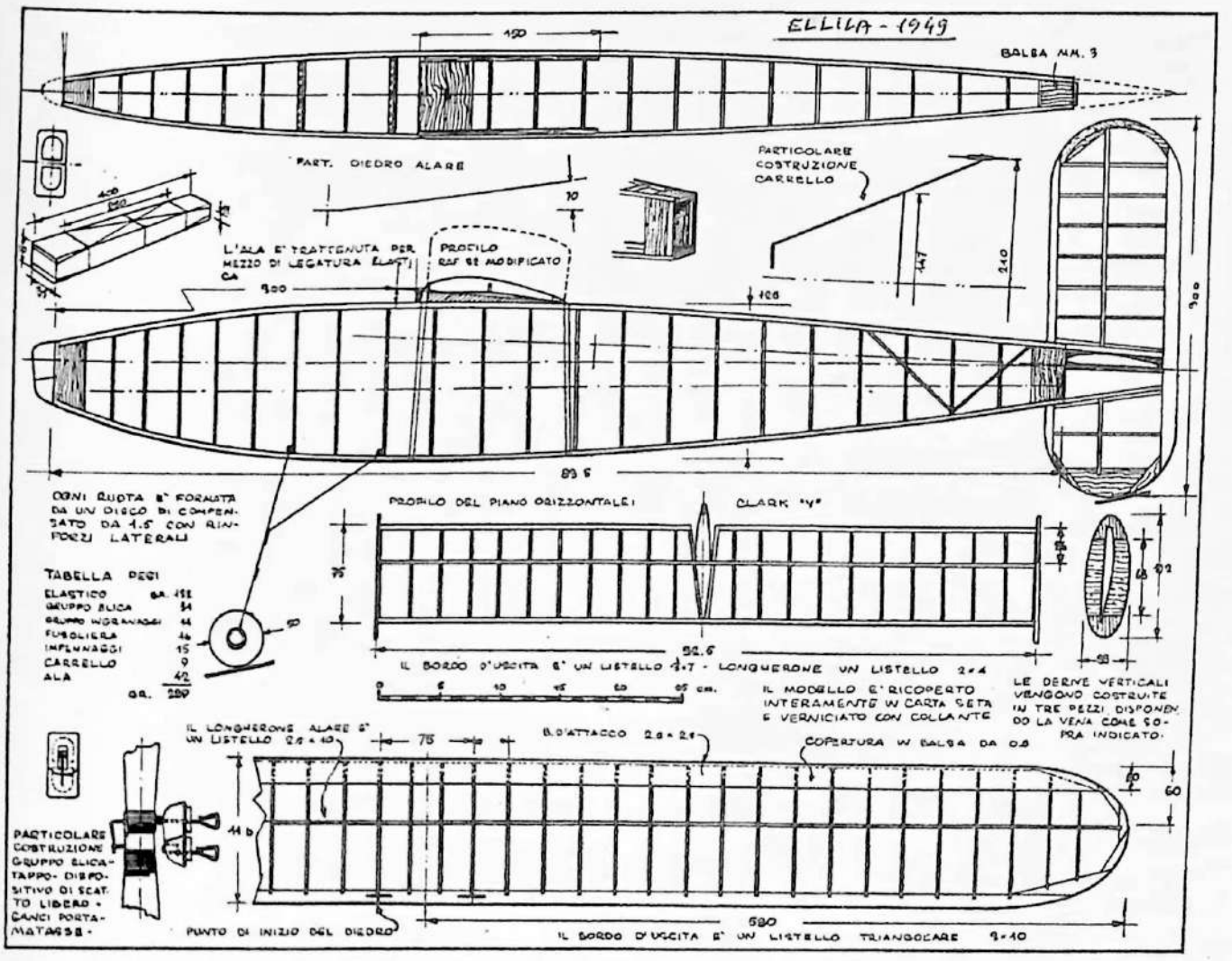
"PRESBITERO" Gianni Cellini



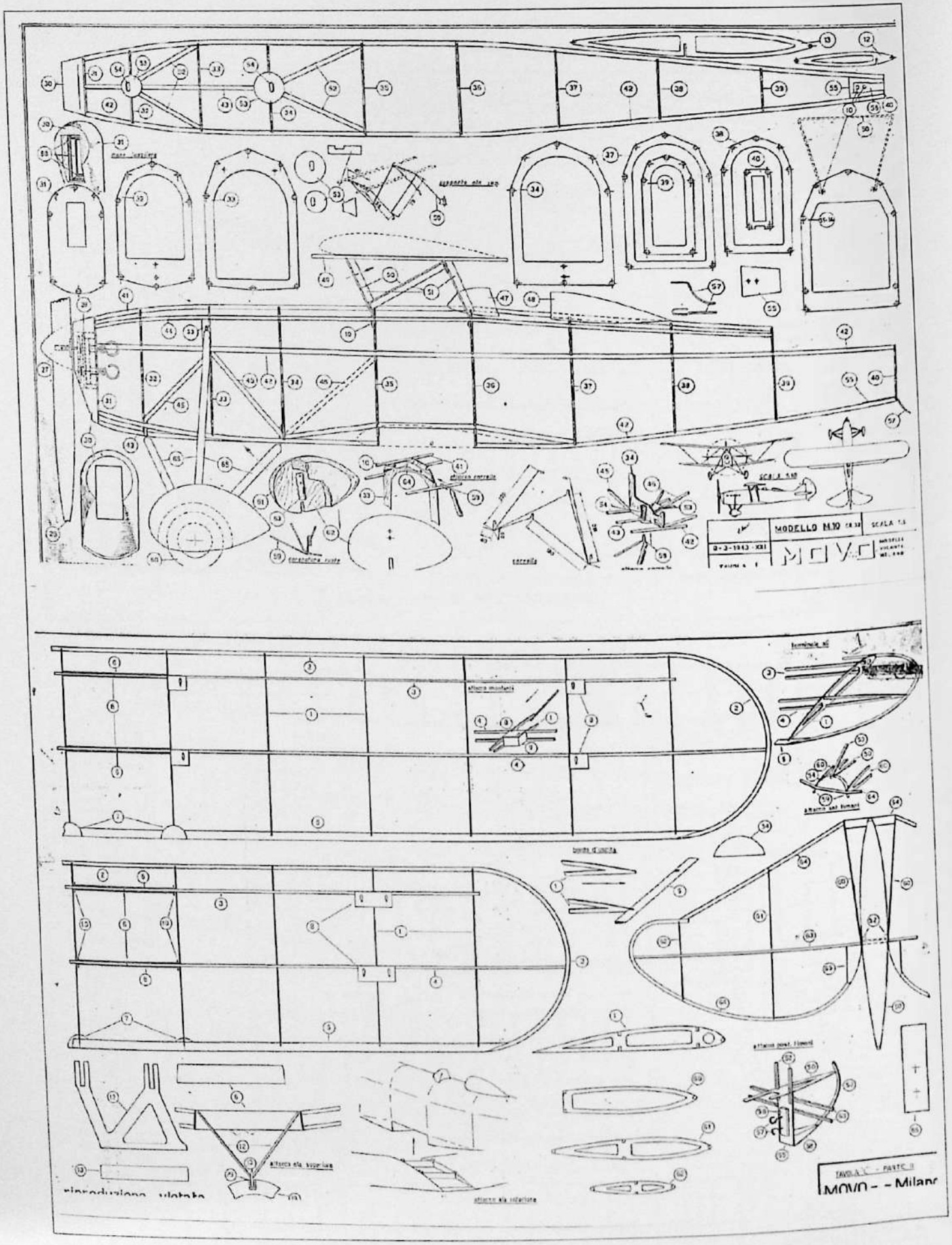
"M.G. 3" Giulio Meli



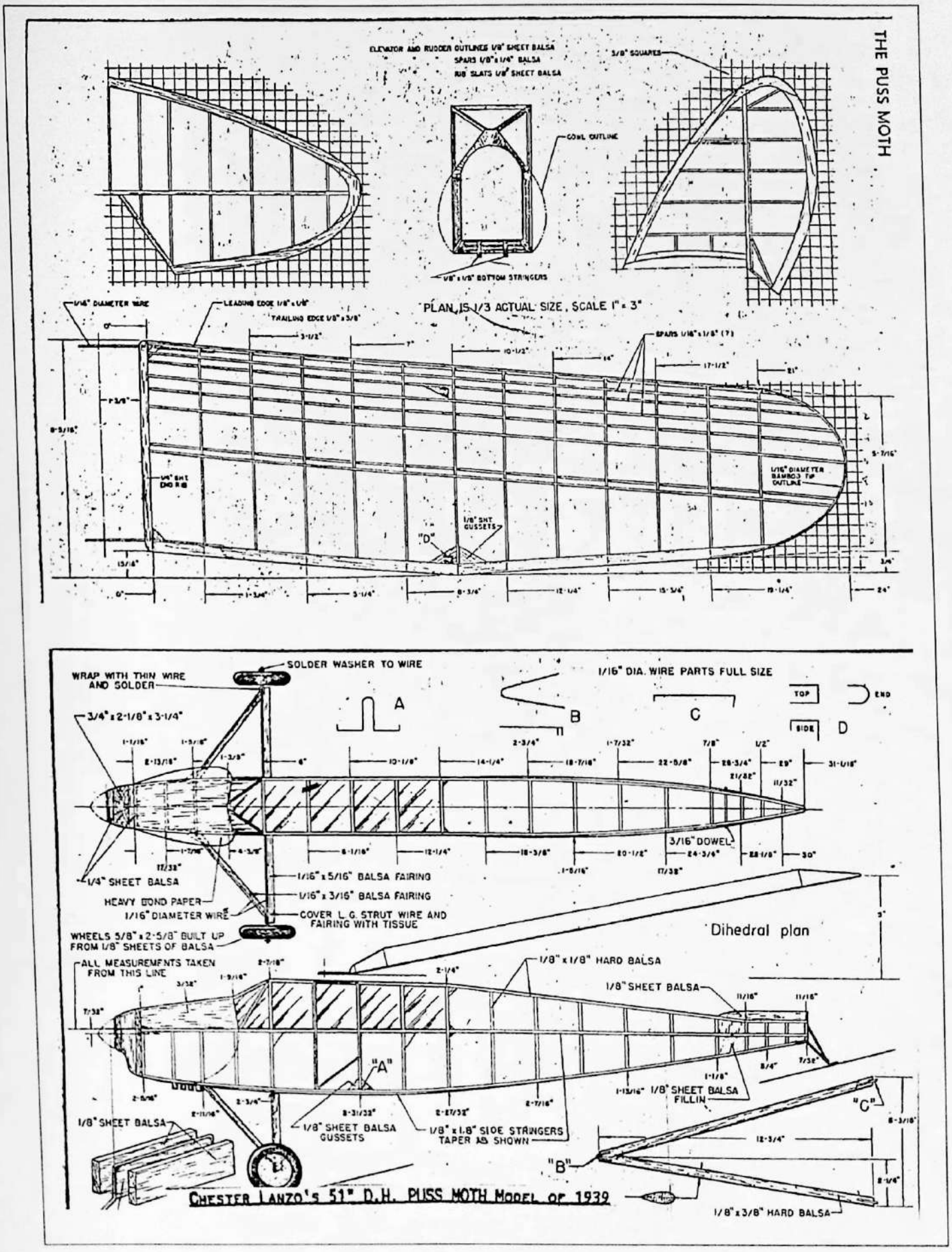
"LANZO RECORD" Chester Lanzo (Usa)



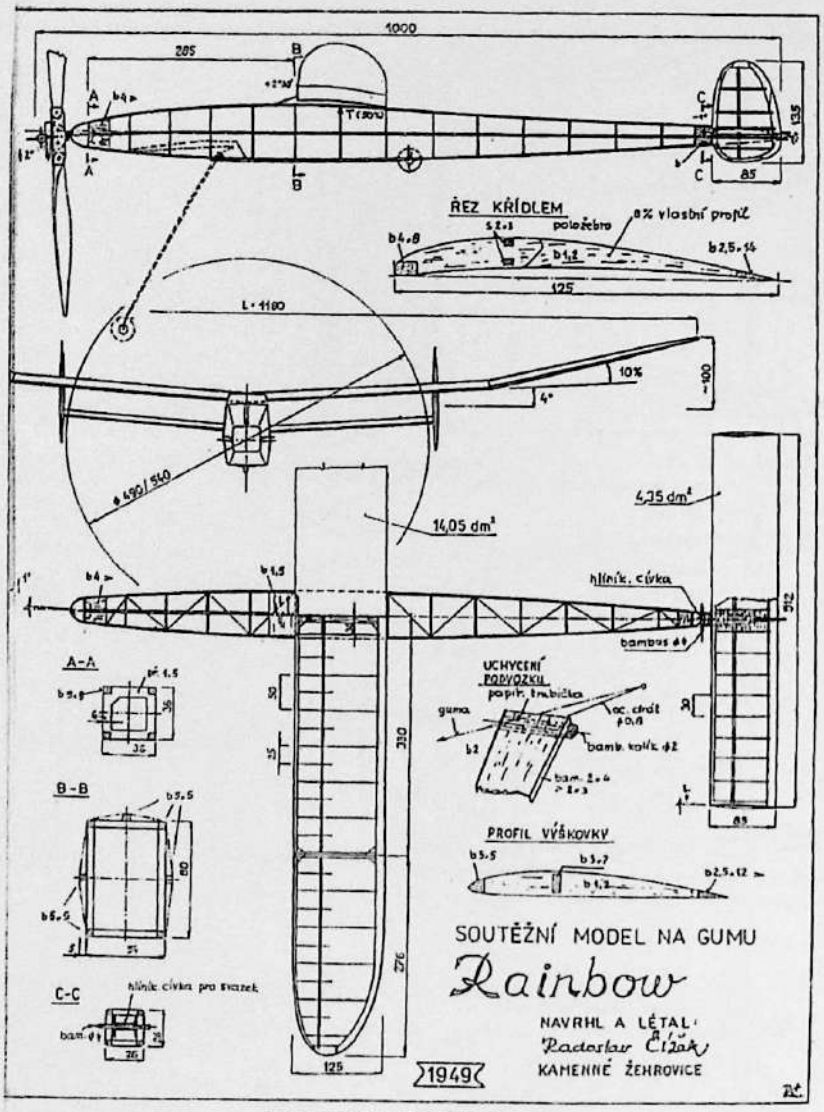
"ELLILA 1949" Aarne Ellila (Finlandia)



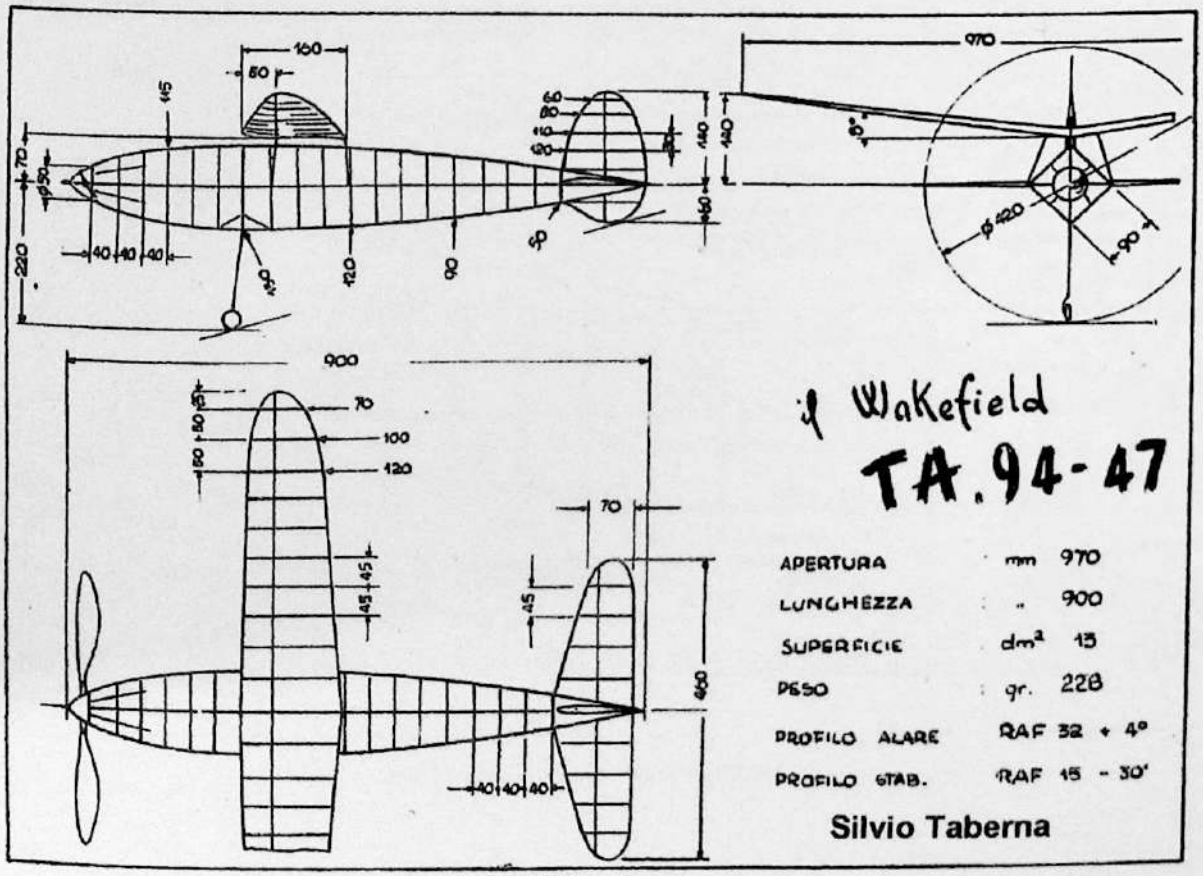
"C.R. 32" M. 10 - Movo



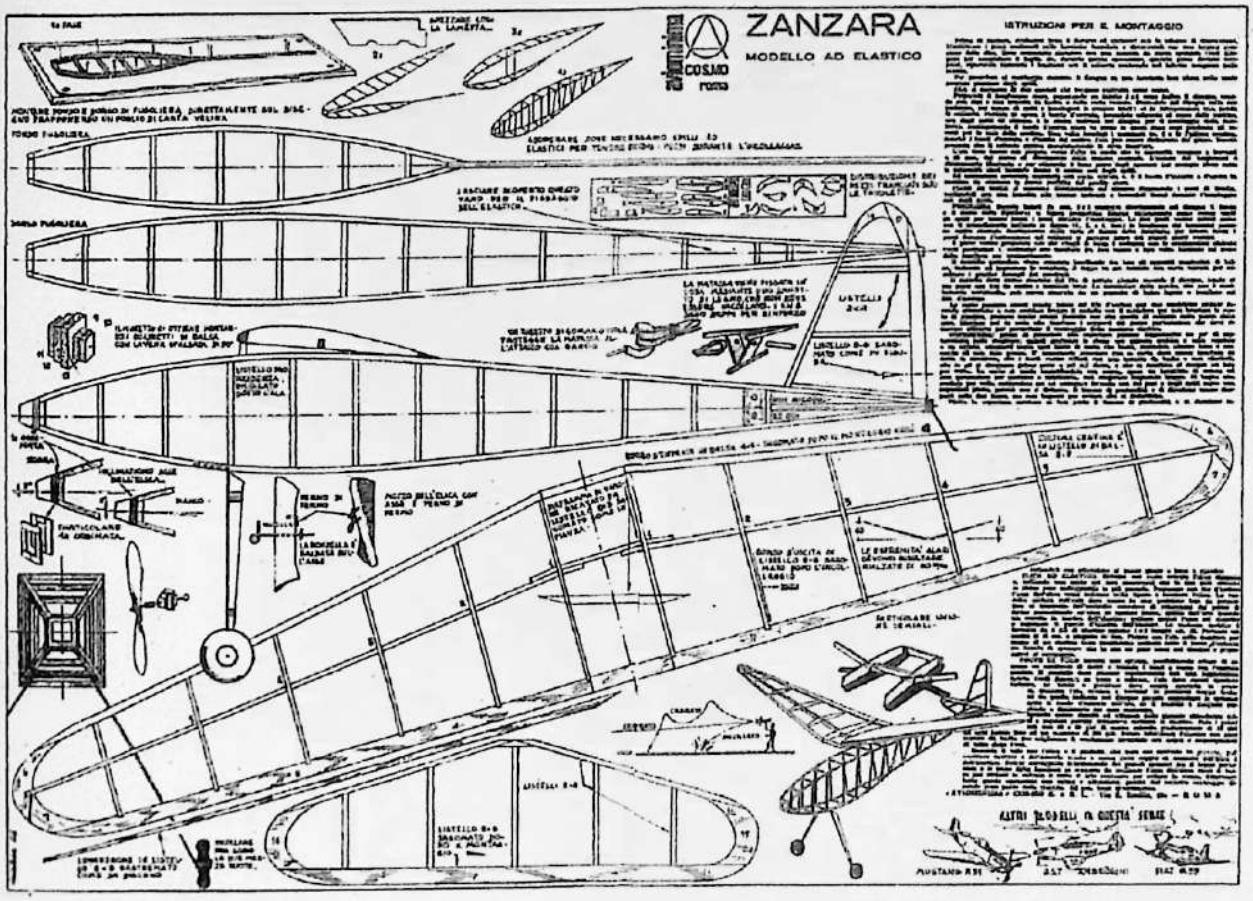
"PUSS MOTH" Chester Lanzo (Usa)



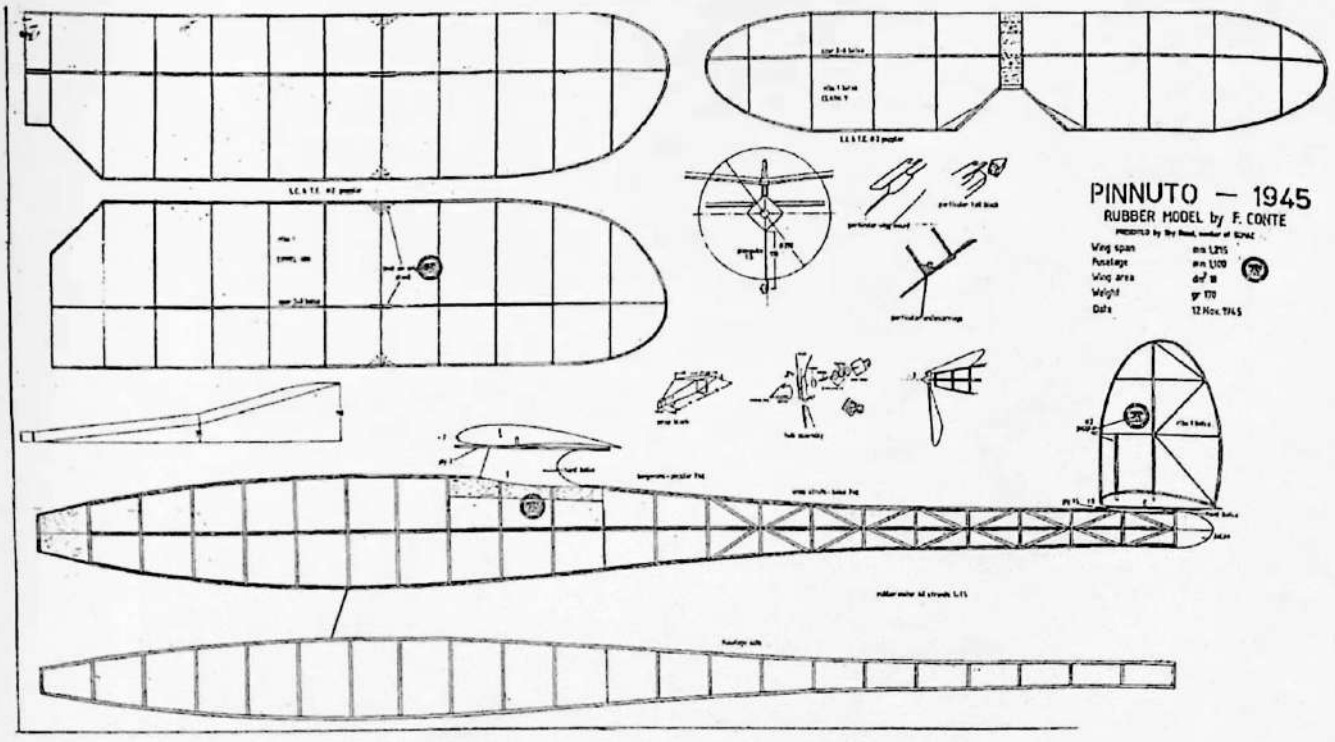
"RAINBOW" R. Čížek (Cz)



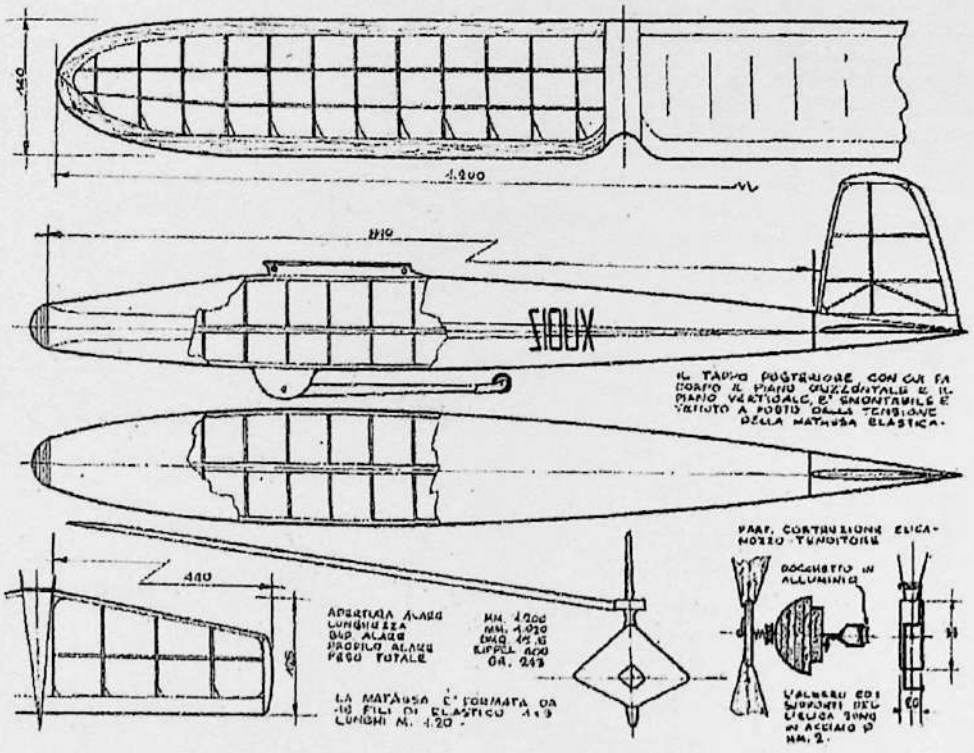
"TA. 94" Silvio Taberna



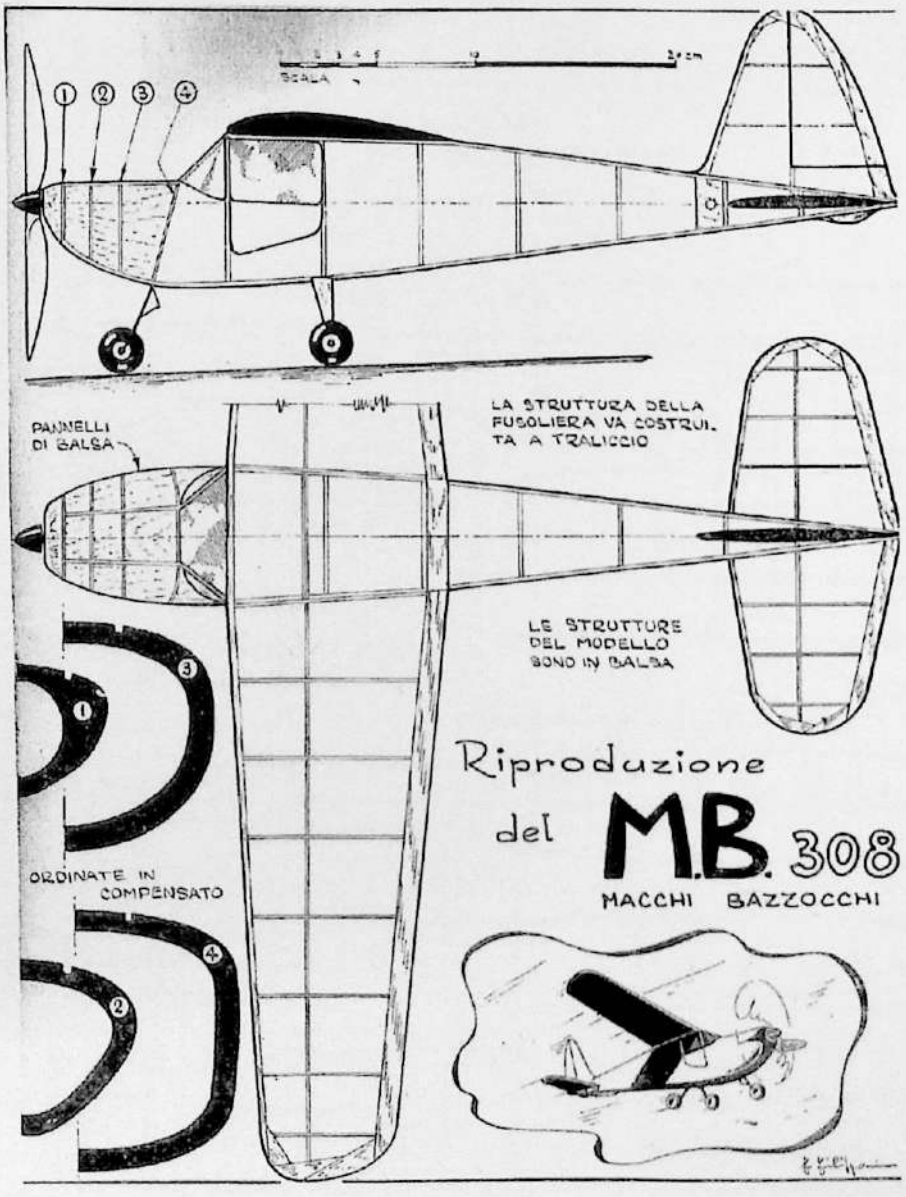
"ZANZARA" Aviominima



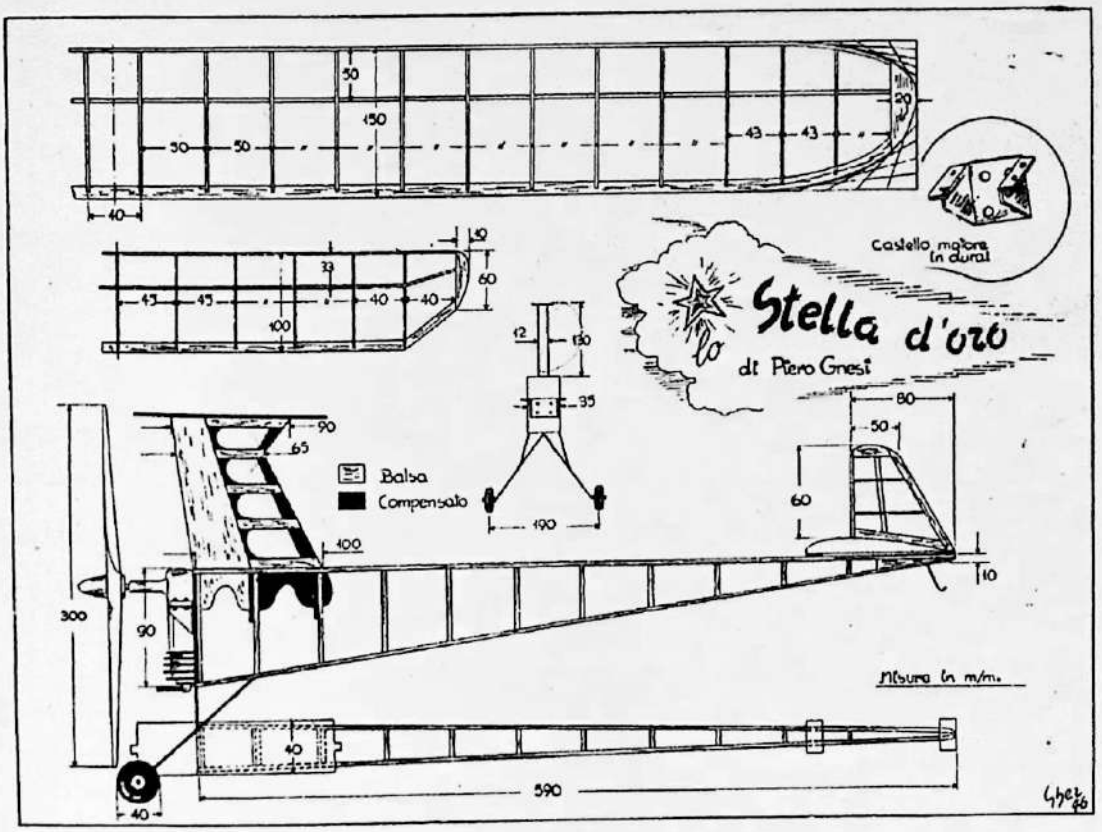
"PINNUTO" Franco Conte



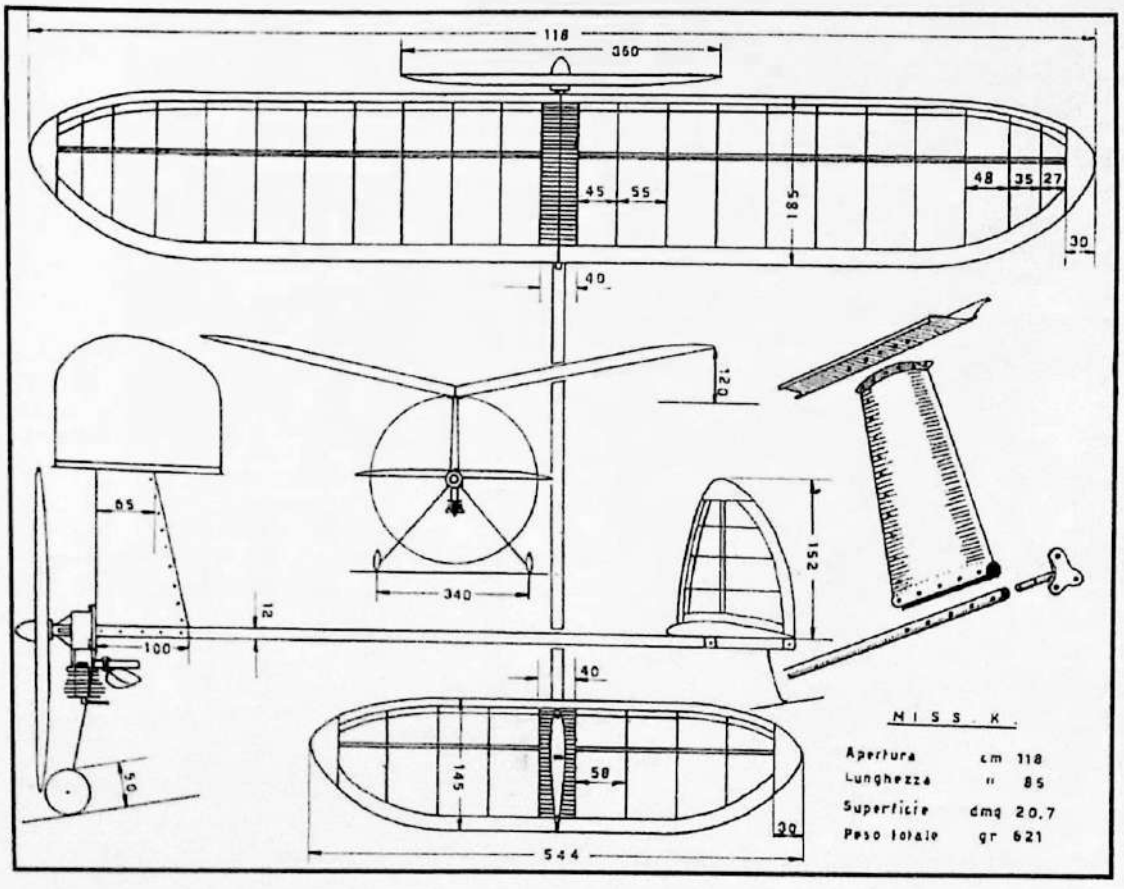
"SIOUX" Amedeo Lonardi



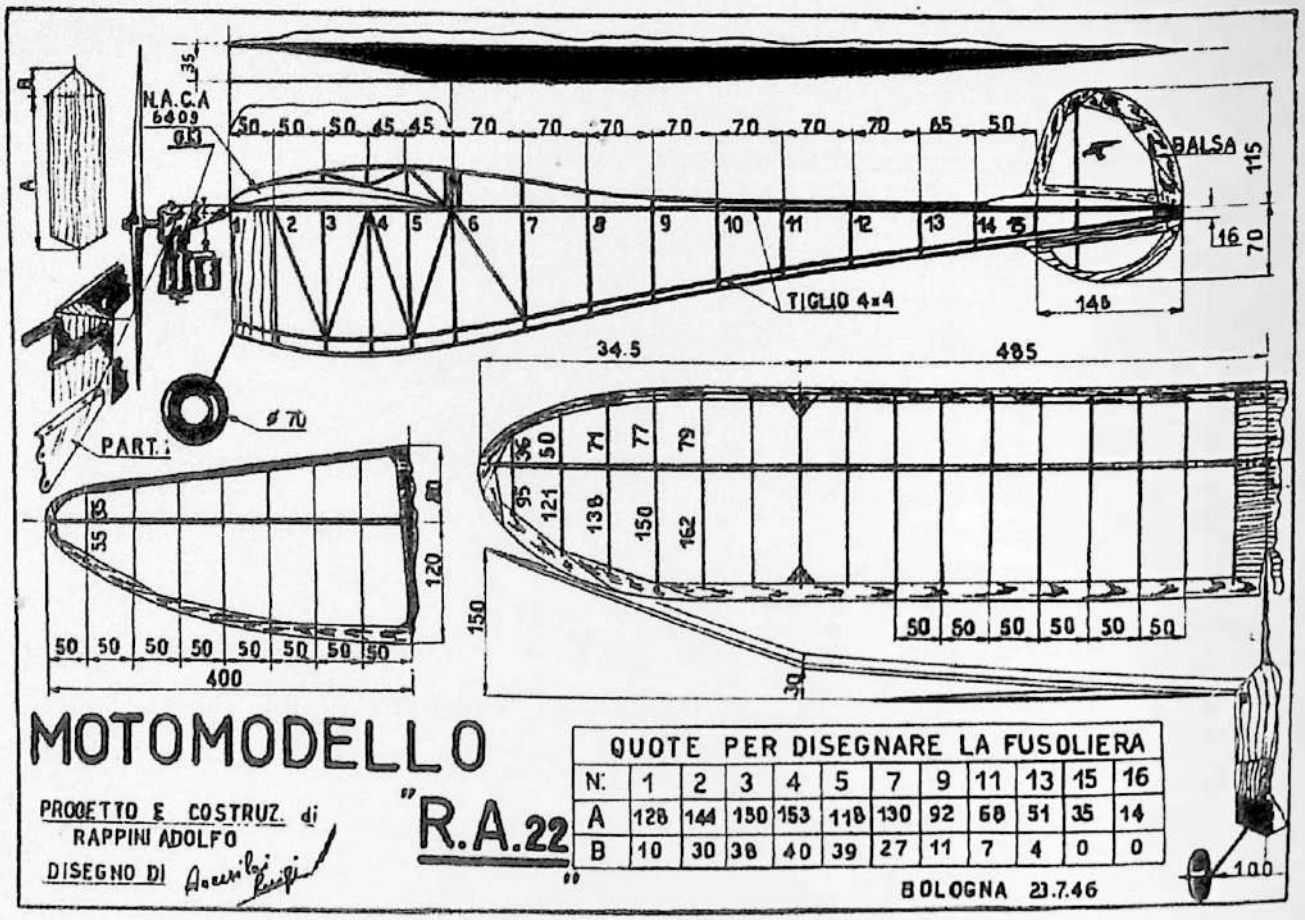
"M.B. 308" Paolo Vittori



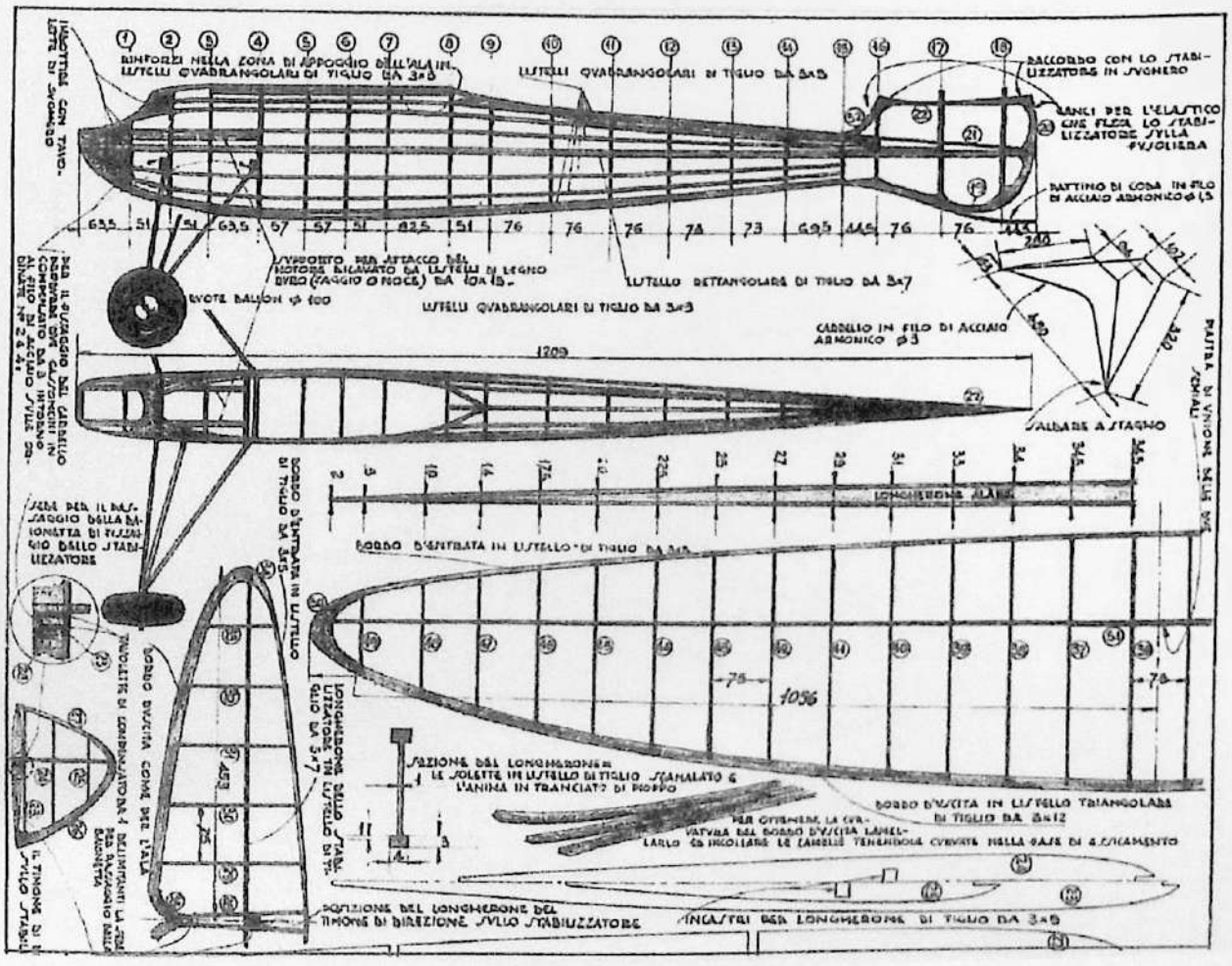
"STELLA D'ORO" Piero Gnesi



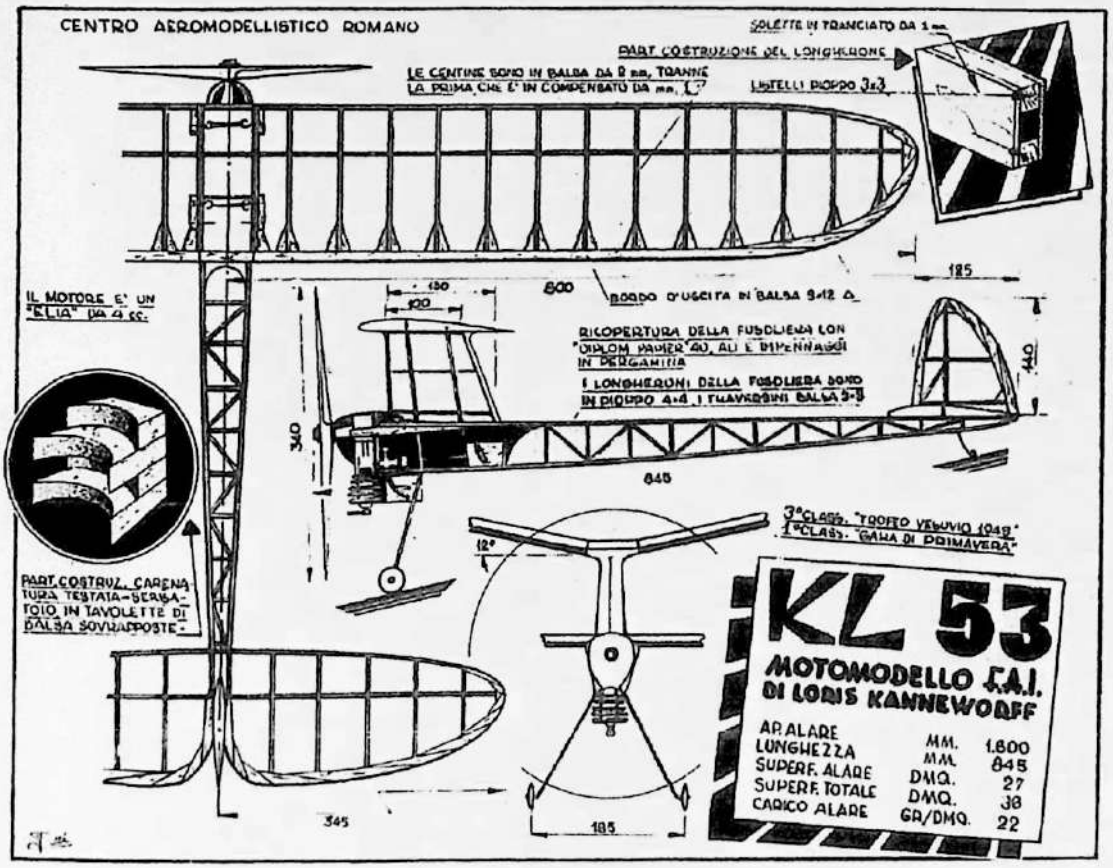
"MISS K" Piero Gnesi



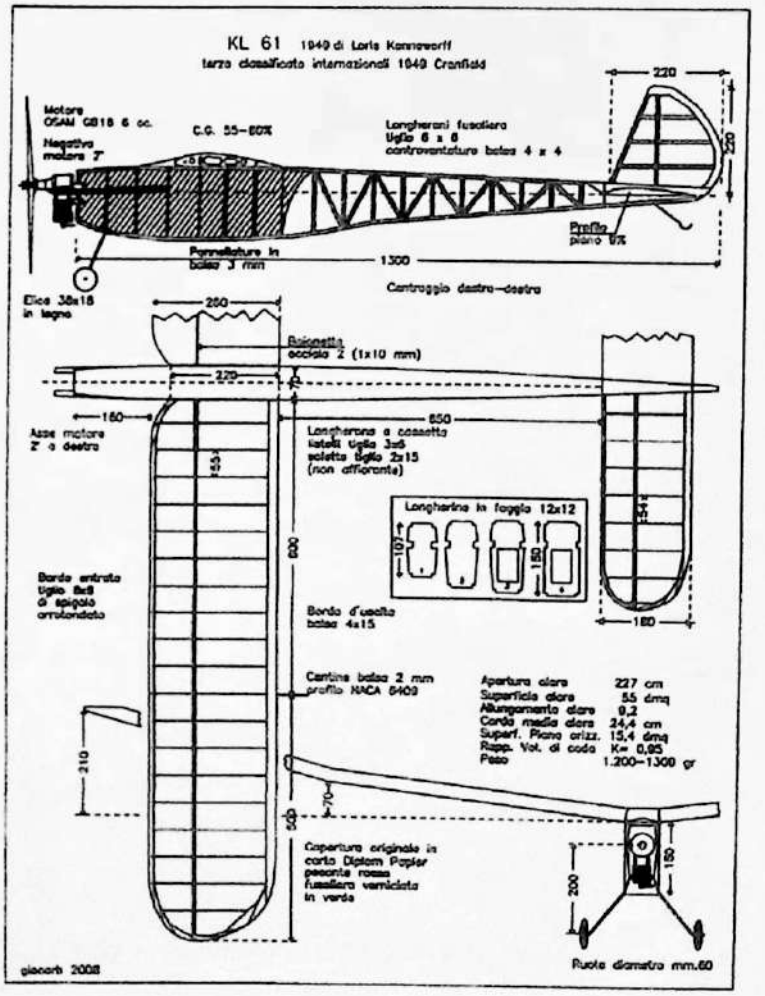
"R.A. 22" Adolfo Rappini



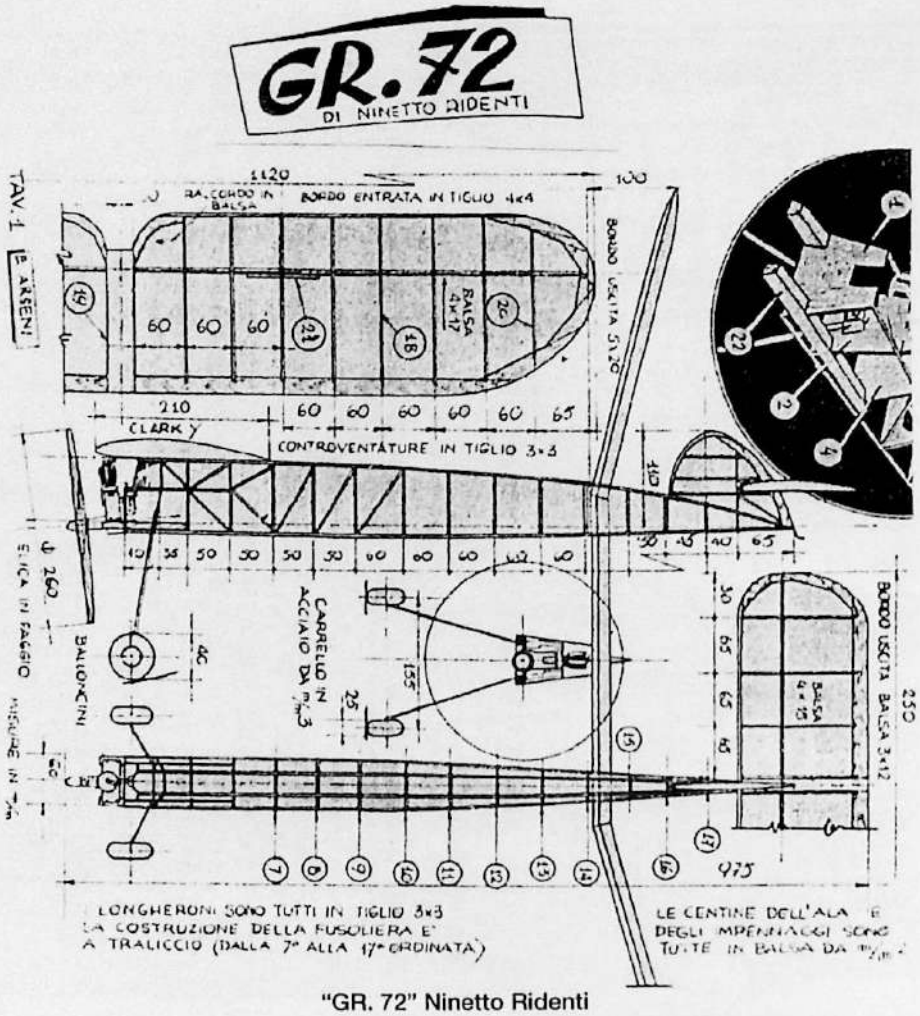
"DUCA" Mario Rodorigo



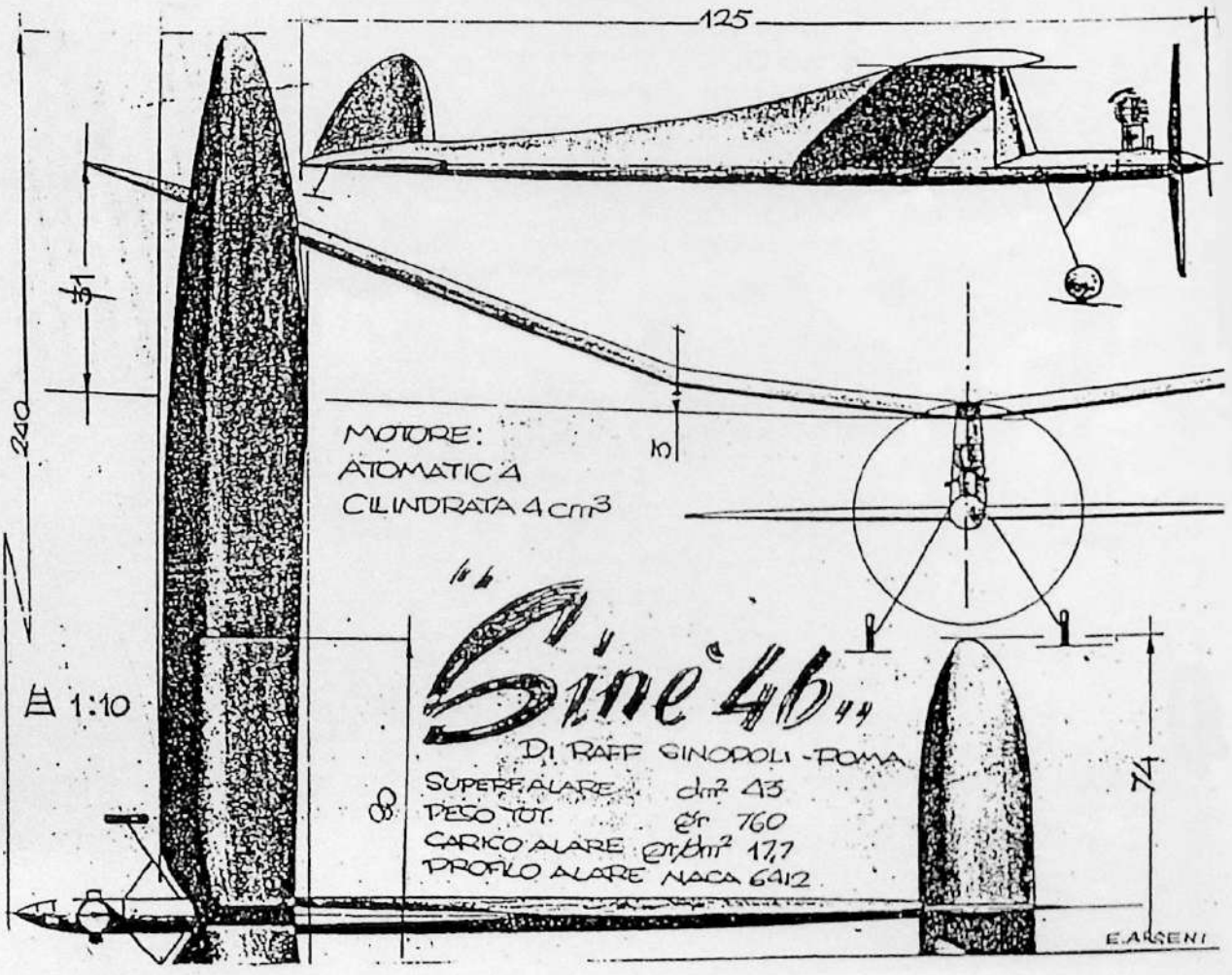
"KL 53" Loris Kanneworff



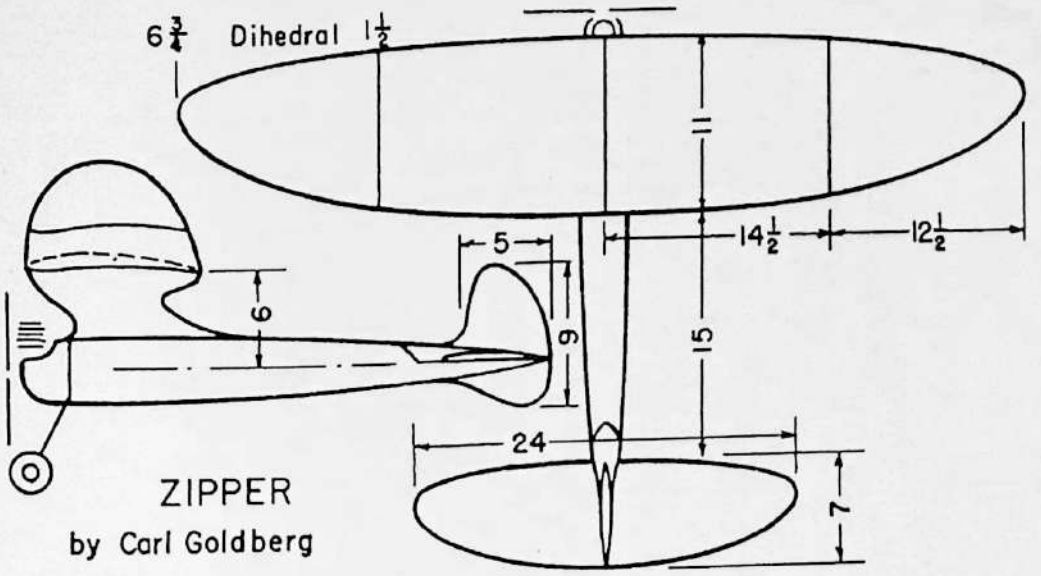
"KL 61" Loris Kanneworff

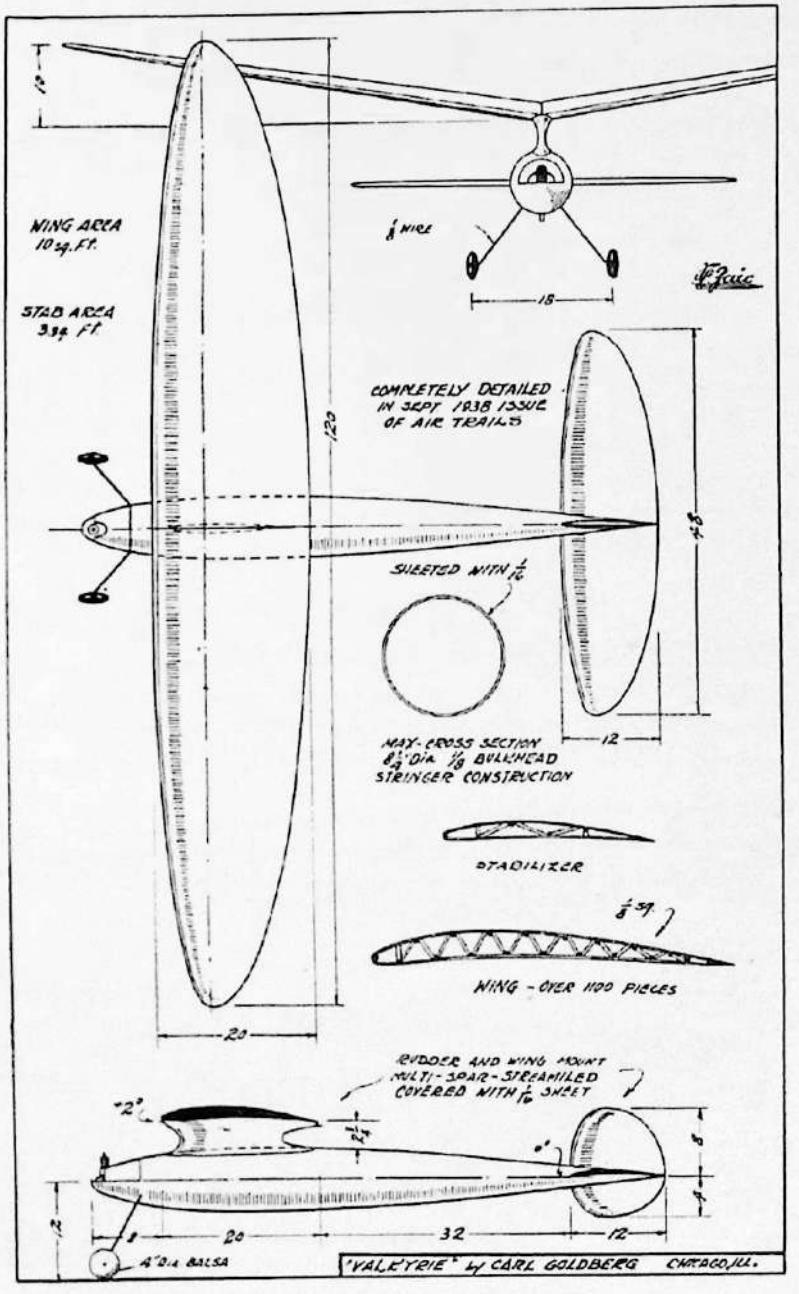


"GR. 72" Ninetto Ridenti

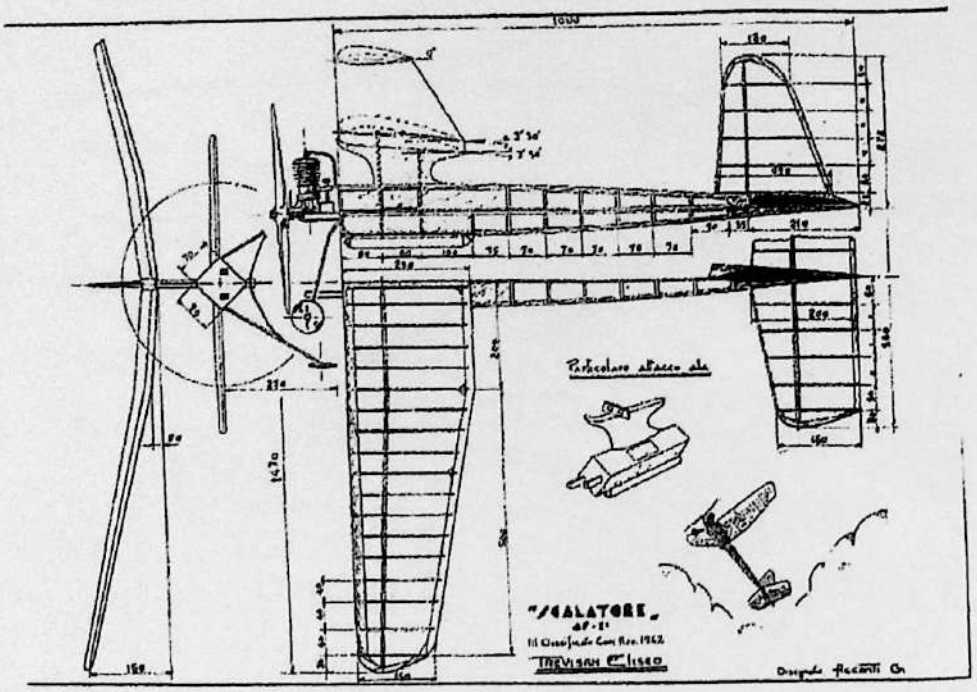


"SINÈ" Raffaele Sinopoli

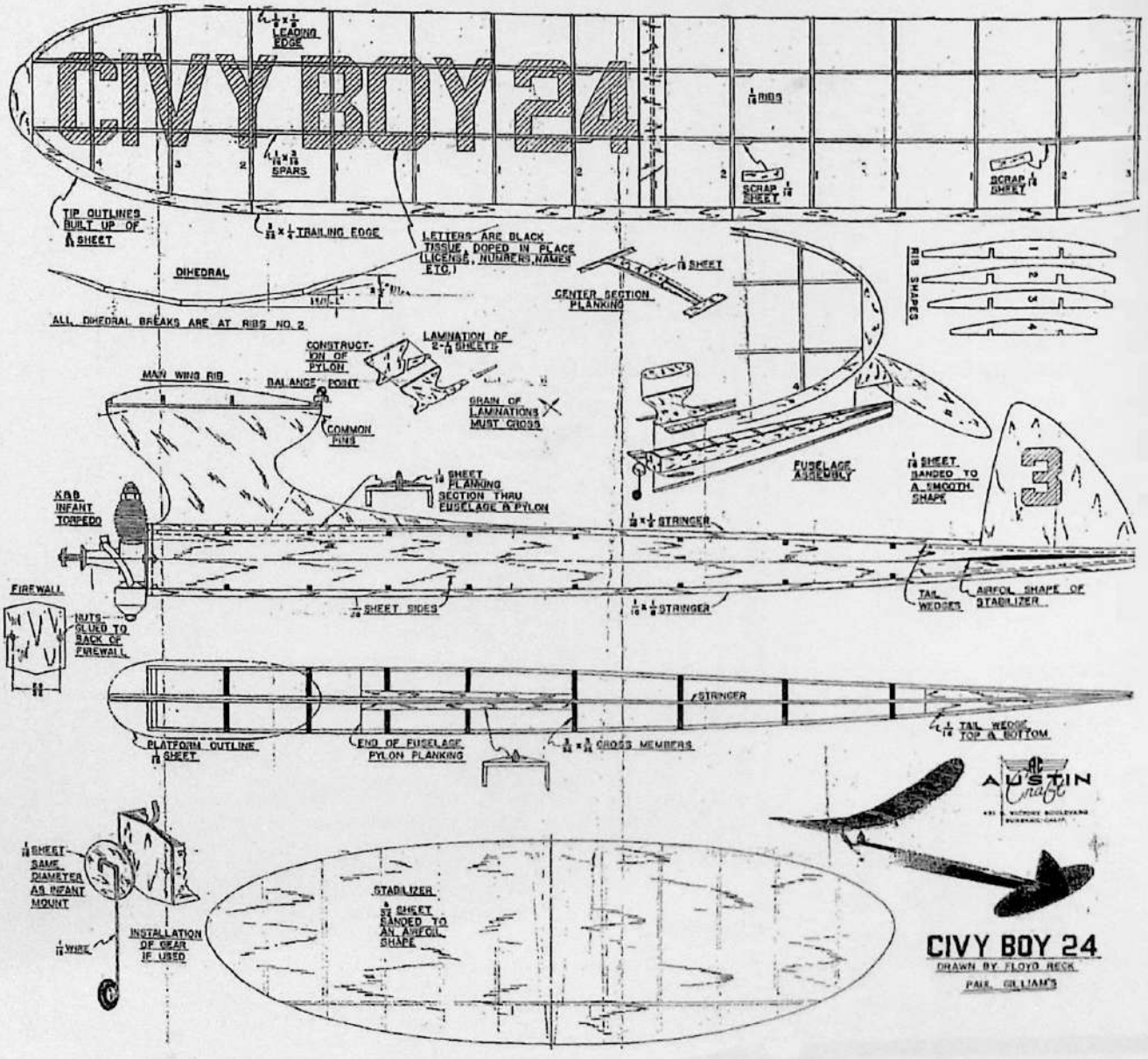




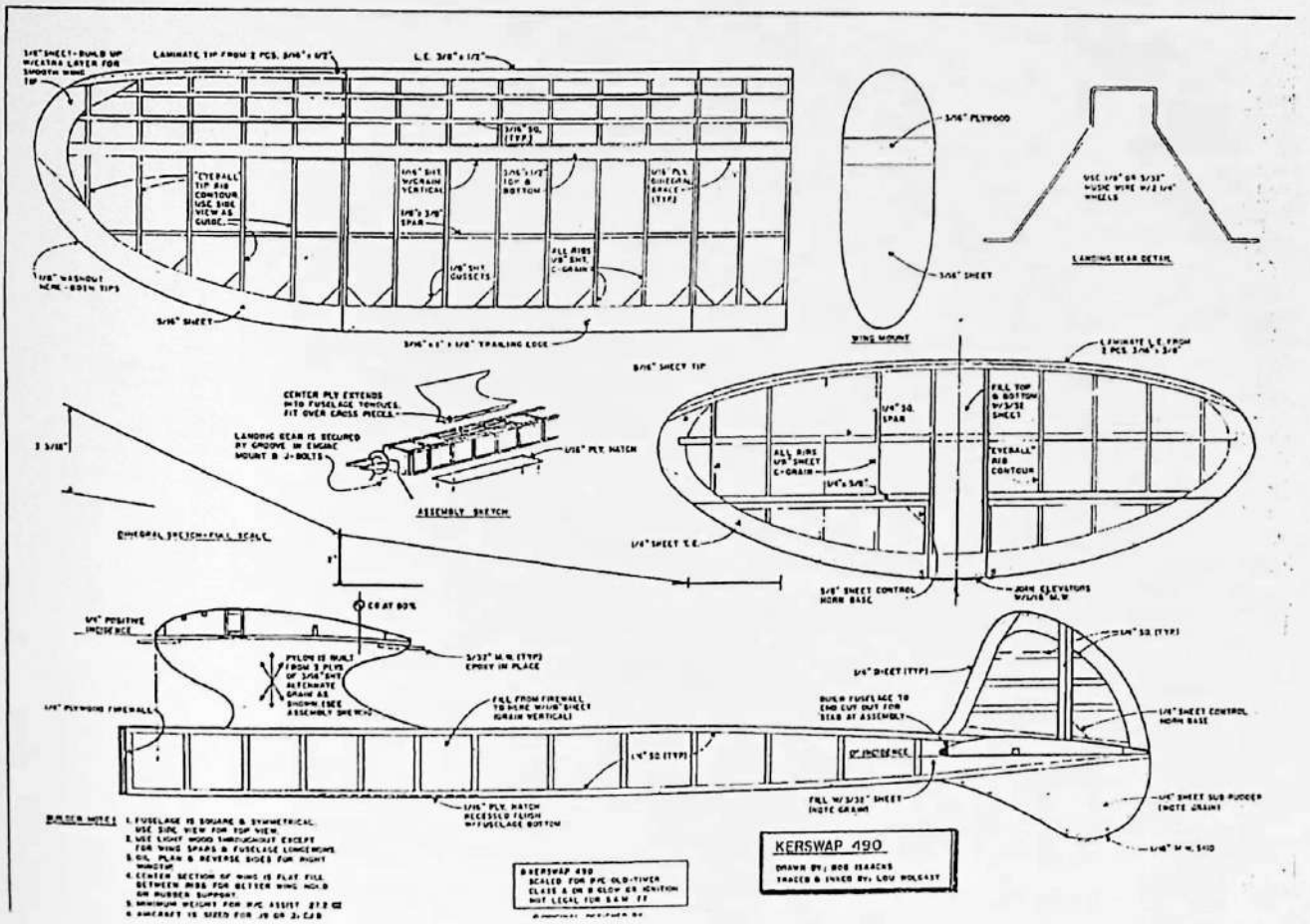
"ZIPPER" e "WALKYRIE" Carl Goldberg (Usa)



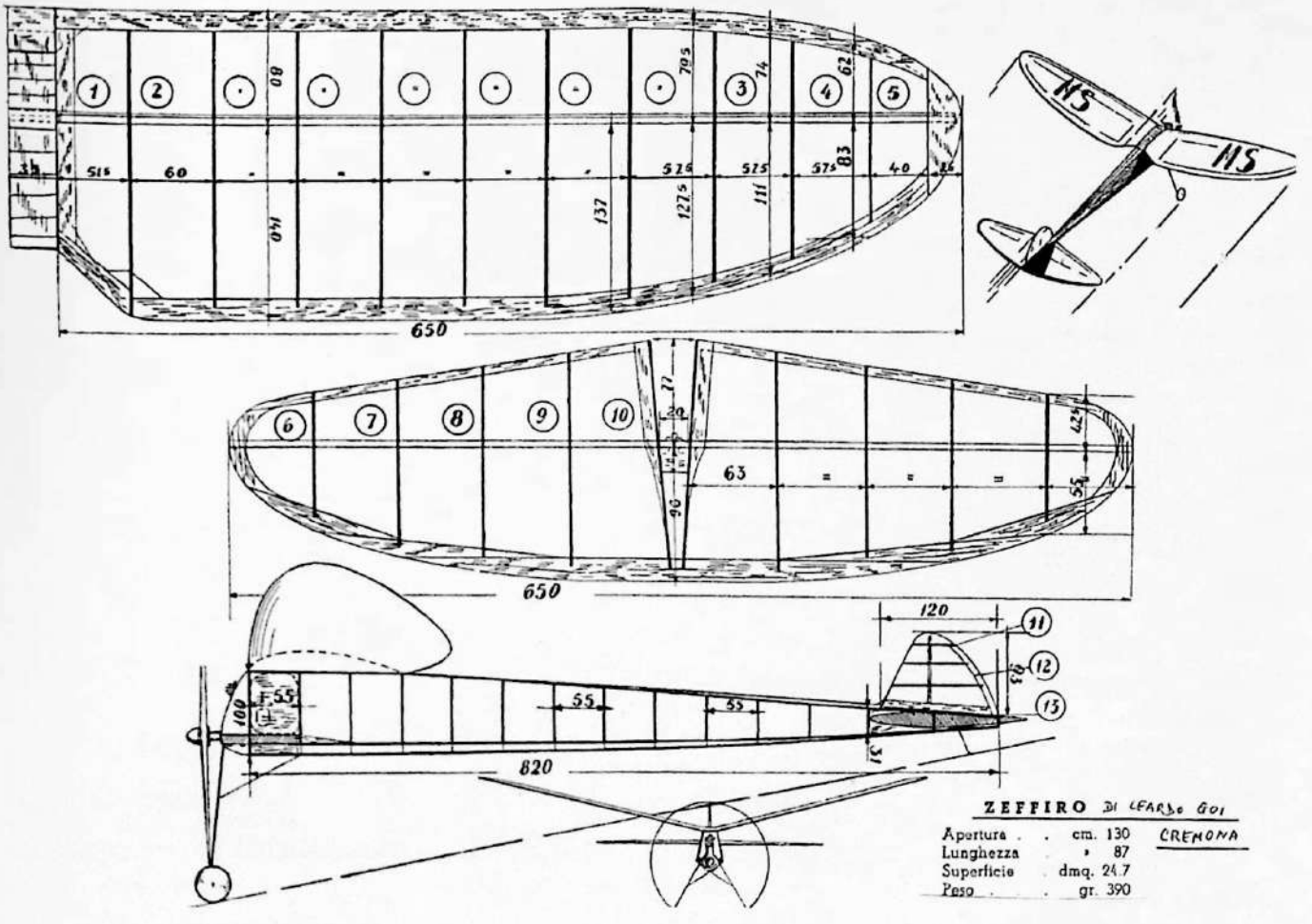
"SCALATORE" Eliseo Trevisan



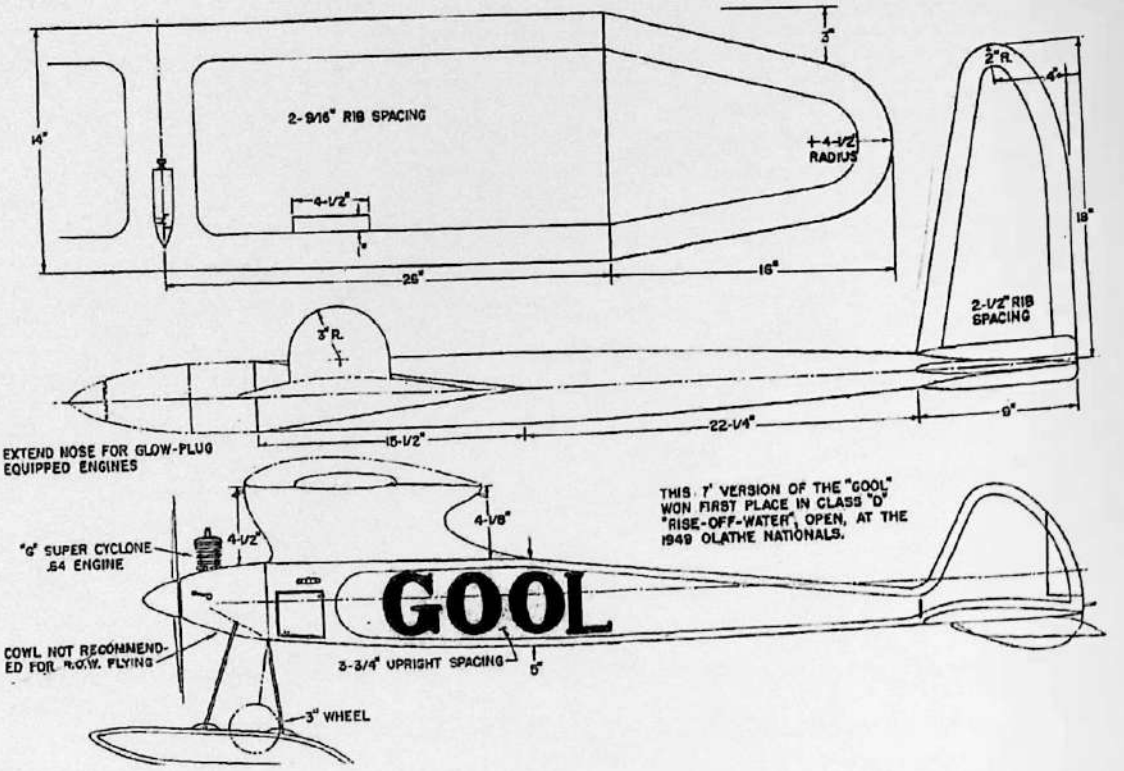
"CIVY BOY" Paul Gilliam's (Usa)



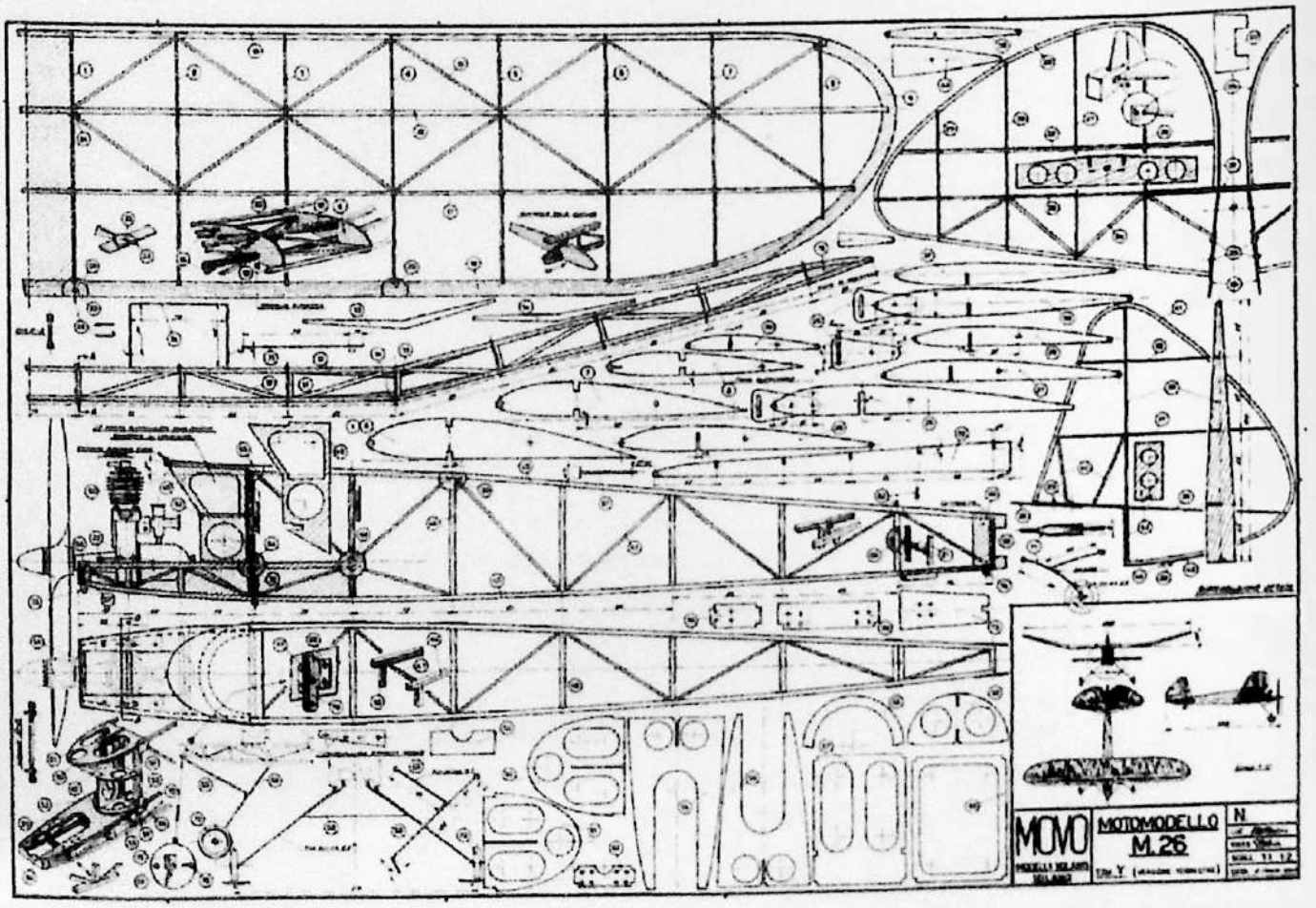
"KERSWAP" Bob Isaacks



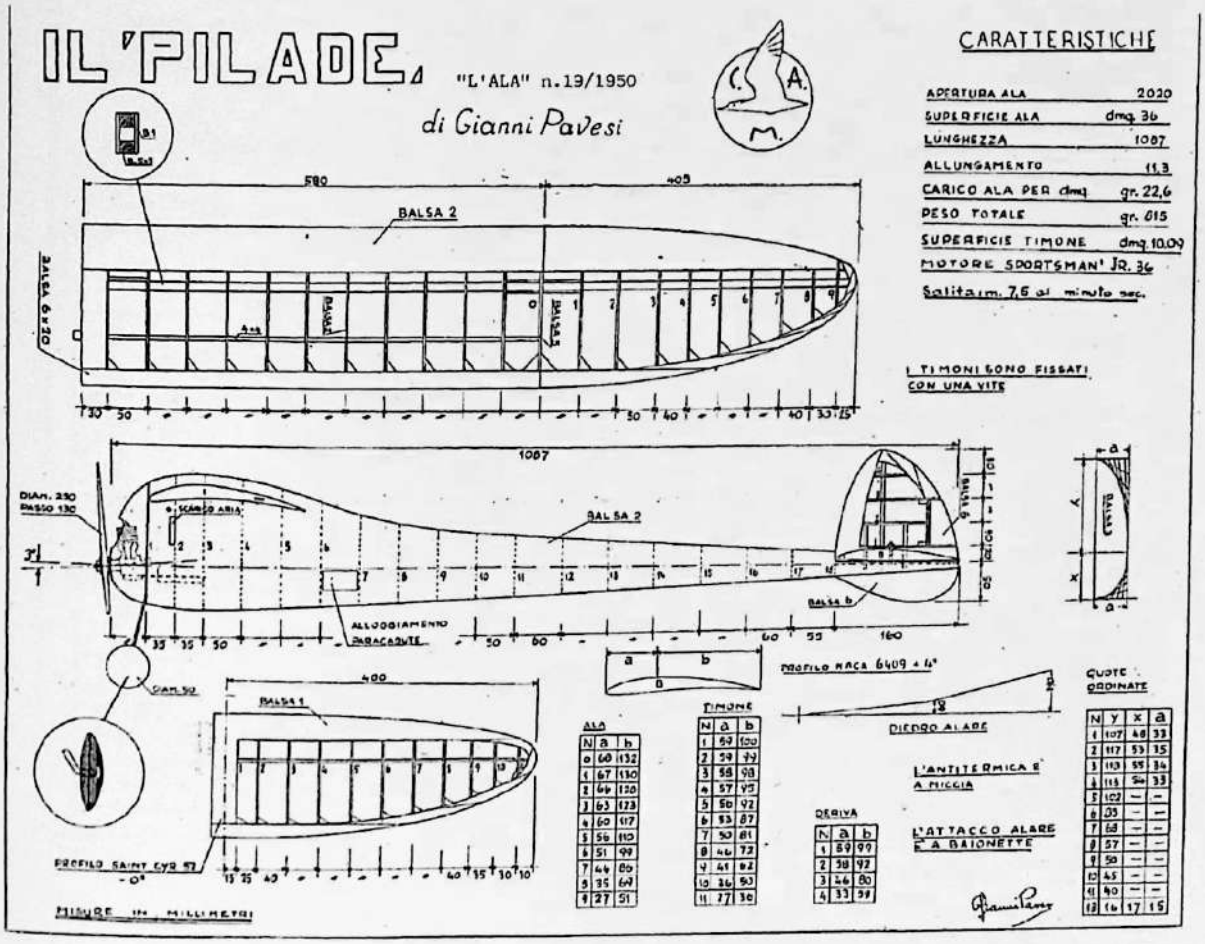
"ZEFFIRO" Leardo Goi



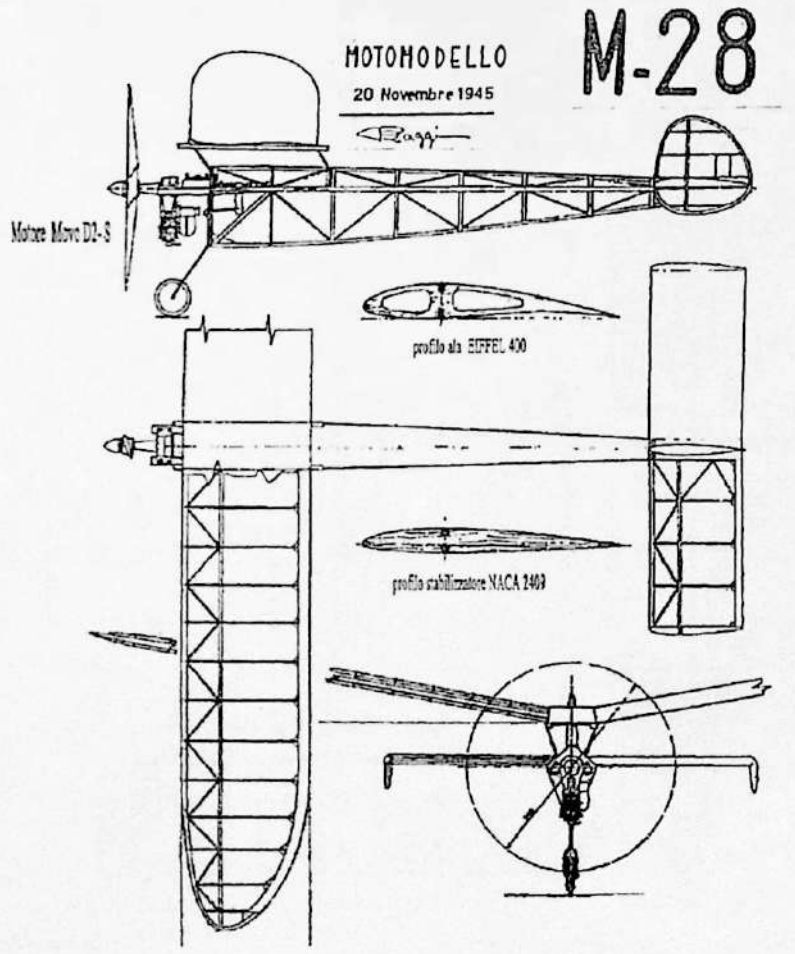
"GOOL" Ted. Entickanp (Usa)



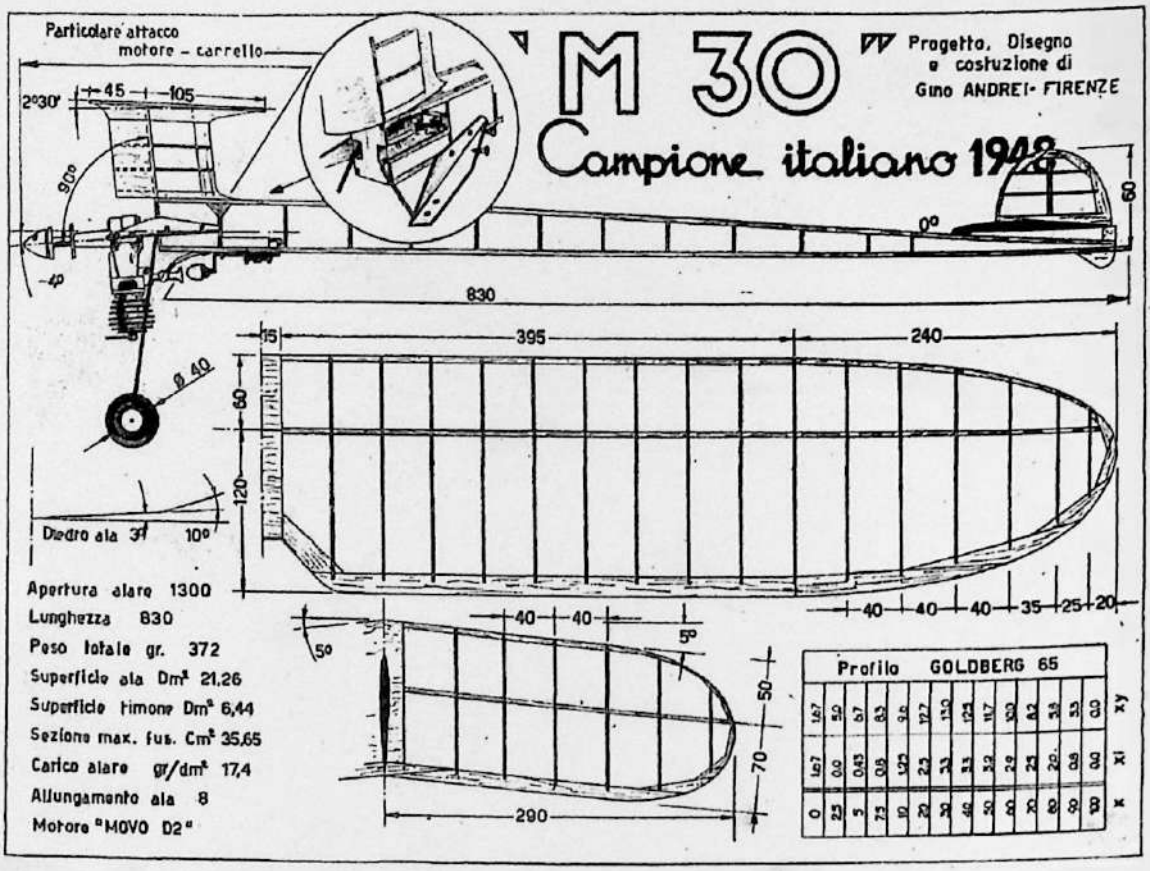
"M 26" Movo



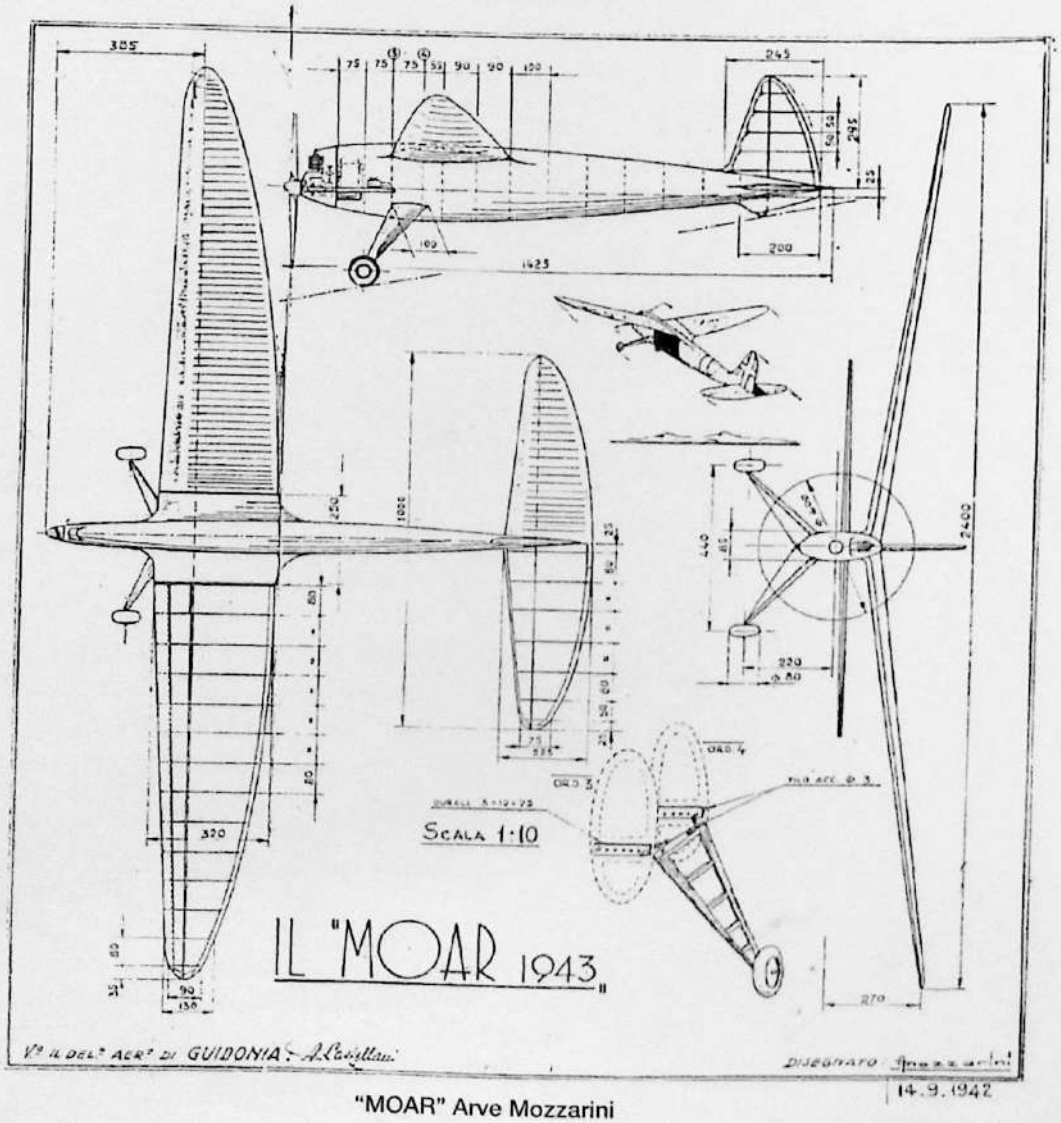
"PILADE" Gianni Pavesi



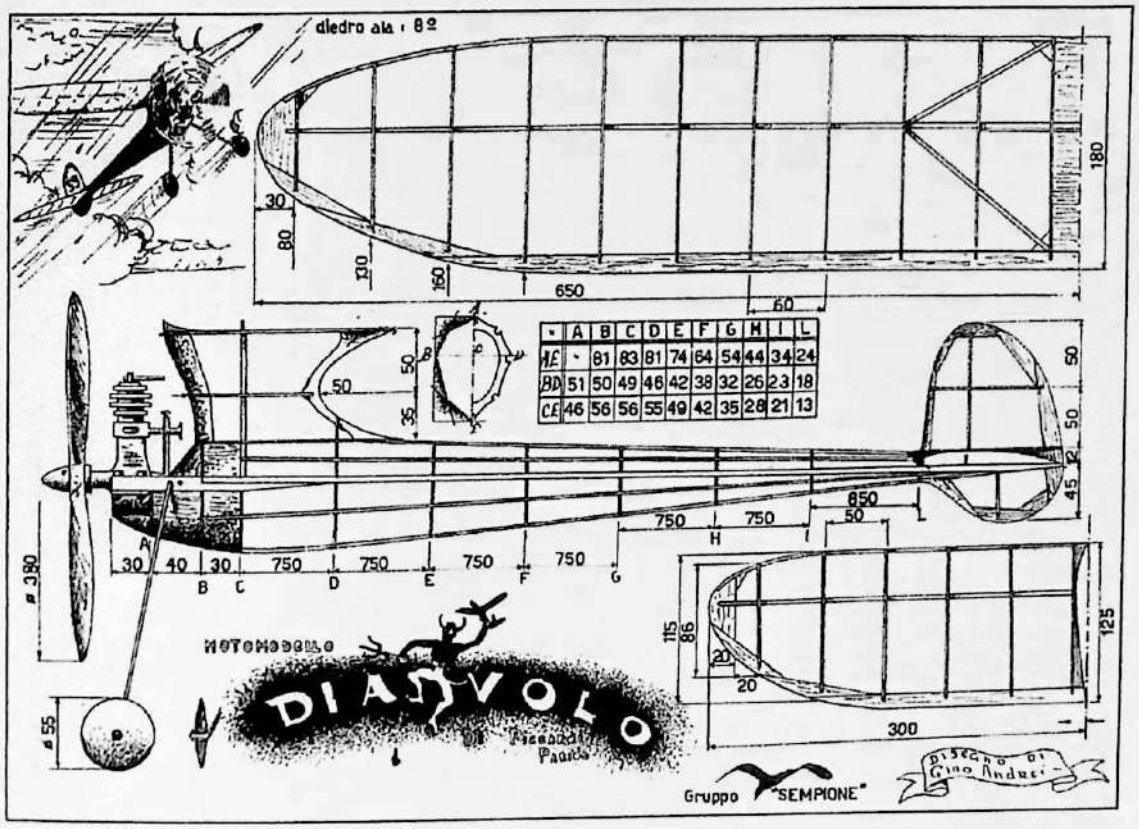
"M-28" Pierluigi Raggi



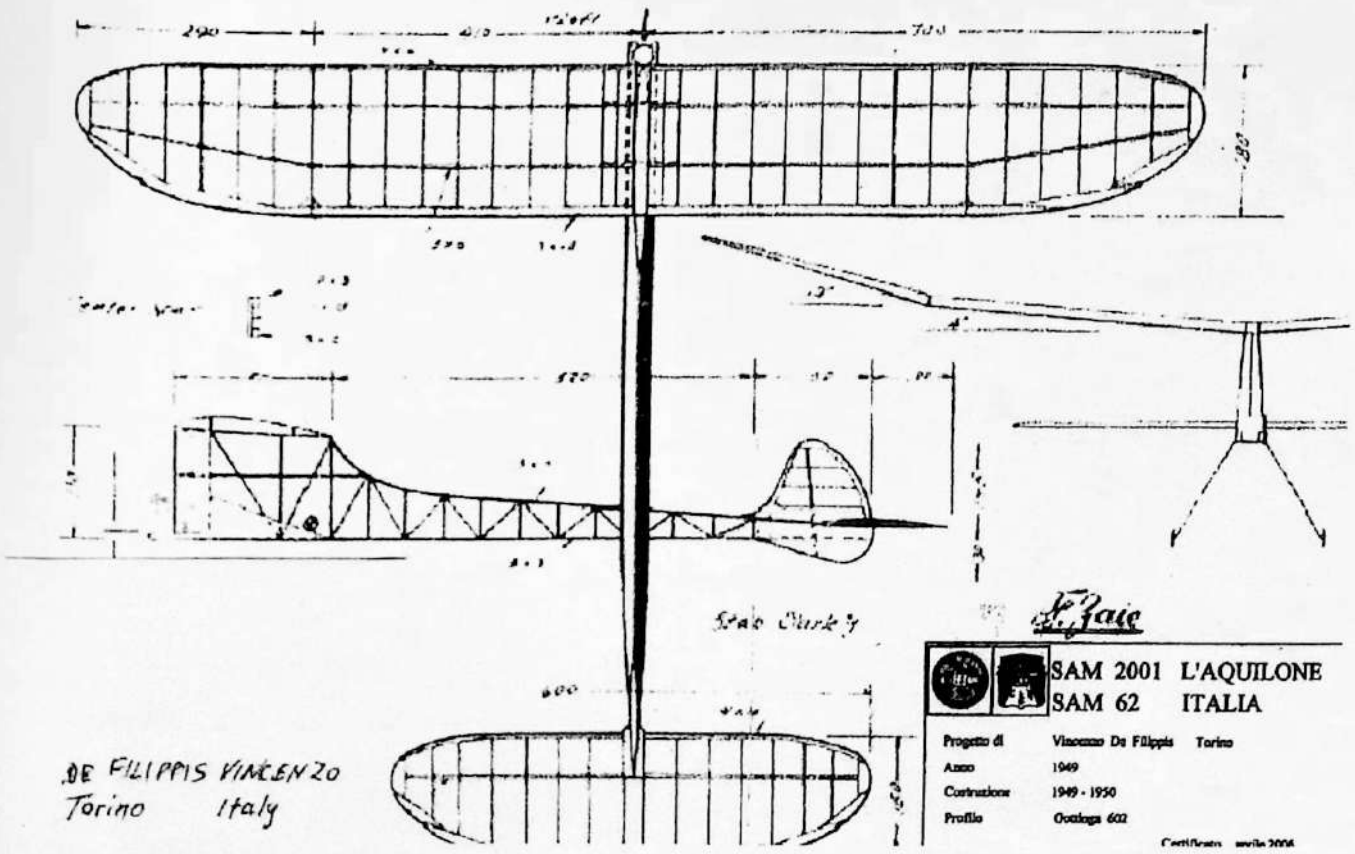
"M 30" Gino Andrei



"MOAR" Arve Mozzarini



"DIAVOLO" Paride Piccardi

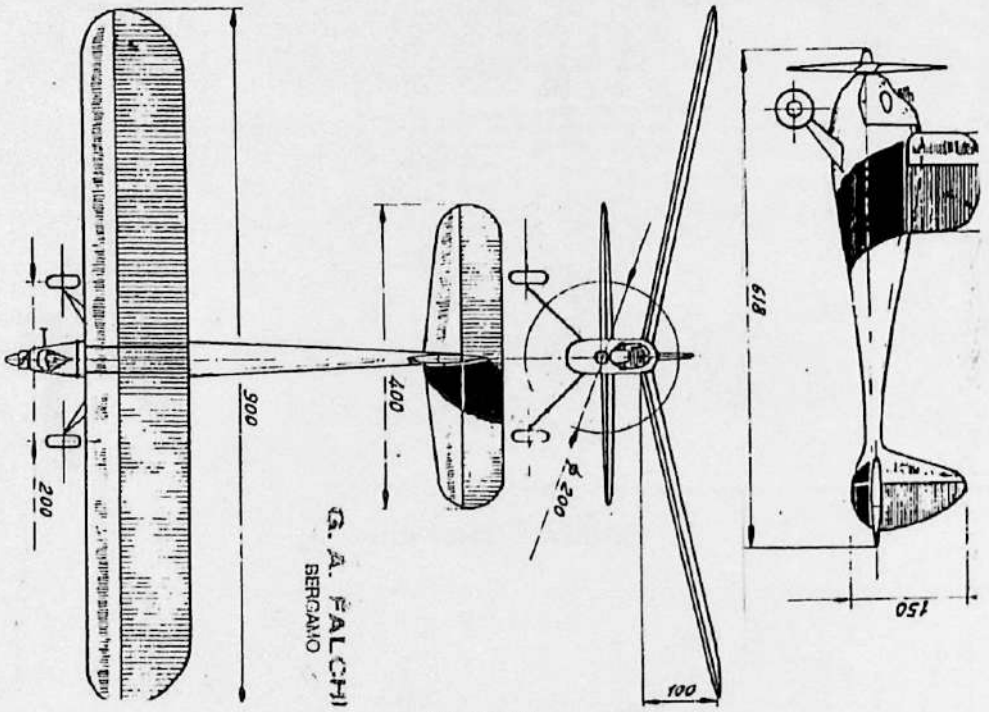


"CICLONE" Vincenzo De Filippis

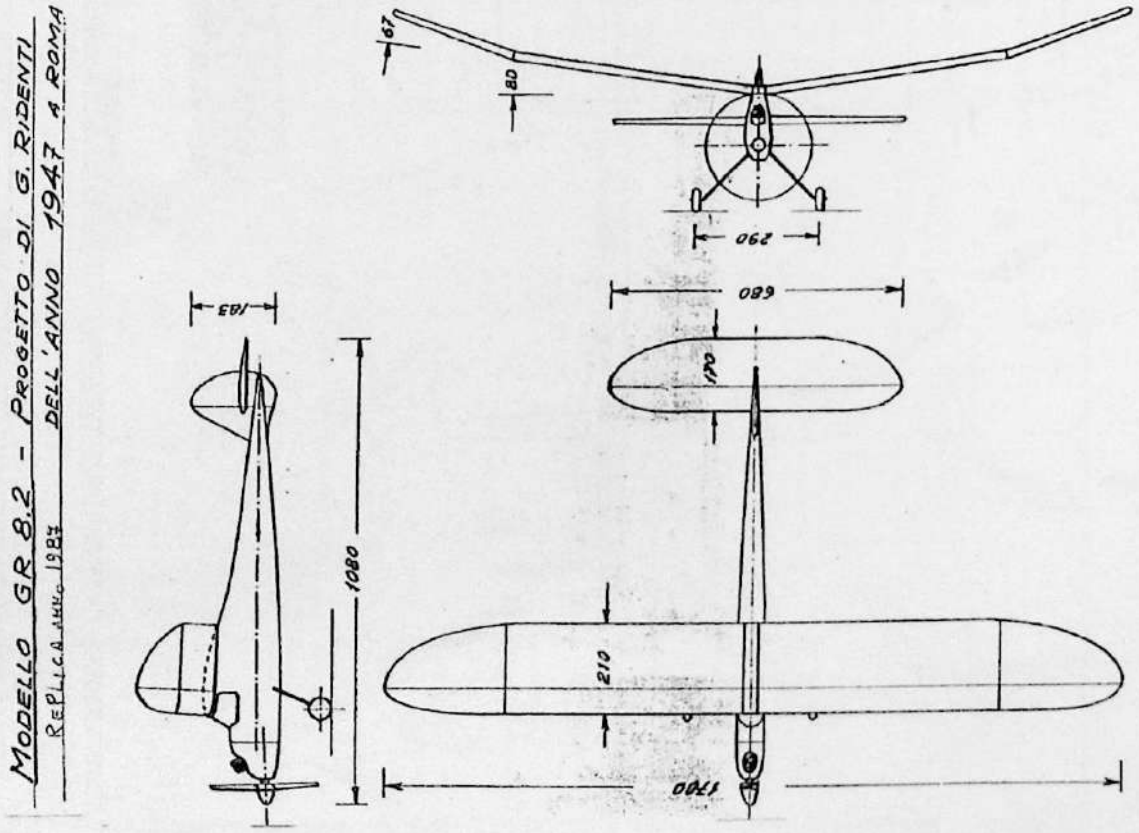
DATA 10 MARZO 1942

DISEG. Attilio Marini

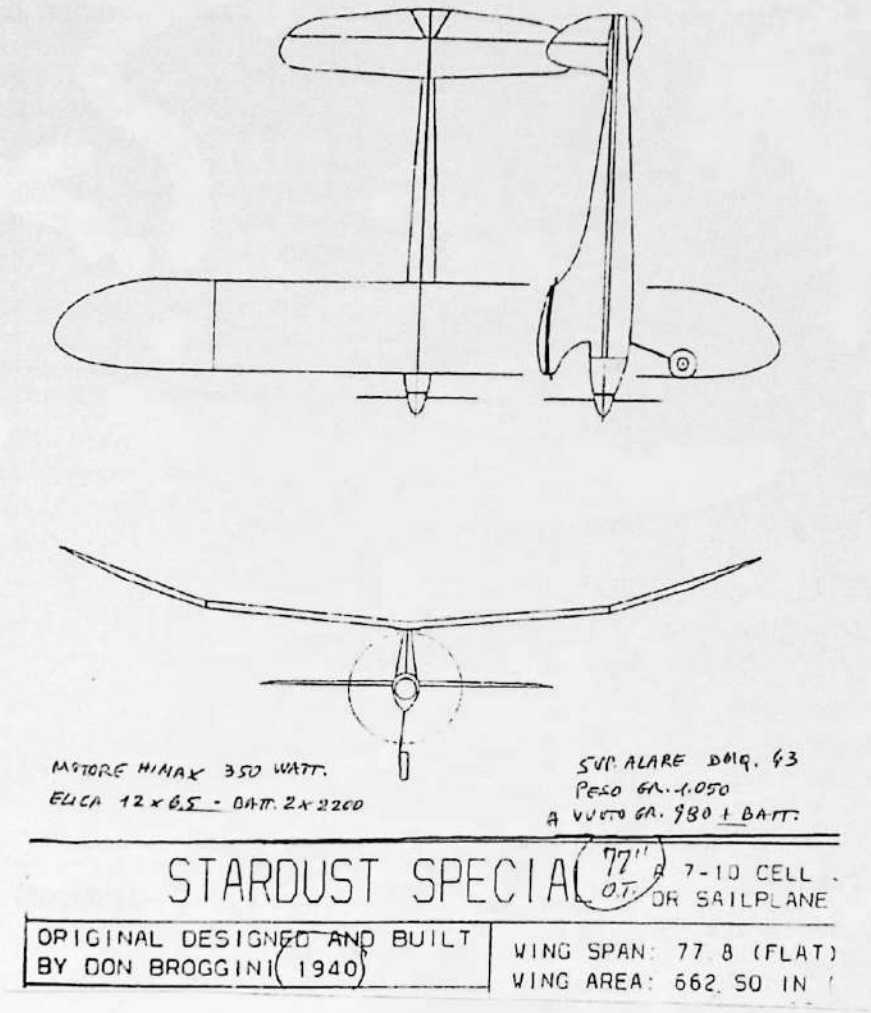
MOTOMODELLO M. 32 "DINDI,,



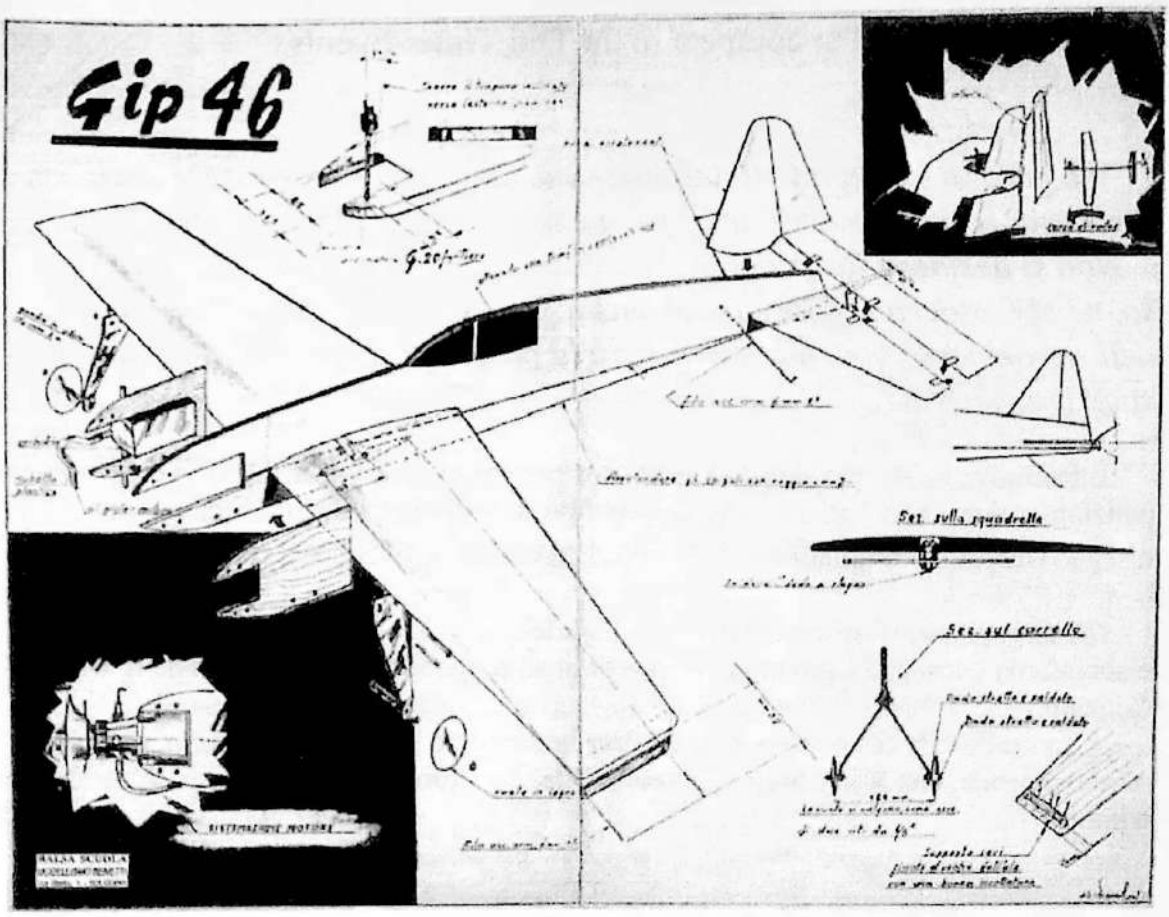
"M. 32" Movo



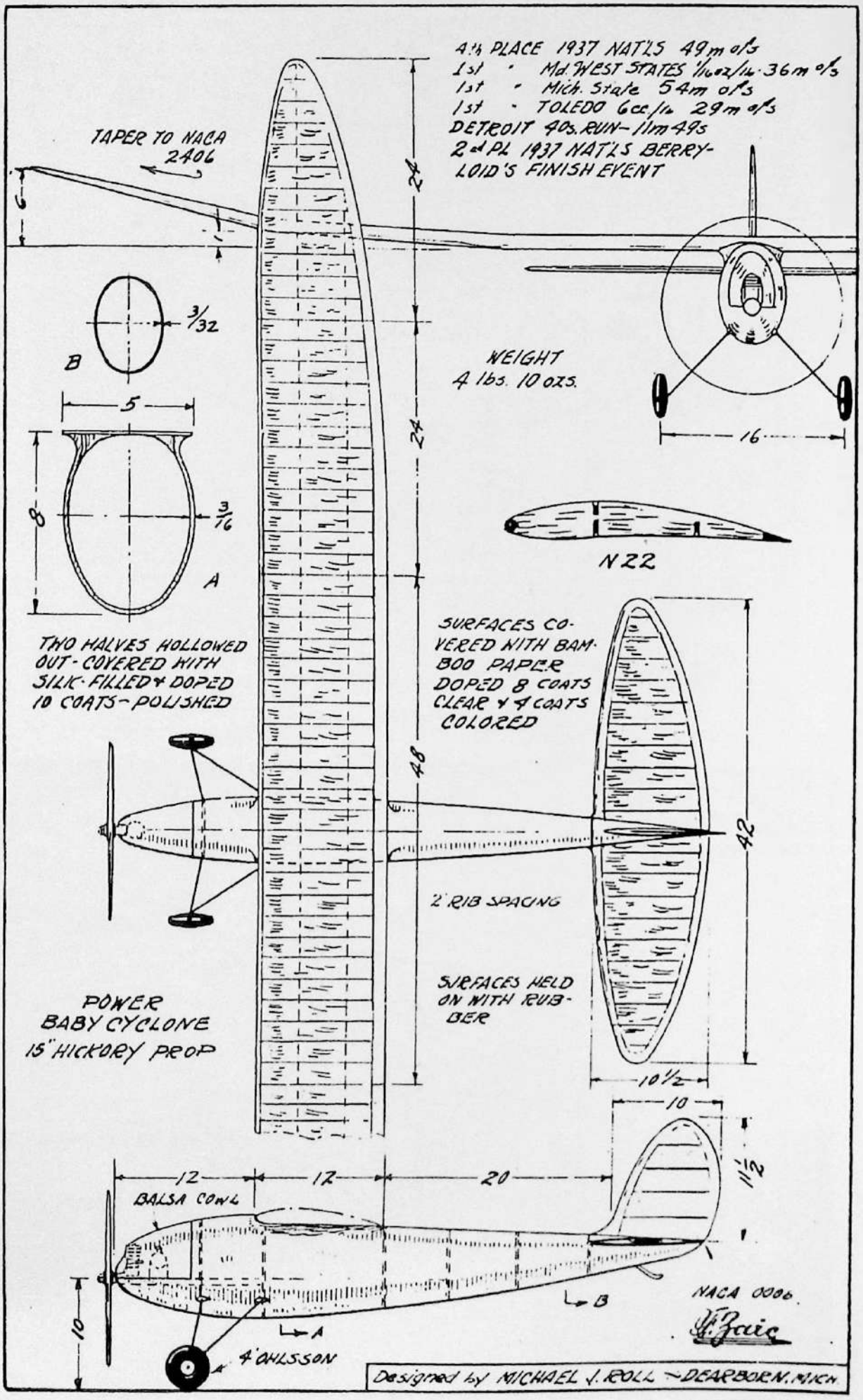
"GR. 82" Ninetto Ridenti



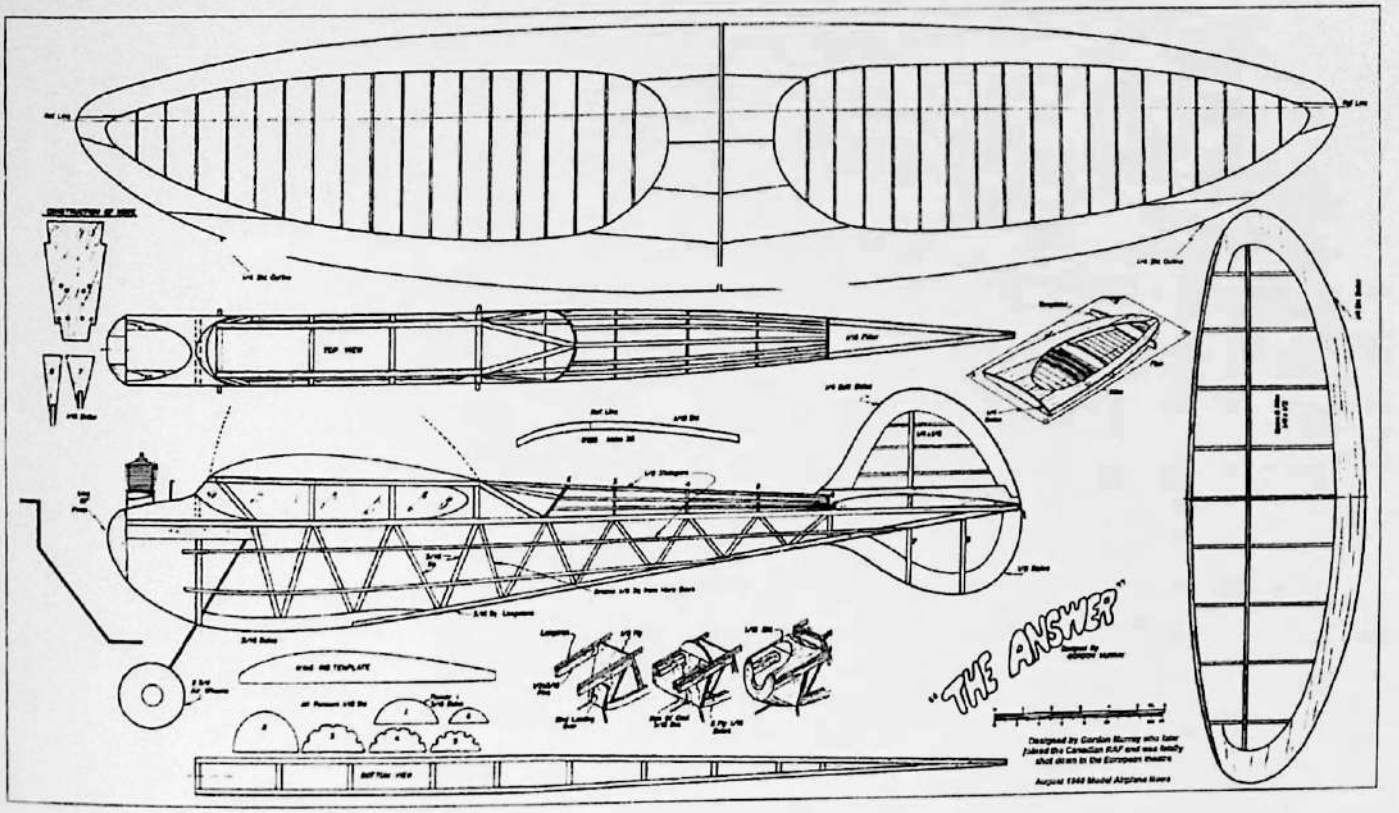
"STARDUST SPECIAL" Don Broggini (Usa)



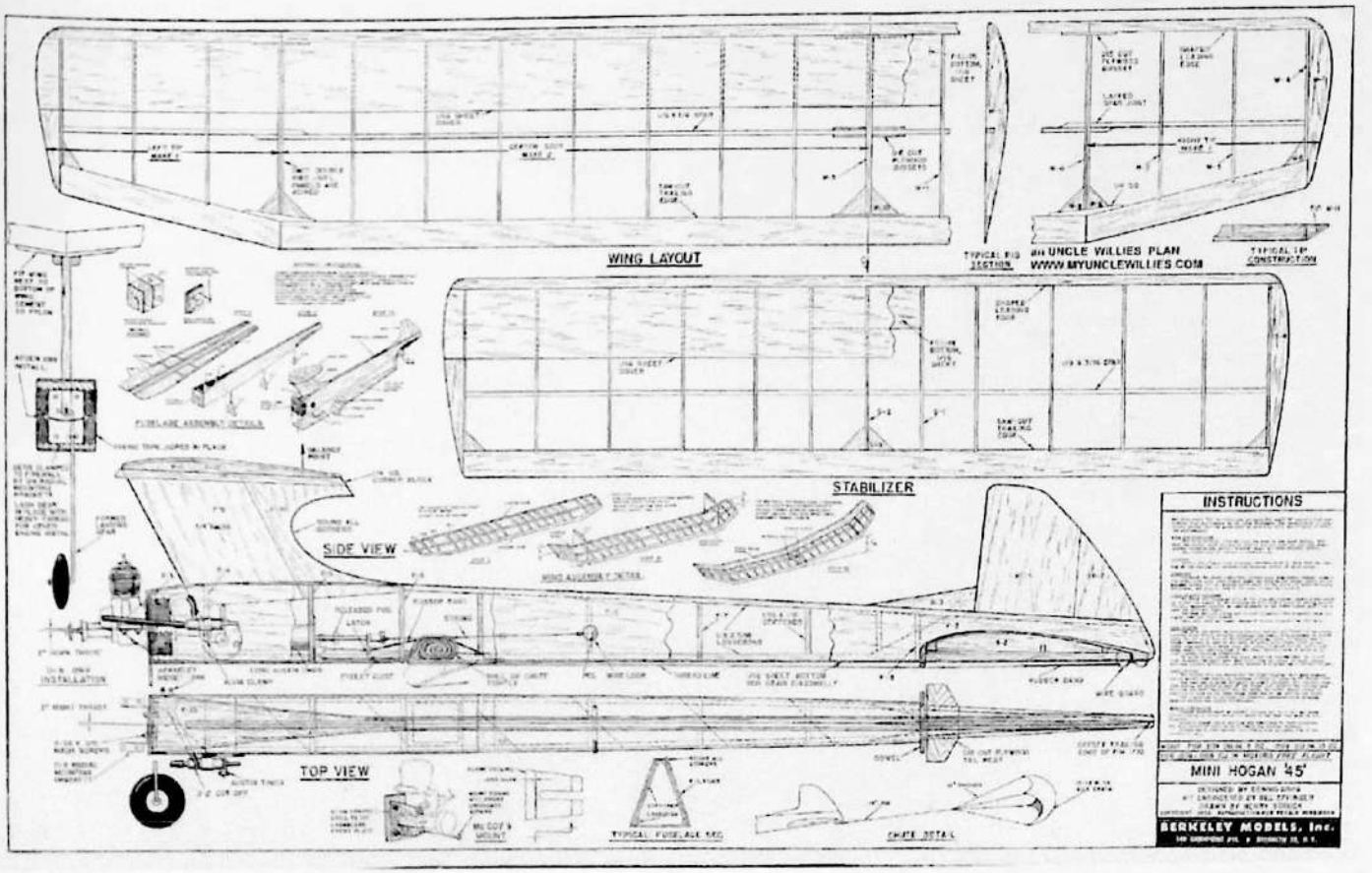
"GIP 46" Giuseppe Gottarelli



"BABY CICLONE" Michael Roll (Usa)



"THE ANSWER" Gordon Murray (Usa)



"MINI HOGAN" Dennis Davis (Usa)

Stampa:
Centro Stampa Monfalcone

Finito di stampare
Settembre 2017